



# Presidente del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

**Verbale n. 18** della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 14 maggio 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFFERO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	X	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA <sup>1</sup>	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 13 maggio 2021:

1. Analisi dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
2. Aggiornamento rispetto alla ridefinizione dei parametri per la classificazione delle Regioni/Province Autonome in differenti fasce di rischio con particolare riferimento alla problematica dell'indice Rt calcolato sui ricoveri ospedalieri rispetto alla valutazione relativa ai soggetti con sintomi
3. Valutazione delle Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 28 aprile 2021;
4. Parere sullo svolgimento di eventi sportivi in deroga: partite amichevoli della nazionale italiana di calcio maschile del 28 maggio e del 4 giugno 2021, finale di Coppa Italia di calcio femminile e incontro delle *final four* del Campionato di calcio femminile

<sup>1</sup> Collegato in videoconferenza a decorrere dalle ore 13,15.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Primavera (F.I.G.C.); VNL Volleyball Nations League, in programma a Rimini dal 25 maggio al 27 giugno 2021 (F.I.P.A.V.);

**5.** Valutazione del protocollo AEFI di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici;

**6.** Varie ed eventuali.

\*

La seduta inizia alle ore 13,05.

Prima di avviare l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore desidera nuovamente stigmatizzare – così come ha fatto non appena ha avuto contezza del fatto, rivolgendosi direttamente a tutti i Componenti del Comitato e informandone contestualmente il Ministro della Salute, il Capo del Dipartimento della protezione civile e la Struttura del Commissario Straordinario Gen. Figliuolo – l'episodio verificatosi lo scorso 13 maggio, allorquando alcuni organi di informazione hanno diffuso dettagli della discussione, vertente, peraltro, su argomento particolarmente delicato, svoltasi in seno al CTS nella seduta tenutasi nel pomeriggio del 12 maggio.

Il Coordinatore dà conto di avere successivamente informato anche lo staff del Presidente del Consiglio dei ministri di tale deplorevole e grave violazione non solo della riservatezza delle decisioni adottate dal Comitato, ma anche e soprattutto del segreto che deve caratterizzare i lavori di qualsiasi organo collegiale, la cui volontà e il cui giudizio devono essere manifestati all'esterno esclusivamente attraverso la rappresentazione che l'organo stesso ne dà nel processo verbale delle sedute, debitamente approvato dai suoi componenti.

Il Comitato prende atto e condivide tali valutazioni, auspicando che siffatti episodi non abbiano, in futuro, nuovamente a ripetersi e impegnando ciascun suo Componente ad adoperarsi in tal senso.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

\*\*\*

### TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2010, N. 137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

Il Coordinatore apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno, dando atto che il CTS ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 03/05/2021–09/05/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata un'ulteriore riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 07-13/05/2021, il valore di **96 casi/100.000 abitanti** rispetto ai 123 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente. La media nazionale dei tamponi eseguiti ogni 100.000 abitanti nel periodo di riferimento è stato pari a 3.212, sostanzialmente identica a quella della settimana precedente; permangono significative differenze regionali, con alcune Regioni marcatamente al di sotto della media nazionale. In particolare, anche per questa settimana, 6 Regioni eseguono meno di 2000 tamponi ogni 100.000 abitanti.

Nessuna Regione o Provincia Autonoma ha superato la soglia di 250 casi/100.000 abitanti. Tredici Regioni presentano un'incidenza inferiore ai 100 casi ogni 100.000 abitanti, avvicinandosi a quel livello (50 casi/100.000 abitanti) in grado di garantire la realizzabilità di attività di tracciamento e di contenimento efficace della pandemia. Un valore inferiore a 50 casi/100.000 abitanti è stato raggiunto da 3 Regioni (Friuli – Venezia Giulia, Molise, Sardegna).

FL

AT

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

**Nel periodo 21 aprile – 4 maggio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,86 (range 0,74– 0,94), in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente e sotto l'uno anche nel limite superiore. Si osserva un miglioramento generale del rischio, con nessuna Regione a rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 per la terza settimana consecutiva.** Quattro Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui nessuna ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) mentre le altre hanno una classificazione di rischio basso. Due Regioni (Molise e Umbria) hanno un Rt puntuale maggiore di uno, ma con il limite inferiore sotto l'uno. Tutte le Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.

**Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (19.619 vs 24.397 la settimana precedente).** La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve aumento (40,3% vs 38,6% la scorsa settimana). Stabile, invece, la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38% vs 38,3%). Infine, il 21,7% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Scende il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (3 Regioni/PPAA vs 5 della settimana precedente). **Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è sotto la critica (23%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.423 (04/05/2021) a 2.056 (11/05/2021).** Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (24%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 18.176 (04/05/2021) a 14.937 (11/05/2021).

Le PPAA (Bolzano e Trento) e la Regione Veneto riportano un'allerta di resilienza; nessuna riporta molteplici allerte.

FL

A



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Complessivamente, l'incidenza è in ulteriore diminuzione, e in alcuni territori regionali ha raggiunto livelli tali da consentire una gestione basata sul contenimento, ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti.

È fondamentale che la popolazione continui a rispettare tutte le misure raccomandate di protezione individuale e distanziamento in tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo per ridurre il rischio di contagio. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

**Il CTS sottolinea ancora una volta l'importanza di progredire rapidamente con la campagna vaccinale, rispettando le priorità identificate in funzione del criterio di fragilità per fascia anagrafica o per patologia concomitante.**

\*

FL

X

Nel corso della valutazione dei dati del report settimanale, il CTS – pur prendendo favorevolmente atto dell'elevato tasso di vaccinazione che, già da qualche settimana, si è raggiunto con riferimento alle persone di età superiore a 80 anni – registra limitati progressi nella riduzione della quota di tale popolazione cui ancora non è stata somministrata la prima dose del vaccino, che si mantiene pressoché stabile intorno al 10-15% anche nelle Regioni in cui la campagna di vaccinazione progredisce più speditamente. Situazione in parte analoga si manifesta per la fascia di età tra 70 e 79 anni. Al riguardo, il Comitato – considerato che queste fasce di popolazione sono, di gran lunga, quelle maggiormente a rischio di sviluppare sintomi gravi in caso di infezione – raccomanda di valutare un adeguamento delle strategie della campagna in atto, che renda le autorità sanitarie proattive nella ricerca individuale e nella



# Presidente del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751  
sollecitazione dei soggetti ancora non vaccinati compresi in tali fasce di età, oltre che  
nella loro sensibilizzazione sull'importanza di ricorrere alla vaccinazione.

Prima di passare al successivo argomento all'ordine del giorno, il CTS, ricordato che, con il 52<sup>a</sup> report prodotto questa settimana, si è completato un anno di attività dell'Istituto Superiore di Sanità nel monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari, desidera ringraziare, tramite il Prof. Brusaferro, tutte le persone operanti in tale struttura che, in questo periodo, hanno svolto senza soluzione di continuità un'attività di tale rilevanza per la tutela della salute pubblica.

\*\*\*

Il CTS passa, quindi, all'esame del **punto n. 2** dell'ordine del giorno,

Il Coordinatore, nell'introdurre l'argomento, rappresenta di averlo posto all'ordine del giorno in quanto consta, anche da fonti di stampa, che è in corso una discussione sulla modifica, o comunque sulla semplificazione, dei criteri per la valutazione e la classificazione del rischio nelle diverse Regioni, che coinvolge il Ministero della salute, la c.d. Cabina di Regia e le autorità regionali. Il Coordinatore chiede, pertanto, ai componenti del CTS coinvolti in tale esercizio di voler riferire al Comitato quale sia lo stato attuale dell'arte e quali siano le proposte oggetto di valutazione. Preliminary, il Coordinatore chiede se il monitoraggio settimanale del rischio comprenda anche la rilevazione dell'Rt dei soggetti "ospedalizzati" al Componente Brusaferro, il quale conferma che il dato viene sistematicamente rilevato e si mantiene grosso modo stabile (questa settimana si attesta allo 0,78 a fronte del valore di 0,86 del valore di Rt calcolato sul numero di soggetti sintomatici). FL

Il CTS acquisisce, quindi, l'informazione che la proposta delle Regioni è di abbandonare il criterio dell'Rt e di basarsi essenzialmente sul dato dell'incidenza, con alcuni correttivi legati al tasso di occupazione dei posti letto in area medica e nei



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751  
reparti di terapia intensiva. In sostanza, le Regioni propongono una suddivisione in quattro fasce, a misura del tasso di incidenza:

- a) le Regioni in cui tale tasso è inferiore a 50/100mila abitanti;
- b) quelle in cui è compreso tra 50 e 150/100mila abitanti;
- c) quelle in cui il tasso è superiore a 150/100mila abitanti, ma inferiore a 250/100mila abitanti;
- d) infine, le Regioni in cui tale tasso è superiore a 250/100mila abitanti.

Le Regioni della categoria a) verrebbero collocate in “zona bianca”, quelle della categoria b) in “zona gialla”, quelle della categoria d) in zona rossa. Le Regioni della categoria c) verrebbero, alternativamente, collocate in “zona gialla” o in “zona arancione” in ragione della percentuale di occupazione dei posti letto.

L'affidabilità del dato sarebbe garantita, a giudizio delle Regioni, dalla uniformazione del numero di test diagnostici effettuati nei diversi territori, che non dovrà essere inferiore a 500/100mila abitanti al giorno per Regione (3.500 test settimanali, superiore all'attuale numero medio e più che doppio rispetto a quello che, allo stato, viene assicurato da alcune Regioni). FL

Le Regioni propongono, inoltre, di semplificare il numero degli indicatori di rischio, riducendoli a 12. H

Infine, le Regioni propongono che sia loro affidata la responsabilità della collocazione nelle diverse “zone”, in ciò contrastate dai rappresentanti delle autorità statali, i quali ritengono che la decisione debba competere allo Stato, anche in ragione della competenza esclusiva ad esso attribuita dall'art. 117 della Costituzione. Allo stato, non è stato identificato quali misure debbano rendersi applicabili con l'inserimento di una Regione in una data “zona”.

All'esito della discussione sul punto, il CTS condivide che:

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- appare percorribile, alla luce delle simulazioni effettuate, l'ipotesi della riduzione a 12 degli indicatori di valutazione e classificazione del rischio, in quanto tale semplificazione non inficia le capacità predittive del sistema;
- un sistema basato esclusivamente dell'incidenza, tuttavia, non appare accettabile, essendo privo di indicatori che offrono capacità previsionale e, dunque, consentano di ricevere allerte precoci e di reagire tempestivamente a segnali di possibile ripresa della diffusione del contagio;
- il sistema fondato sull'incidenza, che ben può essere integrato da indicatori ulteriori che hanno acquistato maggiore rilevanza in ragione della progressiva vaccinazione delle fasce di popolazione più a rischio (come l'Rt sui soggetti "ospedalizzati"), deve, pertanto, essere necessariamente affiancato da strumenti di monitoraggio ad attitudine predittiva, che consentano di ricevere le suddette allerte precoci, tra i quali, necessariamente, anche l'Rt calcolato sui soggetti sintomatici.

Il CTS raccomanda che la validazione dei nuovi indicatori e l'attribuzione nelle differenti fasce di rischio sia guidata da criteri che siano protettivi rispetto alla diffusione del contagio e alla salute dei cittadini in un'ottica di sanità pubblica.

\*\*\*

Il Coordinatore introduce il punto n. 3 dell'ordine del giorno, concernente le Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 28 aprile 2021 (allegato).

All'esito della discussione sul punto, il CTS ritiene di condividere le seguenti indicazioni generali, le quali devono intendersi riferite all'attuale andamento della curva epidemiologica e sono, pertanto, suscettibili di rimodulazione nel prossimo futuro in ragione dell'evoluzione del quadro epidemiologico e delle eventuali evidenze emergenti, oltre che della regolamentazione del *Green certificate*:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

1) le prescrizioni contenute nel documento devono, in primo luogo, allinearsi ai pareri che il CTS già reso con riferimento alle attività sportive individuali e alla attività motoria<sup>2</sup>, cinema, spettacoli dal vivo ed eventi culturali<sup>3</sup>, ai ricevimenti

<sup>2</sup> Si veda il verbale n. 14 del 5 maggio 2021: «(...) considerato il livello della curva epidemiologica, non è possibile assentire all'utilizzo delle docce, indipendentemente dal distanziamento interpersonale di coloro che ne fanno uso. Pertanto, laddove non sia possibile limitare l'accesso degli spogliatoi, come nel caso dei frequentatori delle piscine, dovrà comunque essere preclusa la fruizione delle docce.

Inoltre, il Comitato ritiene di raccomandare le seguenti modifiche puntuali al documento proposto:

- alla pagina 7, si fa riferimento all'uso di guanti, che non appare misura di prevenzione consigliabile, suggerendosi piuttosto la prescrizione della costante igienizzazione delle mani attraverso il gel idroalcolico;
- alla pagina 11, occorre prescrivere che il personale addetto debba contattare la ASL e non limitarsi a seguirne le istruzioni;
- alla pagina 15, occorre stabilire che sia garantita la distanza di almeno un metro (e non la distanza di un metro);
- alla pagina 17, si può espungere il riferimento ai test sierologici per identificare lo stato di contagiosità;
- alla pagina 18, occorre introdurre un divieto di situazioni pre- e post gara che portino alla riduzione della distanza a meno di un metro (es. foto, festeggiamenti, premiazioni). Mancano anche riferimenti a che, durante le attività di gruppo, siano evitati eventuali contatti non necessari nella pratica dello sport di squadra in questione (es. pallavolo esultazioni di gruppo);
- alla pagina 21, occorre prescrivere che sia messo a disposizione non solo il gel disinettante, ma anche il disinettante per superficie per gli attrezzi condivisi;
- occorre, poi, precisare che è vietato il consumo dei cibi anche in palestra e non solo negli spogliatoi.

Da ultimo, il Comitato rileva che il valore di cloro combinato nelle piscine, secondo il rapporto ISS-Covid, non è 40, ma è inferiore o uguale a 40».

<sup>3</sup> Si veda il verbale n. 8 del 16 aprile 2021: «(...) Il CTS affronta il quesito (...) relativo alla possibilità di elevare per spettacoli/eventi artistici la percentuale di capienza massima delle sale dall'attuale 25% a un valore del 50% e di portare da 200 a 500 il numero massimo di spettatori per eventi al chiuso e da 400 a 1000 il numero massimo di spettatori per eventi all'aperto (allegato).

Alla luce dell'attuale situazione epidemica e in riferimento alla nota del Ministro della cultura, il CTS propone che, per quel che riguarda gli spettacoli al chiuso, venga rispettata la distanza fra gli spettatori in posizione seduta di almeno un metro sia frontalmente che lateralmente, con obbligo di mascherina. Ottemperato a questo requisito, nulla osta a incrementare, come proposto, la percentuale del pubblico ammesso sino al 50% della capienza massima delle sale, con il limite di un numero massimo di 500 spettatori, raccomandando che vengano ben identificati, e possibilmente separati, i percorsi di afflusso e di deflusso del pubblico, al contempo garantendo un adeguato ricambio dell'aria con ventilazione naturale cercando di evitare, ogniqualvolta possibile, la funzione di ricircolo dell'aria, intervenendo sulle caratteristiche dell'impianto. Per quel che riguarda il numero massimo di spettatori per eventi all'aperto, una volta applicati i criteri di distanziamento precedentemente riportati per gli eventi al chiuso, nonché l'obbligo d'indossare la mascherina, si ritiene accettabile la richiesta d'incrementare a 1000 il numero massimo di spettatori. Inoltre, in caso di ulteriore conferma dell'evoluzione positiva della dinamica epidemiologica, è ipotizzabile un'ulteriore revisione del numero massimo di spettatori rispetto alla capienza/ampiezza degli spazi. Infine, in merito alla possibilità di prevedere che le Regioni possano intraprendere sperimentazioni per spettacoli dal vivo che, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, possano ammettere un numero di spettatori anche più elevato (comunque non inferiore a quello previsto per gli eventi

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 matrimoniali<sup>4</sup>, alla ristorazione e alle attività ricettive. Inoltre, tali indicazioni (es: uso degli spogliatoi, modalità di deposto temporaneo dei vestiti in sacchetti appositi, preclusione dell'uso delle docce, ecc.) debbono trovare omogenea applicazione in tutti i contesti che vengono descritti dal documento;

2) in tutte le attività è indicato di "favorire" la prenotazione (es. ristorante, attività balneari, ecc). Tuttavia l'assenza di prenotazione può creare assembramenti. Quindi, la prenotazione sarebbe auspicabile fosse resa obbligatoria o fortemente raccomandata, così come la disponibilità dei requisiti del *green certificate*, soprattutto laddove si punta progressivamente alla saturazione dei posti disponibili;

3) alcuni elementi che ricorrono del testo devono costantemente prevedersi come obbligatori:

- la presenza di soluzioni igienizzanti,
- il distanziamento di 1 metro,
- l'uso delle mascherine,
- il ricambio di aria naturale,
- il numero massimo di presenze contemporanee (all'aperto e soprattutto al chiuso) in relazione ai volumi di spazio ed ai ricambi d'aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza uscita;

FL

JK

---

*sportivi negli stessi luoghi o in spazi analoghi) in presenza di misure di sicurezza aggiuntive (quali ad esempio l'obbligo del dispositivo FFP2), il CTS ritiene di supportare la proposizione. Si sottolinea, tuttavia, che queste sperimentazioni non potranno prescindere dagli standard minimi raccomandati per gli spettacoli e verranno condotte sotto la responsabilità delle autorità competenti a livello delle Regioni/Province autonome, alle quali viene demandato il dettaglio degli aspetti operativi, in coerenza con i principi di cautela e protezione della salute».*

<sup>4</sup> Si veda il verbale n. 17 del 12 maggio 2021: «A far corso dal 1° o dal 15 Giugno, ripresa delle attività di wedding da svolgersi preferibilmente (o esclusivamente) all'aperto, con partecipazione consentita solo a coloro che sono in possesso di uno dei 3 requisiti per il green certificate e che in relazione alle caratteristiche logistiche (es. superfici, servizi igienici, vie di ingresso e di uscita) dei contesti vengano definiti i numeri massimi di affollamento in modo tale da evitare in ogni fase gli assembramenti; e che inoltre vengano rispettate le regole già definite per la ristorazione».



# Presidente del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- 4) nel testo si fa riferimento, quale possibile oggetto di eccezione, alle «*persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale*». Andrebbe aggiunto che questo aspetto va ricordato con opportune cartellonistica o informative ai clienti o riportato in modo standardizzato;
- 5) negli ascensori va definito il numero massimo di persone e comunicato tramite apposita cartellonistica;
- 6) laddove riportato, l'uso dei guanti (ad eccezione delle situazioni dove raccomandati dal medico competente) non va considerato, poiché genera falso senso di sicurezza e rischia di favorire la contaminazione. Viceversa, deve essere sempre raccomandata la frequente igienizzazione delle mani;
- 7) l'uso dei dispositivi di protezione per i lavoratori deve essere obbligatorio e, comunque, conforme alle prescrizioni del medico competente;
- 8) per tutti i lavoratori che non possono mantenere il distanziamento fisico di un metro o due metri, se si tratta di situazioni a rischio (come, ad es., cantanti o suonatori di fiati), bisogna considerare il *green certificate*.

FL  
V

Inoltre, il CTS ritiene di formulare le seguenti indicazioni puntuale relativamente ai contenuti del documento oggi esaminato:

- i) pag. 3: la frase «*Rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti*» va modificata come segue: «*Rendere disponibili e obbligatori prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti*»;
- ii) pag. 3: al periodo «*Adottare misure al fine di evitare assembramenti al di fuori del locale e delle sue pertinenze*», aggiungere «*(es. elimina coda, indicazioni per eventuali code etc.)*»;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- iii) pag. 3: la frase «*In tali attività non possono essere continuativamente*» va modificata come segue «*In tali attività non possono mai essere*»;
- iv) pag 3.: al periodo «*Tali distanze possono essere ridotte solo con barriere fisiche di separazione*», aggiungere «*se non rappresentano un elemento nella perturbazione della ventilazione e la riduzione del ricambio dell'aria*»;
- v) pag. 3: sostituire la frase «*in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo*» con «*tranne nei momenti del bere e del mangiare*»;
- vi) pag. 4: aggiungere che eventuali carte da gioco plastificate potrebbero essere opportunamente sanificate.
- vii) pag. 4: per le ceremonie va indicato il numero massimo dei partecipanti consentito in base alla superficie disponibile. Infatti, per altri eventi pubblici è previsto un numero massimo; inoltre, per gli aspetti di catering vanno considerate le stesse regole previste per la ristorazione;
- viii) pag. 6: per le spiagge libere sarebbe preferibile prevedere il numero massimo di persone consentito alla luce delle superfici disponibili, come per i lidi attrezzati, prevedendo una sorveglianza;
- ix) pag. 8: la frase «*Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia (es. racchetttoni) o in acqua (es. nuoto, surf, windsurf, kitesurf) possono essere regolarmente*» va modificata in: «*Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia (es. racchetttoni) o in acqua (es. nuoto, surf, windsurf, kitesurf) possono essere*»;
- x) pag. 8: la frase «*Promuovere e facilitare il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio)*», va modificata in: «*garantire sempre il rispetto della distanza*

FL

D



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751  
*interpersonale di almeno 1 metro (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio)»;*

*xi) pag. 8: la frase «il personale dovrà indossare la mascherina in tutte le occasioni di contatto con gli utenti» va modificata in: «il personale dovrà sempre indossare la mascherina»;*

*xii) pag. 8: al periodo «Negli ambienti comuni all'aperto, la mascherina deve essere indossata», va aggiunto «a meno di diverse indicazioni della normativa statale»;*

*xiii) pag. 10: nelle aree esterne, quando è prevista una zona dedicata al pranzo al sacco, va definito il numero massimo delle persone contemporaneamente ammesse e comunicato con apposita cartellonistica;*

*xiv) pag. 10: va aggiunta la distanza minima di un metro tra i tavoli del rifugio, sia all'interno che all'esterno;*

*xv) pag. 11: va previsto che il numero massimo di persone deve essere prestabilito e segnalato, sia negli ostelli che nell'area di ristorazione; FL*

*xvi) pag. 12: prescrivere che sia stabilito il numero delle presenze;*

*xvii) pag. 13: rivedere il numero delle persone ammesse a utilizzare le seggovie: due persone per le seggovie e tre o quattro posti, una persona per le seggovie a due posti, indipendentemente dalla distanza;*

*xviii) pag. 13: la frase «Nella fase di discesa a valle, in caso di necessità o emergenza» va modificata in: «Nella fase di discesa a valle, in caso di emergenza»;*

*xix) pag. 14: la frase «Privilegiare, se possibile, l'accesso tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni» deve assumere portata cogente;*

*xx) pag. 14: il sistema dei posti dovrebbe avere un posizionamento a scacchiera;*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

xxi) pag. 15: la distanza così limitata fra i coristi o i fiati può essere accettata con il supporto di tamponi di screening per i professionisti o del *green certificate*;

xxii) pag. 16: per le produzioni di danza e, più in generale, per tutti i lavoratori che non possono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, o due metri per situazioni a rischio come cantanti o suonatori di fiati, andrebbe valutata la richiesta del *green certificate*;

xxiii) pag. 17: negli spogliatoi l'uso della borsa personale è in contraddizione con quanto affermato con le altre sezioni delle Linee guida, con le quali va armonizzato.

xxiv) pag. 18 le piscine termali dovrebbero avere regole come le piscine per il nuoto

xxv) pag. 18 sostituire OVE PREVISTO con Sempre rigoroso rispetto

xxvi) nelle attrazioni garantire almeno 1 metro all'aperto, almeno 2 metri al chiuso. Sarebbe auspicabile utilizzare le mascherine chirurgiche per l'elevata probabilità di manifestazioni vocali emozionali. *FL*

\*\*\*

Il CTS esamina, quindi, le richieste che formano oggetto del **punto n. 4** dell'ordine del giorno, vertenti sulle modalità di svolgimento di alcuni eventi sportivi (v. allegati).

Al riguardo, il Comitato – richiamati i pareri resi, in relazione a fattispecie similari, nelle sedute del 16, del 20 e del 30 aprile 2021, nonché del 12 maggio 2021 – delibera quanto segue:

- ritiene accoglibile la richiesta del Presidente della FIGC di ammettere, previa presentazione di uno specifico Protocollo, il pubblico alla finale di Coppa Italia di calcio femminile che si disputerà il 30 maggio 2021 presso lo Stadio “Città del Tricolore” di Reggio Emilia, per le ragioni già indicate in relazione alla gara finale di Coppa Italia maschile e alle medesime condizioni, ossia sempre che siano rispettati i requisiti di distanziamento fra gli spettatori in posizione seduta di almeno un metro, sia

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

frontalmente che lateralmente, nonché l'obbligo d'indossare i dispositivi di protezione individuale e che siano demandati alla responsabilità delle autorità sanitarie locali la verifica circa l'idoneità degli impianti che ospiteranno gli incontri (allo stato ignoti), la definizione del dettaglio degli aspetti operativi e il controllo del rispetto di tutte le prescrizioni, suggerendo che l'ingresso agli stadi/palazzetti dello sport sia riservato alle persone in possesso di certificazione che attesti l'esecuzione di un test diagnostico negativo nelle 48 ore antecedenti l'evento (condizione da cui potranno essere esonerati quanti siano in possesso di certificazione che attesti il completamento della procedura di vaccinazione ovvero di certificato che attesti la guarigione dalla Covid-19 in epoca non antecedente a sei mesi dalla data dell'evento). Si raccomanda, altresì, che vengano ben identificati, e ogni qualvolta possibile separati, i percorsi di afflusso e di deflusso del pubblico e che, quanto agli eventi al chiuso, sia garantito un adeguato ricambio dell'aria con ventilazione naturale cercando di evitare, ognqualvolta possibile, la funzione di ricircolo dell'aria;

- ritiene, altresì, accoglibile la richiesta del Presidente della FIGC di consentire la partecipazione come pubblico ai familiari delle calciatrici, previa presentazione di uno specifico Protocollo e nel rispetto delle suddette condizioni di distanziamento, in occasione delle Final Four del Campionato Primavera Femminile di Calcio, che si disputeranno dal 27 al 29 di maggio per il Mapei Football Center di Sassuolo.

Con riferimento ai due incontri amichevoli della Nazionale maschile di calcio (l'incontro Italia – San Marino, da disputarsi il 28 maggio 2021 a Cagliari, e l'incontro Italia – Repubblica ceca, da disputarsi il 4 giugno a Bologna), il CTS ritiene preliminarmente opportuno richiamare il regime normativo attualmente in vigore, contenuto nell'art. 5, commi da 2 e 4, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52. Questi commi dispongono quanto segue:

«*2. A decorrere dal 1° giugno 2021, in zona gialla, la disposizione di cui al comma 1 si applica anche agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di*

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751 preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali. La capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, *FL* gli eventi e le competizioni sportive, di cui al presente comma, si svolgono senza la presenza di pubblico.

3. In zona gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, può essere stabilito un diverso numero massimo di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico-scientifico, con linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottate, per gli spettacoli all'aperto di cui al comma 1, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e, per gli eventi e le competizioni all'aperto di cui al comma 2, dal Sottosegretario con delega in materia di sport. Per eventi o competizioni di cui al medesimo comma 2, di particolare rilevanza, che si svolgono anche al chiuso, il predetto Sottosegretario può anche stabilire, sentito il Ministro della salute, una data diversa da quella di cui al medesimo comma 2.

4. Le linee guida di cui al comma 3 possono prevedere, con riferimento a particolari eventi, che l'accesso sia riservato soltanto ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9».

15



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Si desume da tali disposizioni che la deroga rispetto alla data di apertura del 1° giugno presuppone che si tratti di eventi o competizioni di «*particolare rilevanza*»; condizione, questa, cui deve – a giudizio del CTS – soggiacere anche la deroga rispetto al numero massimo di spettatori (si veda, al riguardo, il verbale del 30 aprile 2021, in cui simili deroghe erano state assentite «*in considerazione dell'eccezionalità del singolo evento in esame*»).

Ciò posto, ritiene il CTS che nel novero degli eventi di “particolare rilevanza” non rientrino gli incontri amichevoli della Nazionale di calcio e che la concessione di deroghe in consimili casi, oltre a non risultare giustificata, finirebbe per dare adito a una ingiustificata proliferazione di richieste di deroga.

Il CTS esamina, da ultimo, le Linee guida – protocollo COVID-19 per l’organizzazione dell’evento VNL Volleyball Nations League, che si svolgerà a Rimini dal 15 maggio al 27 giugno 2021, predisposte dalla Federazione Italiana Pallavolo al fine di garantire le massime condizioni di sicurezza ai partecipanti all’evento, oltre che al pubblico (nella misura in cui sia ammesso), e ridurre al minimo il rischio di contagio. Al riguardo, il Comitato – rilevato che, allo stato, non è stata formulata alcuna richiesta di deroga alle condizioni di ammissione del pubblico stabilite dal decreto-legge n. 52 del 2021 – esprime parere favorevole sul documento, raccomandando che sia demandato alle autorità sanitarie locali il controllo del rispetto di tutte le prescrizioni.

Infine, il CTS raccomanda, in relazione a tutti gli eventi sopra indicati, che anche gli organizzatori concorrono a che sia garantito un adeguato sistema di controlli e che, inoltre, si tenga conto della compatibilità degli orari di tali eventi con quelli di inizio delle restrizioni alla circolazione e che, ove necessario, si adottino provvedimenti idonei a regolare tali situazioni.

\*\*\*

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il Comitato esamina, infine, il **punto n. 5** dell'ordine del giorno, relativo al protocollo AEFI di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid 19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici, sottoposto al Comitato dal Ministero per gli affari esteri e la cooperazione internazionale.

All'esito della discussione sul punto, il CTS, in via preliminare, sottolinea, anche in questo caso, la vigenza attuale del decreto-Legge 22 aprile 2021 n. 52 che, all'art. 7, prevede la riapertura delle manifestazioni fieristiche a far data dal 15 giugno p.v.

In riferimento alla proposta, il CTS, rimanda alla responsabilità dei proponenti e alle autorità sanitarie locali competenti la scelta più appropriata della declinazione di indirizzo ed operativa delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-CoV-2, sulla base della più puntuale conoscenza degli aspetti tecnico organizzativi dei diversi contesti nei quali gli eventi si svolgeranno.

Il CTS ribadisce le indicazioni circa l'applicazione delle misure di prevenzione rappresentate dal rigoroso rispetto del distanziamento fisico e della prevenzione degli assembramenti, sia negli ambienti chiusi che in quelli all'aperto, dall'obbligo dell'impiego di mascherine e dall'igiene delle mani, raccomanda che sia consentita la partecipazione solo a coloro che siano in possesso di uno dei 3 requisiti per il *Green certificate* (ultimazione del ciclo vaccinale, pregressa positività al SARS-CoV-2 o avvenuta guarigione dal Covid-19, tampone rino-faringeo negativo effettuato entro le 48 antecedenti la partecipazione all'evento fieristico)

\*\*\*

Alle ore 15,30, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFFERRO (portavoce)	in videoconferenza	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	X	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino



1

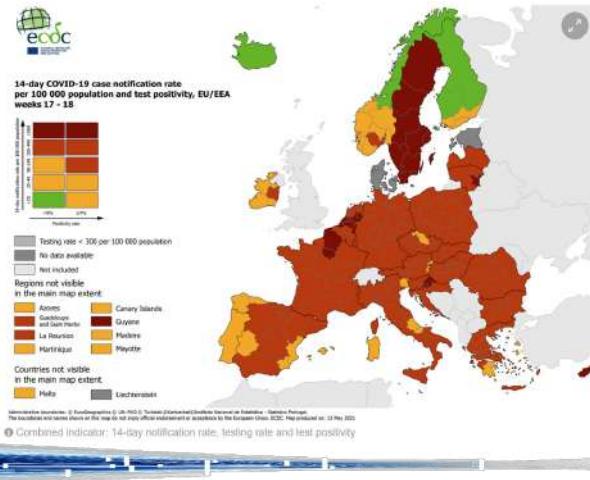


2

#### **Casi notificati al Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC)**

**La situazione italiana riflette l'epidemiologia degli altri paesi UE/SEE**

## Combined indicator: 14-day notification rate, testing rate and test positivity, updated 13 May 2021

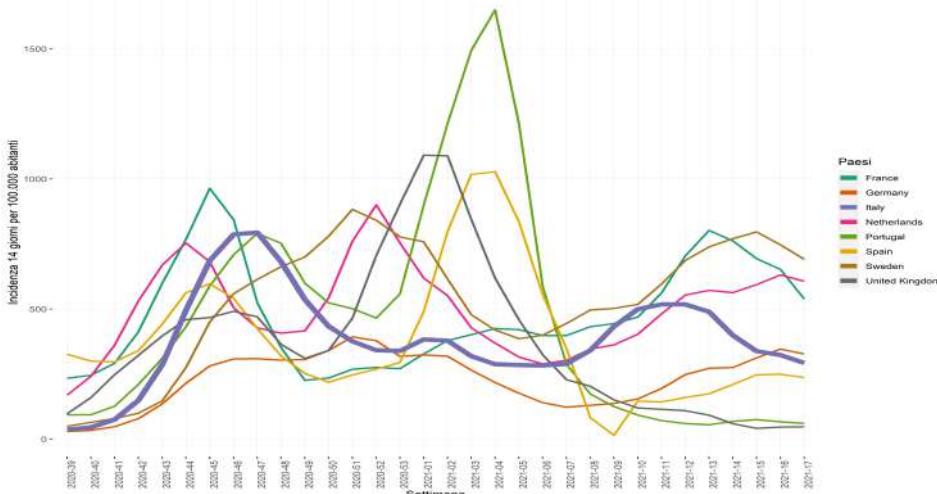


 ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

<https://www.ecdc.europa.eu/en/covid-19/situation-updates/weekly-maps-coordinated-restriction-free-movement>

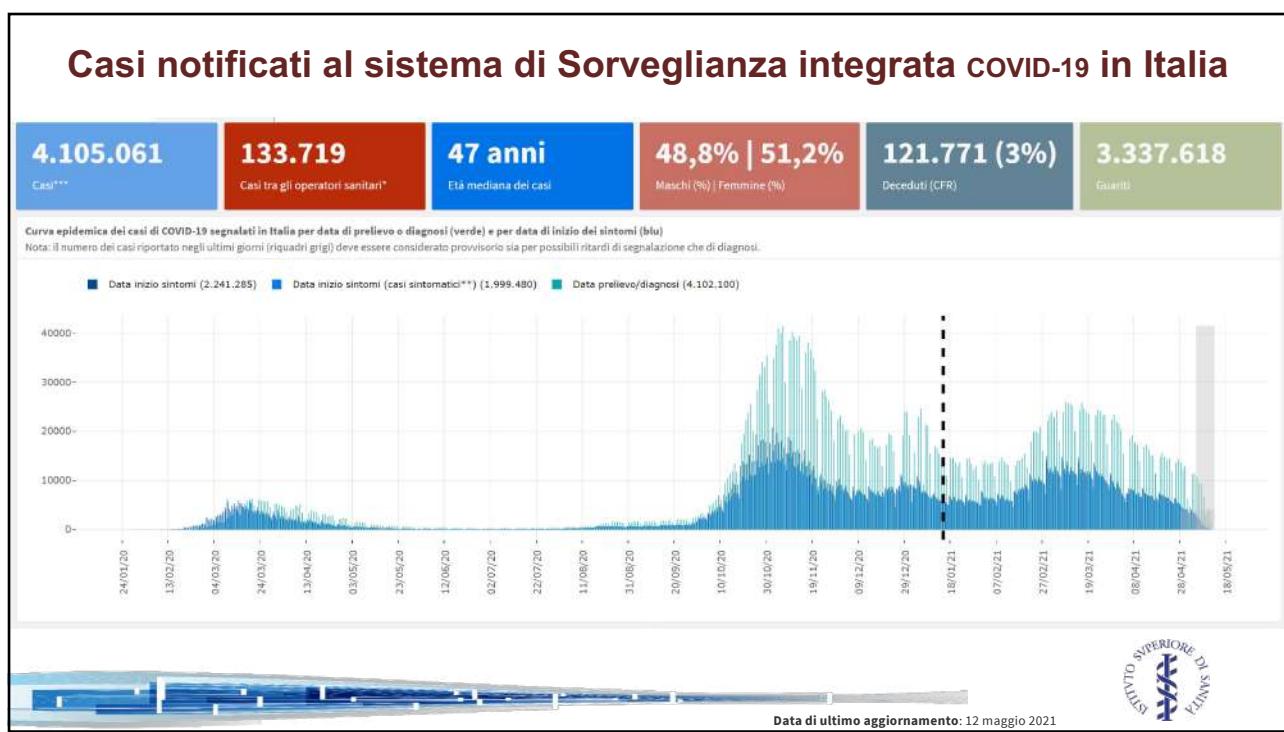
3

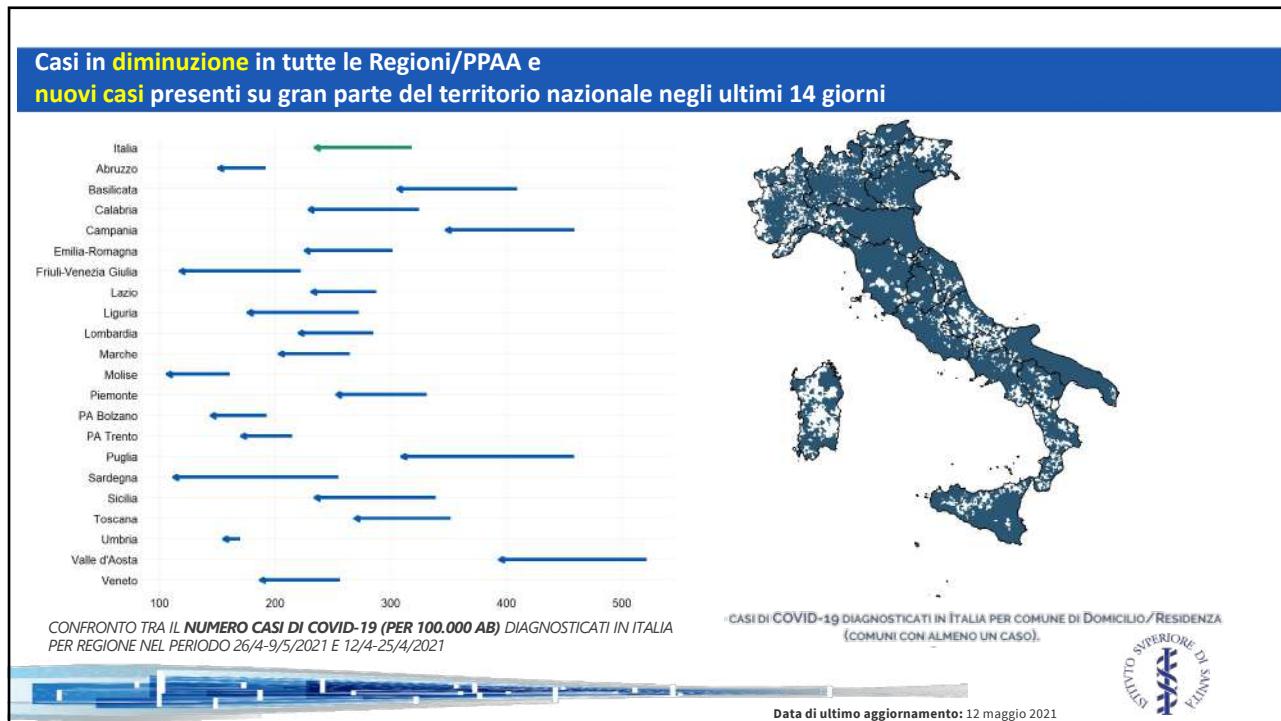
#### **Andamento incidenza (14 gg) in alcuni paesi europei (ECDC)**



**UNIVERSITÀ  
SUPERIORE DI  
SANITA'**

4





7

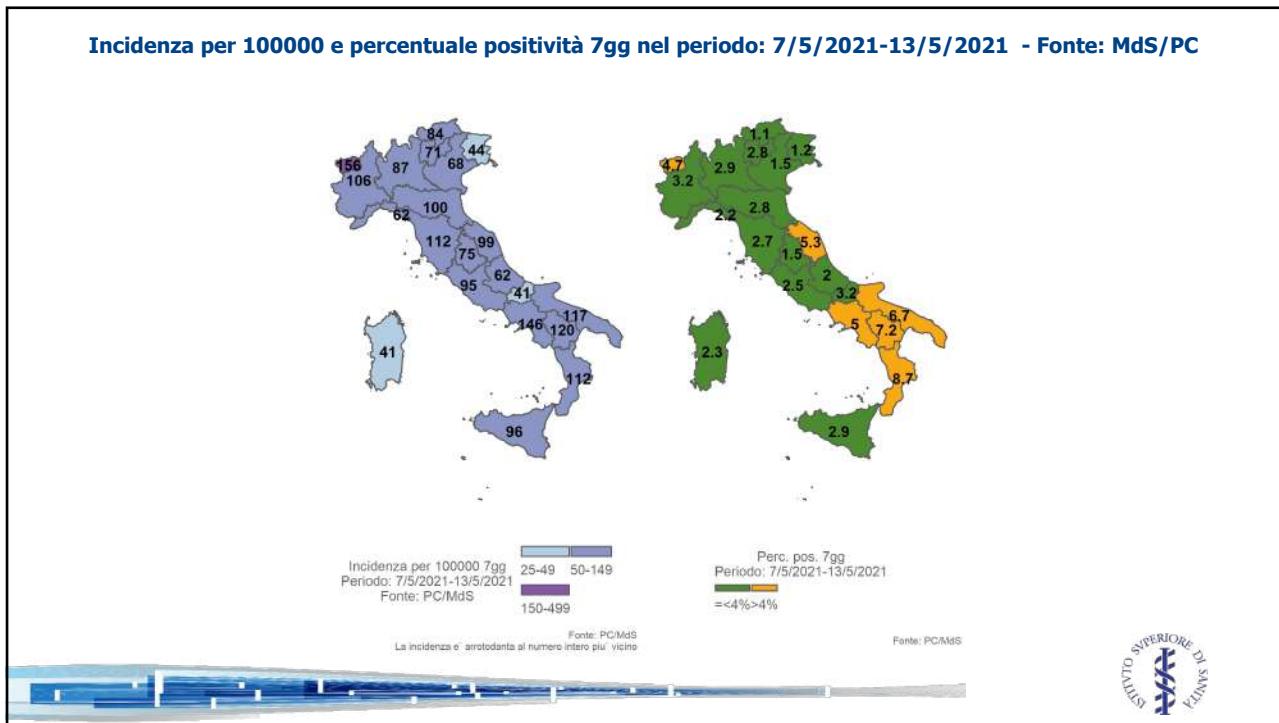
**N. assoluto e incidenza (per 100.000 ab) dei casi di COVID-19 diagnosticati dal 3 - 9/5 per Regione/PA (FONTE ISS), nel periodo 7 - 13/5, tamponi e % positività (FONTE MINISTERO DELLA SALUTE)**

Regione/PA	N. Casi 3 - 9/5	Incidenza 7gg (per 100.000 ab) 3 - 9/5	N. Casi tra il 7 - 13/5	Incidenza 7gg (per 100.000 ab) 7 - 13/5	Tamponi 7gg 7 - 13/5	Tamponi 7gg/100 000 pop 7 - 13/5	Percentuale positività 7 - 13/5
	(Fonte ISS)	(Fonte MINISTERO DELLA SALUTE)		(Fonte MINISTERO DELLA SALUTE)			
Abruzzo	928	72,2	797	62	40.069	3.118	2
Basilicata	769	140,44	657	120	9.099	1.062	7,2
Calabria	1.792	95,43	2.108	112	24.092	1.283	8,7
Campania	8.462	148,99	8.319	145	165.744	2.918	5
Emilia-Romagna	4.330	97,4	4.428	100	159.230	3.582	2,8
Friuli-Venezia Giulia	695	49,63	527	44	44.282	3.694	1,2
Lazio	6.055	105,84	5.452	95	217.504	3.802	2,5
Liguria	1.050	89,55	939	62	42.157	2.792	2,2
Lombardia	9.933	99,66	8.634	87	293.334	2.943	2,9
Marche	1.522	101,37	1.489	99	28.308	1.885	5,3
Molise	125	42,15	122	41	3.835	1.293	3,2
Piemonte	4.887	114,36	4.533	106	139.883	3.273	3,2
PA Bolzano	353	66,14	450	84	42.197	7.906	1,1
PA Trento	437	80,22	386	71	13.678	2.511	2,8
Puglia	5.078	129,31	4.595	117	68.413	1.742	6,7
Sardegna	633	39,61	659	41	29.215	1.828	2,3
Sicilia	5.022	103,74	4.641	96	158.926	3.283	2,9
Toscana	4.455	121,44	4.098	112	154.150	4.202	2,7
Umbria	652	75,37	652	75	43.942	5.080	1,5
Valle d'Aosta	195	157,39	193	156	4.140	3.342	4,7
Veneto	4.003	82,49	3.283	68	221.054	4.556	1,5
<b>ITALIA</b>	<b>61.276</b>	<b>103,41</b>	<b>56.962</b>	<b>96</b>	<b>1.903.252</b>	<b>3.212</b>	<b>3</b>

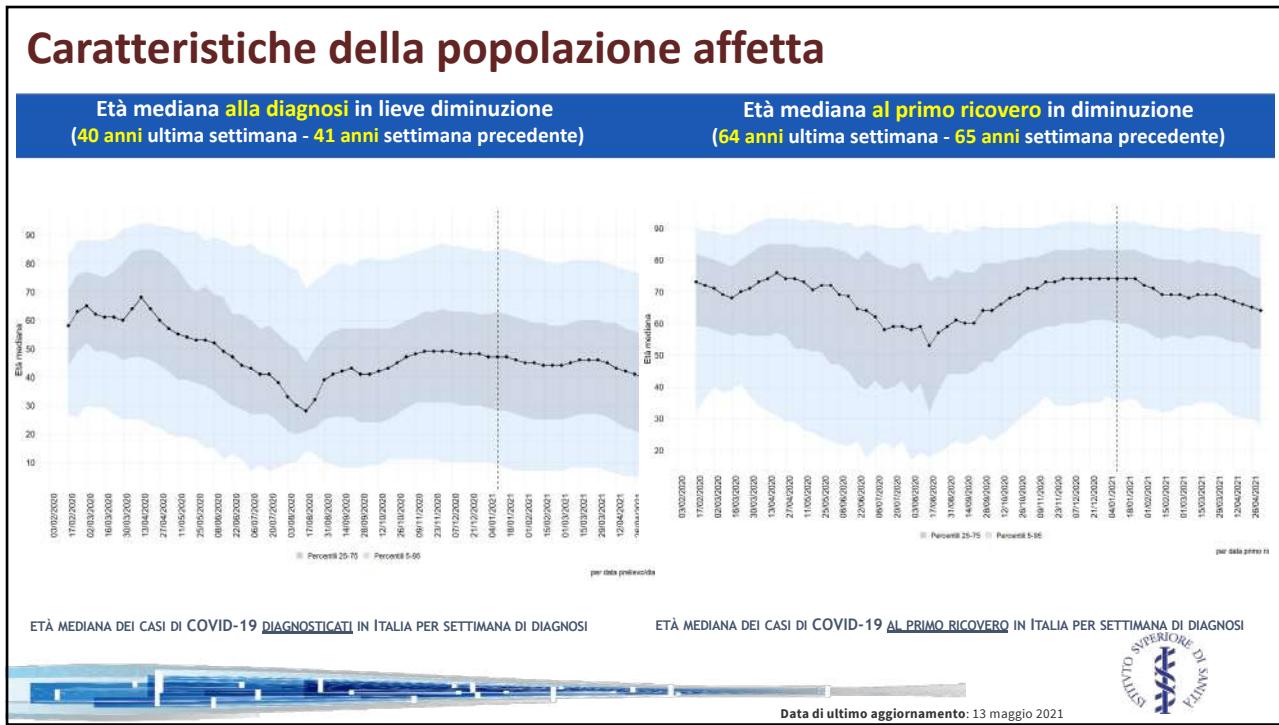
STABILIMENTO SUPERIORE DI SANITA' DELL'ANCONA

Data di ultimo aggiornamento: 13 maggio 2021

8



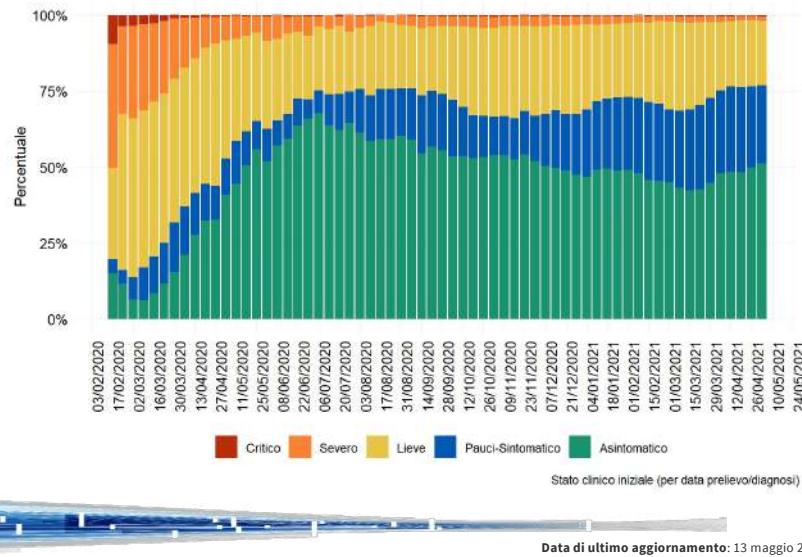
9



10

## Caratteristiche della popolazione affetta

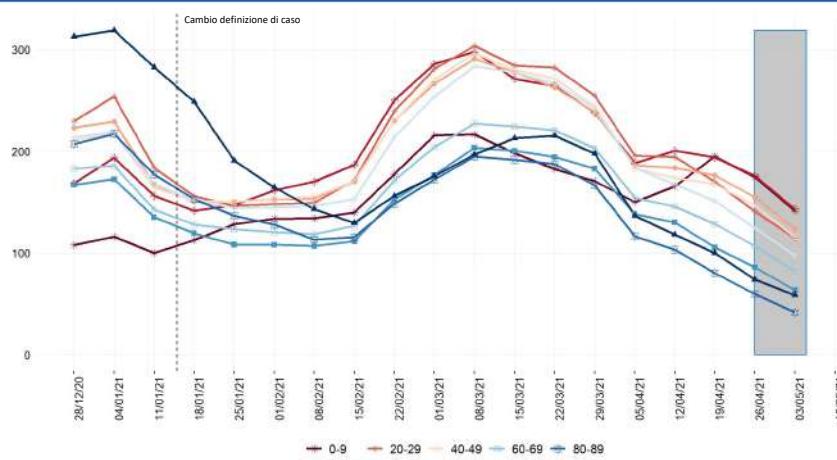
**Stato clinico alla diagnosi: in leggero aumento la % degli asintomatici nelle ultime settimane e in leggera diminuzione la % degli stati clinici pauci-sintomatici e lievi**



11

## Tasso d'incidenza per fascia d'età a livello nazionale (dall'inizio della seconda ondata dell'epidemia).

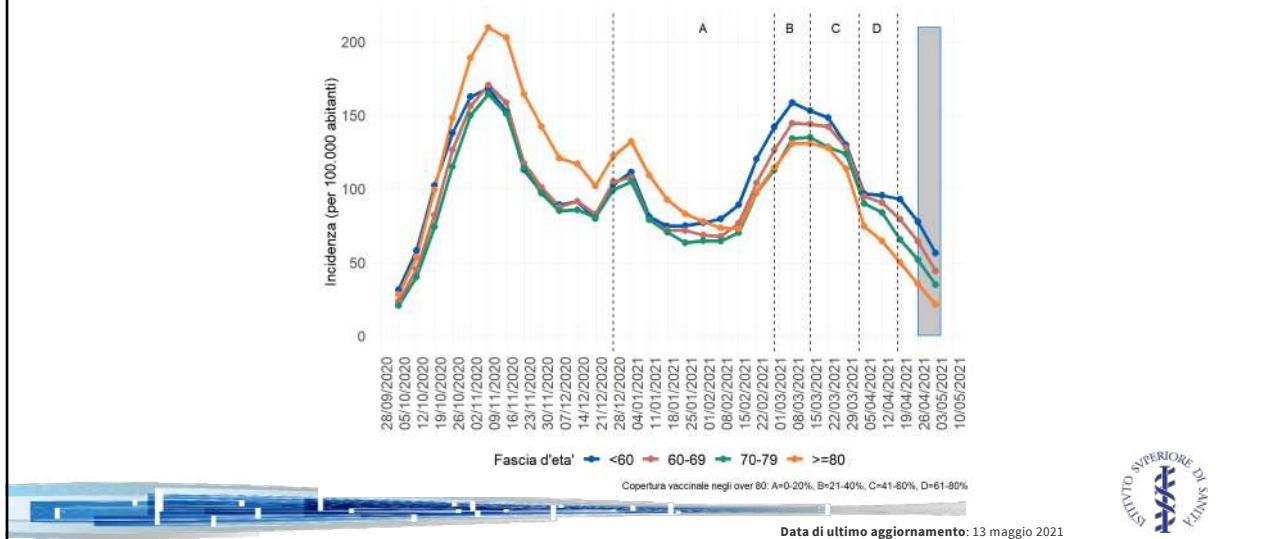
**Incidenza in diminuzione nell'ultimo periodo in tutte le fasce d'età**



12

## Tasso d'incidenza nazionale <60 anni, 60-69 anni, 70-79 anni e >=80 anni

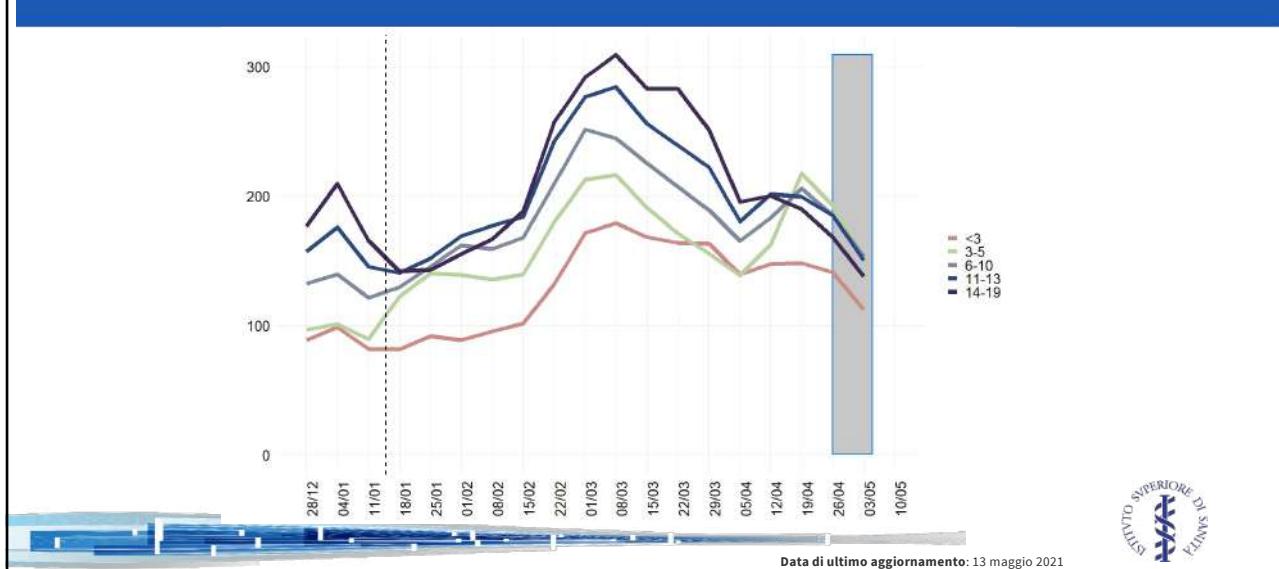
Trend in calo per tutte le classi d'età nelle ultime quattro settimane



13

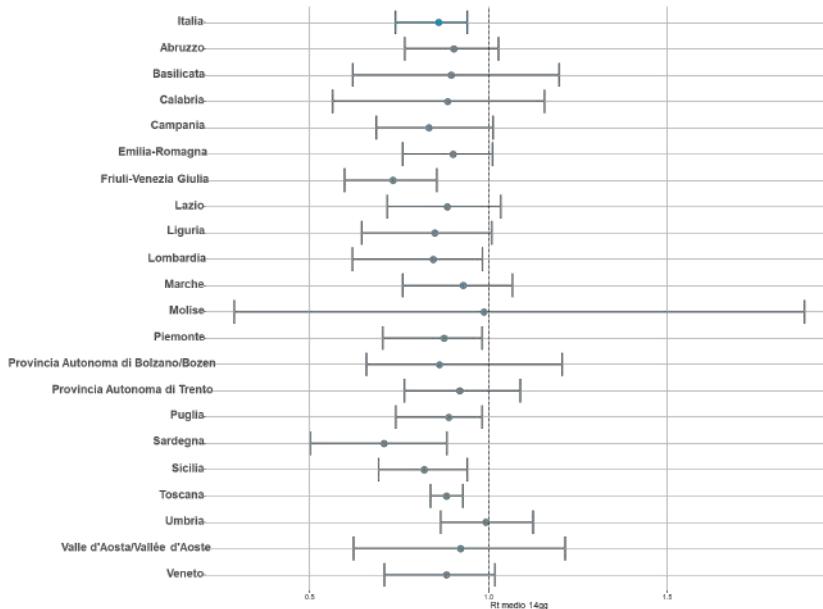
## Tasso d'incidenza nazionale per fascia d'età popolazione in età scolare (a partire dal 24 agosto 2020)

Situazione in leggero peggioramento nella popolazione di età 0-18 anni dopo un'importante diminuzione



14

## **STIMA DELL'RT MEDIO 14 gg PER REGIONE/PA BASATO SU INIZIO SINTOMI FINO TRA IL 21 APRILE – 4 MAGGIO 2021, CALCOLATO IL 12/05/2021**



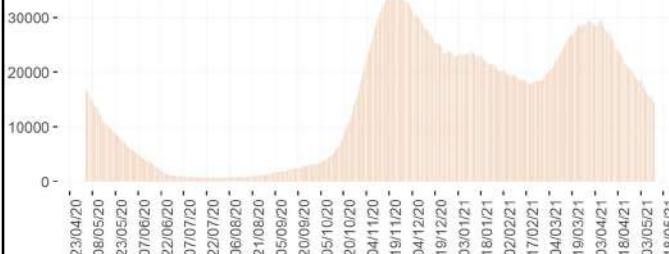
15

## Ricoveri

Ricoveri in area medica e in terapia intensiva in diminuzione nelle ultime due settimane

### Ricoveri in Area Medica (Fonte: MinSal)

Numero di soggetti con infezione confermata da virus SARS-CoV-2 che risultano ricoverati con sintomi al giorno

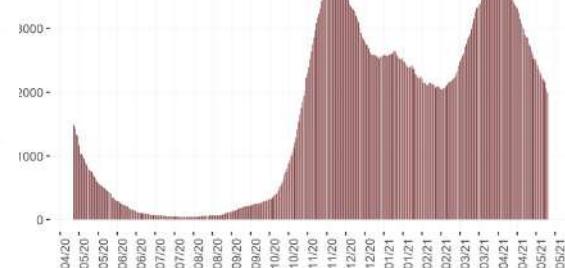


Occupazione posti letto in area medica

24% ultima settimana – 29% settimana precedente

### Ricoveri in terapia intensiva

Numero di soggetti con infezione confermata da virus SARS-CoV-2 che risultano ricoverati in terapia intensiva al giorno



Occupazione posti letto in terapia intensiva

23% ultima settimana – 27% settimana precedente



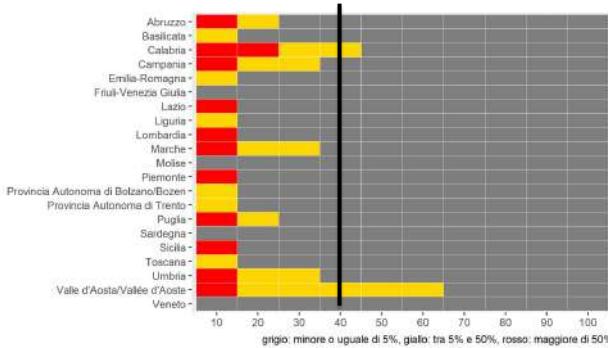
Data di ultimo aggiornamento: 13 maggio 2021

16

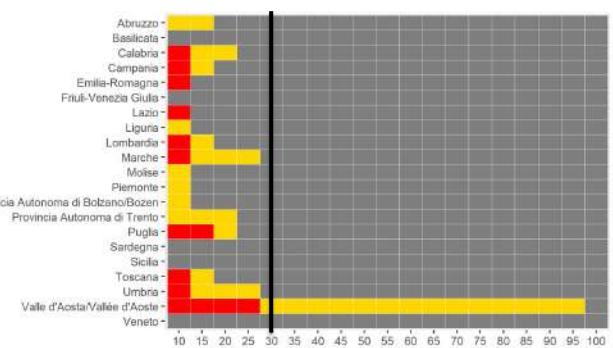
## Proiezioni dell'occupazione dei posti letto a 30 giorni

% di probabilità di superamento delle soglie critiche di occupazione in area medica e terapia intensiva al 11/06/2021 se si mantiene invariata la trasmisibilità (tenendo conto dei PL attivabili nel periodo della stima)

Soglie Area Medica



Soglie Terapia intensiva



Data di ultimo aggiornamento: 13 maggio 2021



17

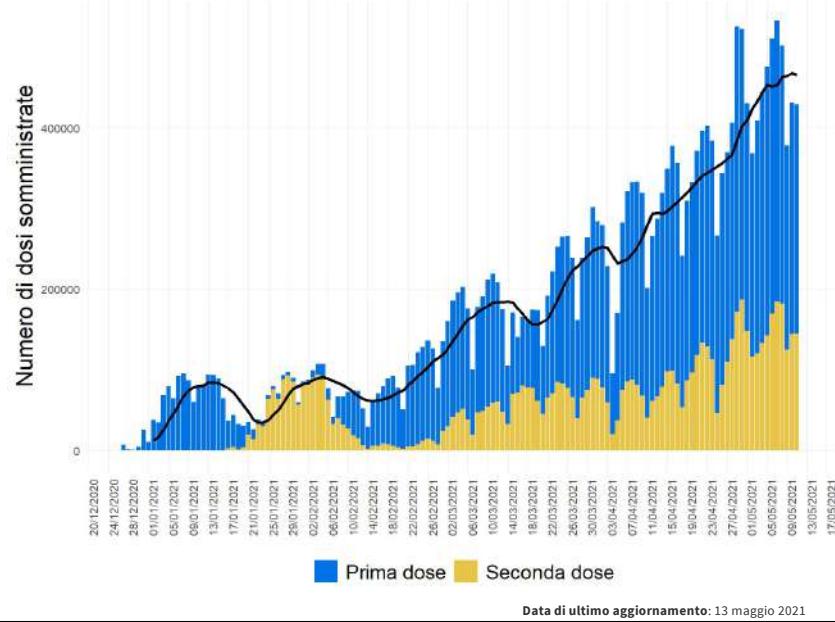
## Vaccinazioni somministrate al 12/05/2021 e loro impatto

<https://github.com/italia/covid19-opendata-vaccini>



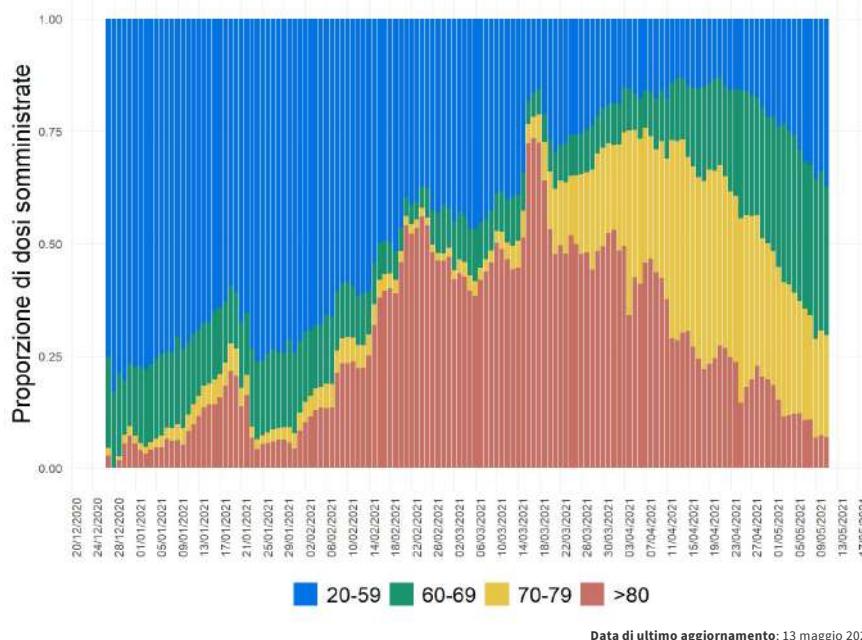
18

## Numero di prime e seconde dosi di vaccino somministrate giornalmente dal 27/12/2020 al 12/05/2021



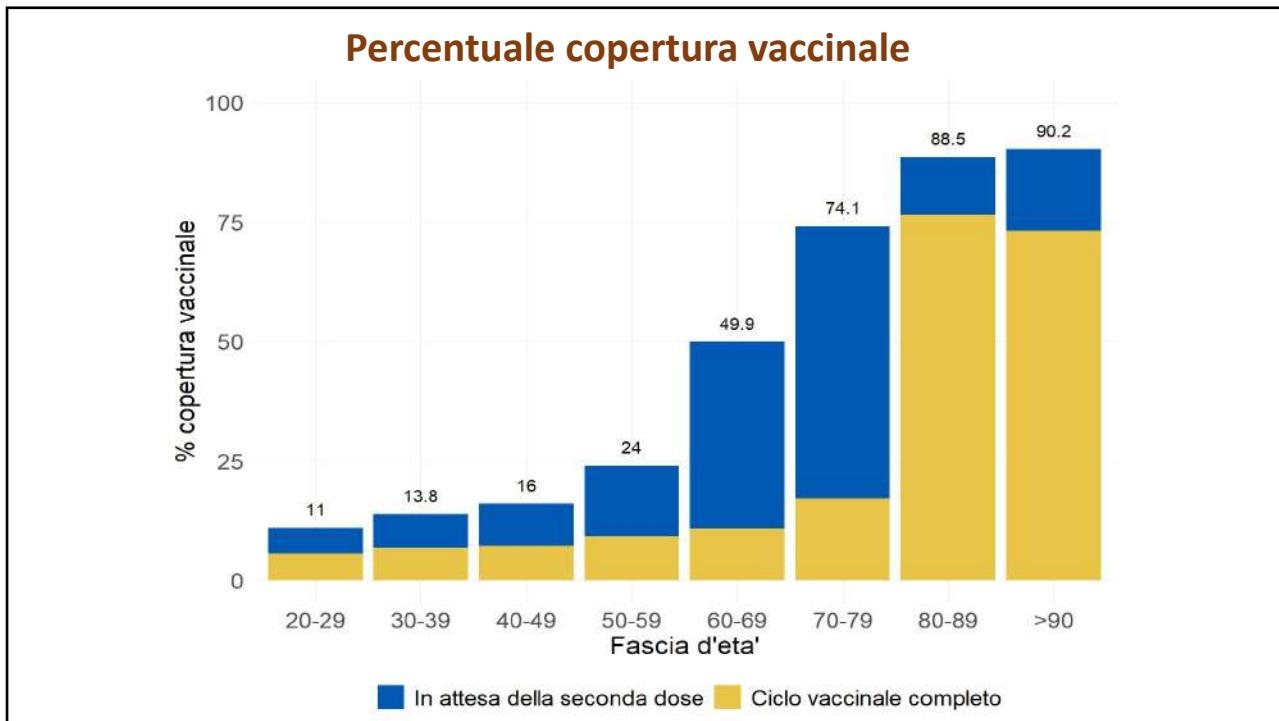
19

## Numero cumulativo di dosi somministrate per classe d'età

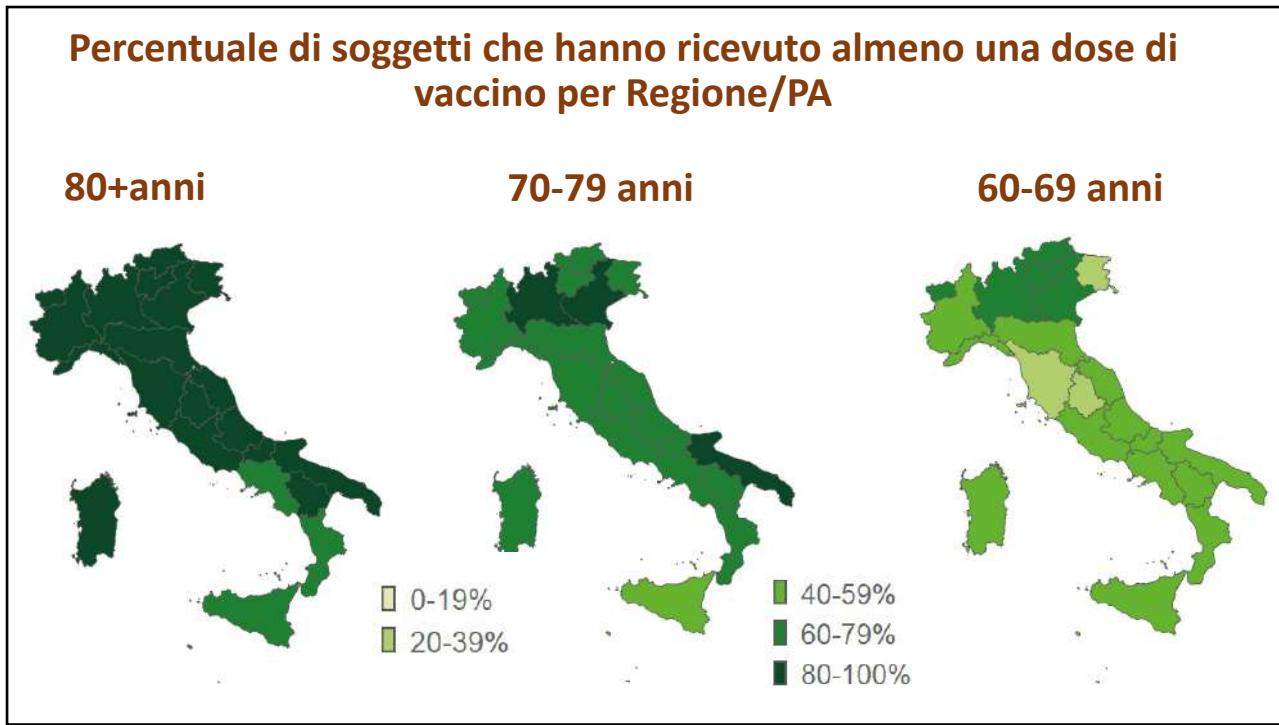


20

10

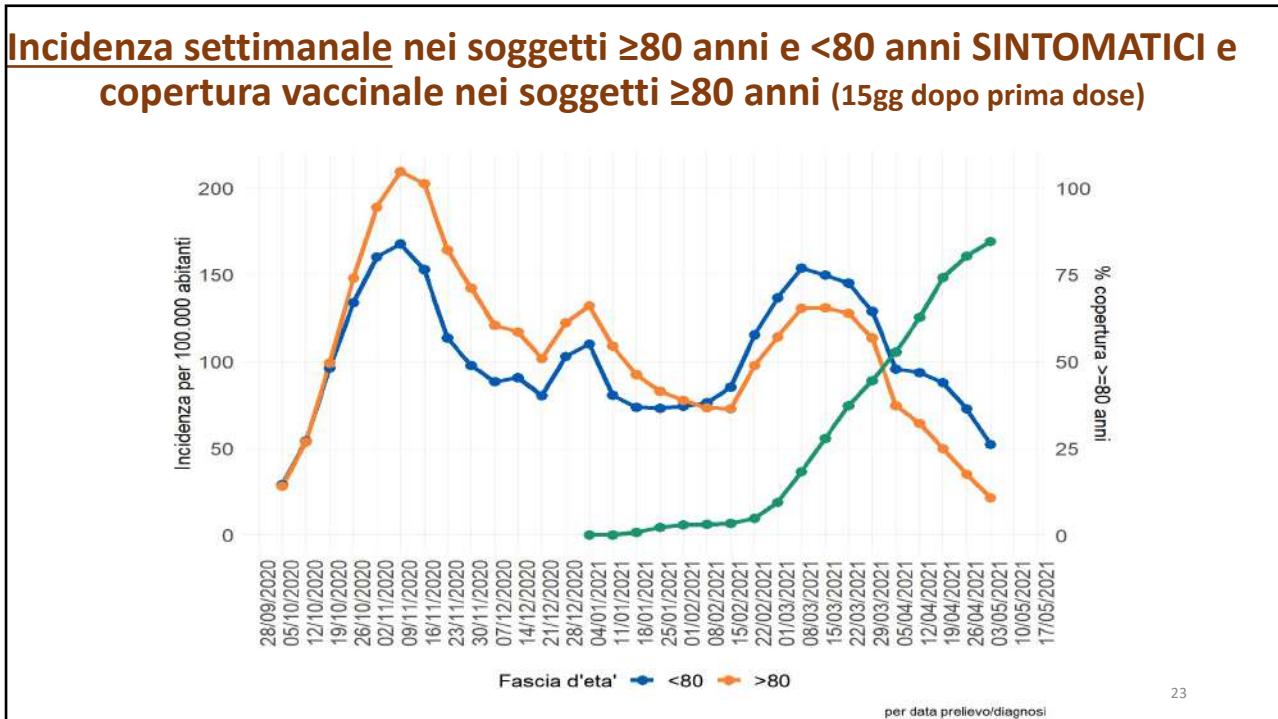


21



22

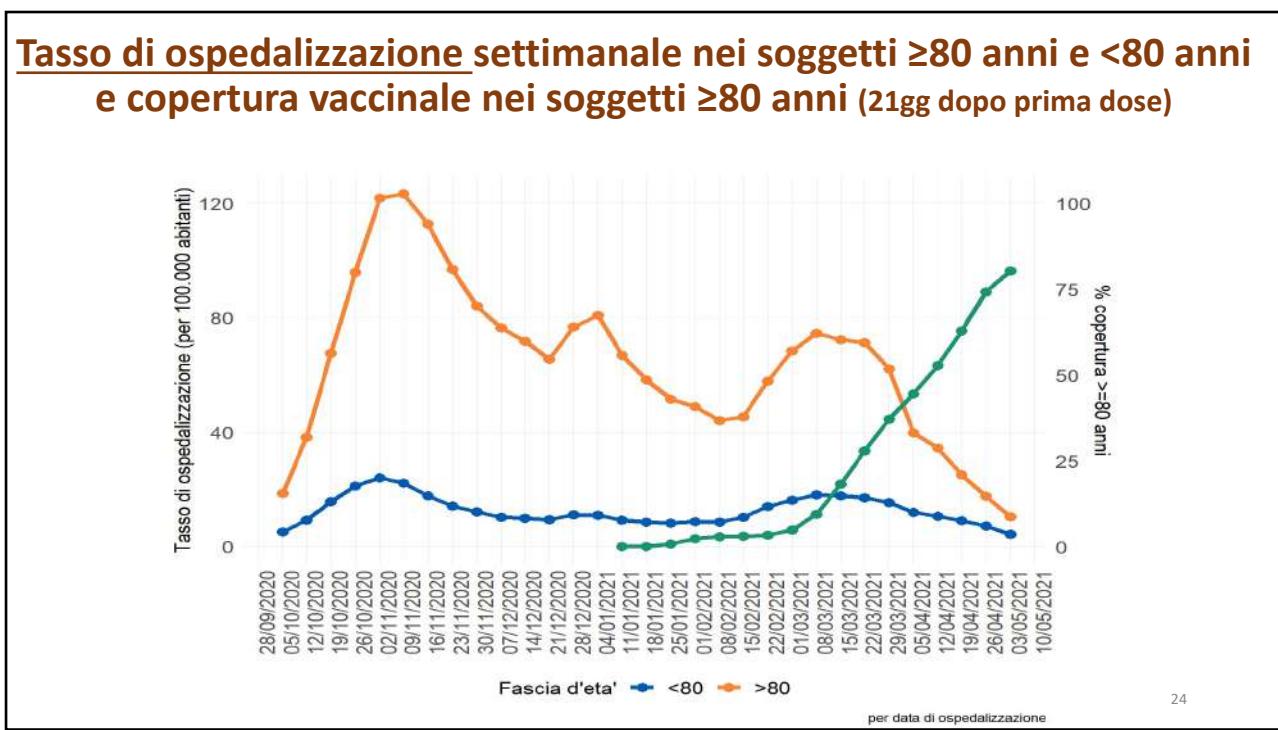
## Incidenza settimanale nei soggetti $\geq 80$ anni e $< 80$ anni SINTOMATICI e copertura vaccinale nei soggetti $\geq 80$ anni (15gg dopo prima dose)



23

23

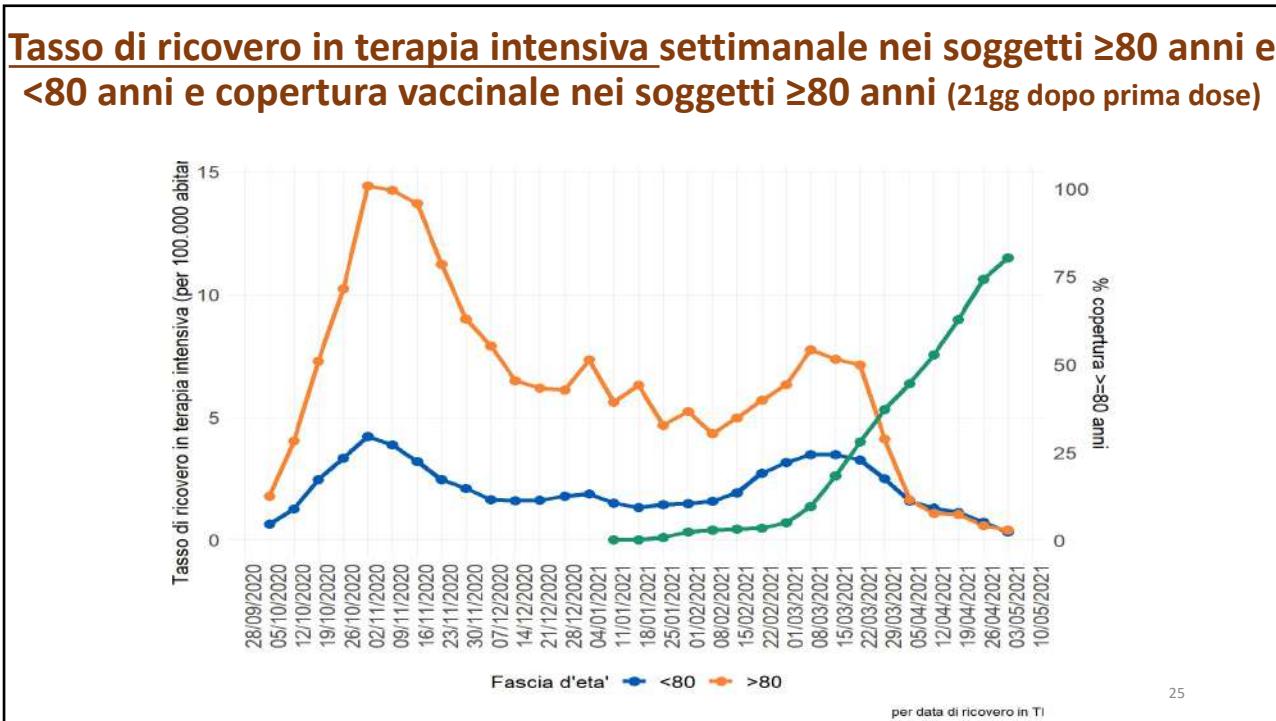
## Tasso di ospedalizzazione settimanale nei soggetti $\geq 80$ anni e $< 80$ anni e copertura vaccinale nei soggetti $\geq 80$ anni (21gg dopo prima dose)



24

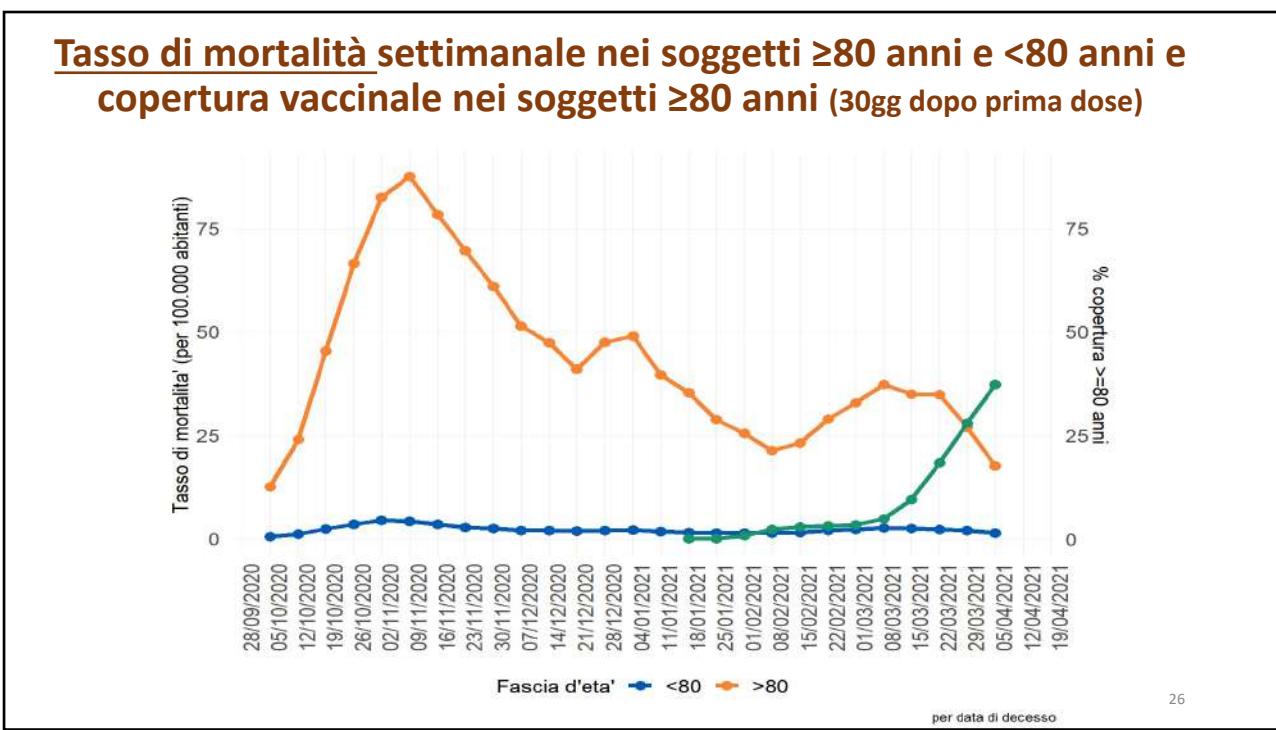
24

### **Tasso di ricovero in terapia intensiva settimanale nei soggetti $\geq 80$ anni e <80 anni e copertura vaccinale nei soggetti $\geq 80$ anni (21gg dopo prima dose)**

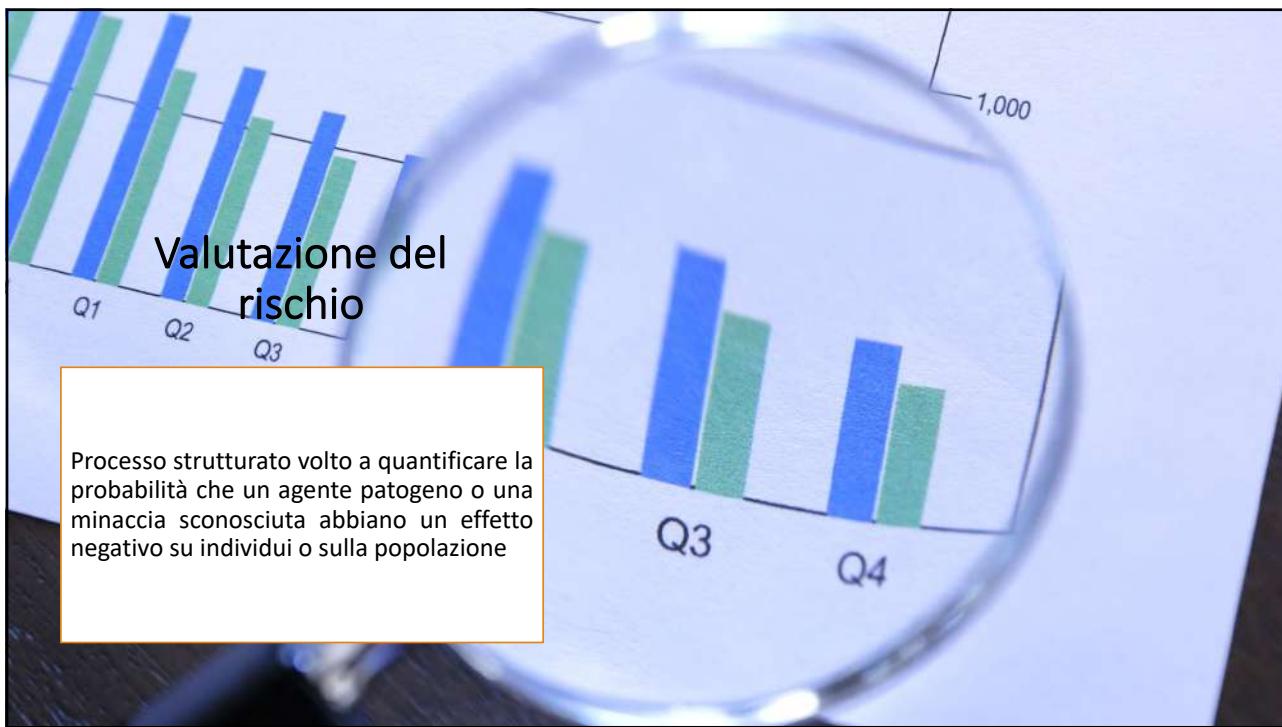


25

### **Tasso di mortalità settimanale nei soggetti $\geq 80$ anni e <80 anni e copertura vaccinale nei soggetti $\geq 80$ anni (30gg dopo prima dose)**



26



27

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 12 maggio 2021 relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 28/04/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt-sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (fonte ISS)	Focali								
Abruzzo	928	↓	↓	0.95 (CI: 0.88-1.03)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Basilicata	769	↓	↑	0.97 (CI: 0.82-1.15)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	1792	↓	↑	0.94 (CI: 0.86-1.03)	No	Bassa	<b>Alta</b>	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
Campania	8462	↓	↓	0.82 (CI: 0.8-0.84)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	4330	↓	↓	0.93 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
FVG	595	↓	↓	0.72 (CI: 0.67-0.77)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lazio	6055	↓	↓	0.88 (CI: 0.85-0.91)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Liguria	1050	↓	↓	0.85 (CI: 0.8-0.9)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lombardia	9933	↓	↓	0.86 (CI: 0.84-0.88)	No	Bassa	<b>Alta</b>	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
Marche	1522	↑	↓	0.95 (CI: 0.85-1.05)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Molise	125	↓	↓	<b>1.08 (CI: 0.68-1.56)</b>	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Piemonte	4887	↓	↓	0.93 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	353	↓	↓	0.8 (CI: 0.7-0.9)	No	Bassa	Bassa	<b>1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%</b>	1	Bassa	No
PA Trento	437	↓	↓	0.92 (CI: 0.82-1.04)	No	Bassa	Bassa	<b>1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%</b>	1	Bassa	No
Puglia	5078	↓	↑	0.92 (CI: 0.88-0.95)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Sardegna	633	↓	↓	0.7 (CI: 0.65-0.75)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Sicilia	5022	↓	↓	0.83 (CI: 0.8-0.86)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Toscana	4455	↓	↓	0.89 (CI: 0.86-0.92)	No	Bassa	<b>Alta</b>	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
Umbria	652	↓	↑	<b>1.03 (CI: 0.94-1.12)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
V.d'Aosta/V.d'Aosta	195	↓	↓	0.98 (CI: 0.87-1.1)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Veneto	4003	↓	↓	0.88 (CI: 0.85-0.92)	No	Bassa	Bassa	<b>1 allerta segnalata. Ind 2.6 sotto soglia</b>	1	Bassa	No

PA: Provincia Autonoma; og: giorni

\* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

28

## Headline della Cabina di Regia (14 maggio 2021)

*La pressione sui servizi ospedalieri è in diminuzione, sebbene rimanga ancora oltre la soglia critica in tre Regioni; la stima dell'indice di trasmissibilità Rt medio calcolato sui casi sintomatici, rimane stabile e al di sotto della soglia epidemica.*

*Continua la diminuzione dell'incidenza sull'intero territorio nazionale che però resta ancora elevata, e non consente solo una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti.*

29

## Headline della Cabina di Regia (14 maggio 2021)

*La ormai prevalente circolazione in Italia della variante B.1.1.7 (nota come variante inglese) e la presenza di altre varianti che possono eludere parzialmente la risposta immunitaria, richiede di continuare a mantenere particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia.*

*È ancora necessario, pertanto, ridurre il numero di nuovi casi anche attraverso le misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale e proseguire la campagna vaccinale per raggiungere rapidamente elevate coperture nella popolazione.*

30

Grazie



Ministero della Salute



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità  
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

# Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

## Report 52 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)  
Dati relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021  
(aggiornati al 12/5/2021)



**Aggiornamento 12 maggio 2021 - Periodo di riferimento: 3/5/2021-9/5/2021**

**Headline della settimana:**

La pressione sui servizi ospedalieri è in diminuzione, sebbene rimanga ancora oltre la soglia critica in tre Regioni; la stima dell'indice di trasmissibilità Rt medio calcolato sui casi sintomatici, rimane stabile e al di sotto della soglia epidemica.

Continua la diminuzione dell'incidenza sull'intero territorio nazionale che però resta ancora elevata, e non consente solo una gestione basata sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti.

La ormai prevalente circolazione in Italia della variante B.1.1.7 (nota come variante inglese) e la presenza di altre varianti che possono eludere parzialmente la risposta immunitaria, richiede di continuare a mantenere particolare cautela e gradualità nella gestione dell'epidemia.

È ancora necessario, pertanto, ridurre il numero di nuovi casi anche attraverso le misure di mitigazione volte a ridurre la possibilità di aggregazione interpersonale e proseguire la campagna vaccinale per raggiungere rapidamente elevate coperture nella popolazione.



Ministero della Salute

**Punti chiave:**

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 03 – 09 maggio 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda metà di aprile.
- **Questa settimana continua il calo nell'incidenza settimanale** (103 per 100.000 abitanti (03/05/2021-09/05/2021) vs 127 per 100.000 abitanti (26/04/2021-02/05/2021) dati flusso ISS). La campagna vaccinale progredisce sempre più velocemente, ma l'incidenza resta elevata e ancora lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il contenimento dei nuovi casi.
- Nel periodo 21 aprile – 04 maggio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **0,86 (range 0,74– 0,94), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, e sotto l'uno anche nel limite superiore**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità ([https://www.iss.it/primo-piano/-/asset\\_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037](https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037)).
- **Nessuna Regione è classificata a rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 per la terza settimana consecutiva**. Quattro Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui nessuna ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) mentre le altre Regioni/PPAA hanno una classificazione a rischio basso. Due Regioni (Molise e Umbria) hanno un Rt puntuale maggiore di uno, ma con il limite inferiore sotto l'uno. Tutte le Regioni/PPAA hanno una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.
- **Scende il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (3 Regioni/PPAA vs 5 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è sotto la soglia critica (23%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.423 (04/05/2021) a 2.056 (11/05/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (24%). Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 18.176 (04/05/2021) a 14.937 (11/05/2021).
- Le Province Autonome (Bolzano e Trento) e la Regione Veneto riportano una allerta di resilienza, nessuna riporta molteplici allerte.
- **Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (19.619 vs 24.397 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in aumento (40,3% vs 38,6% la scorsa settimana). Stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38%,0 vs 38,3%). Infine, il 21,7% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.



Ministero della Salute



## Sommario

Aggiornamento 12 maggio 2021 - Periodo di riferimento: 3/5/2021-9/5/2021.....	2
Punti chiave: .....	3
Conclusioni: .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
1. Valutazione del rischio .....	5
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	6
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	10
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio .....	12
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio: .....	15
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	17
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	21



Ministero della Salute

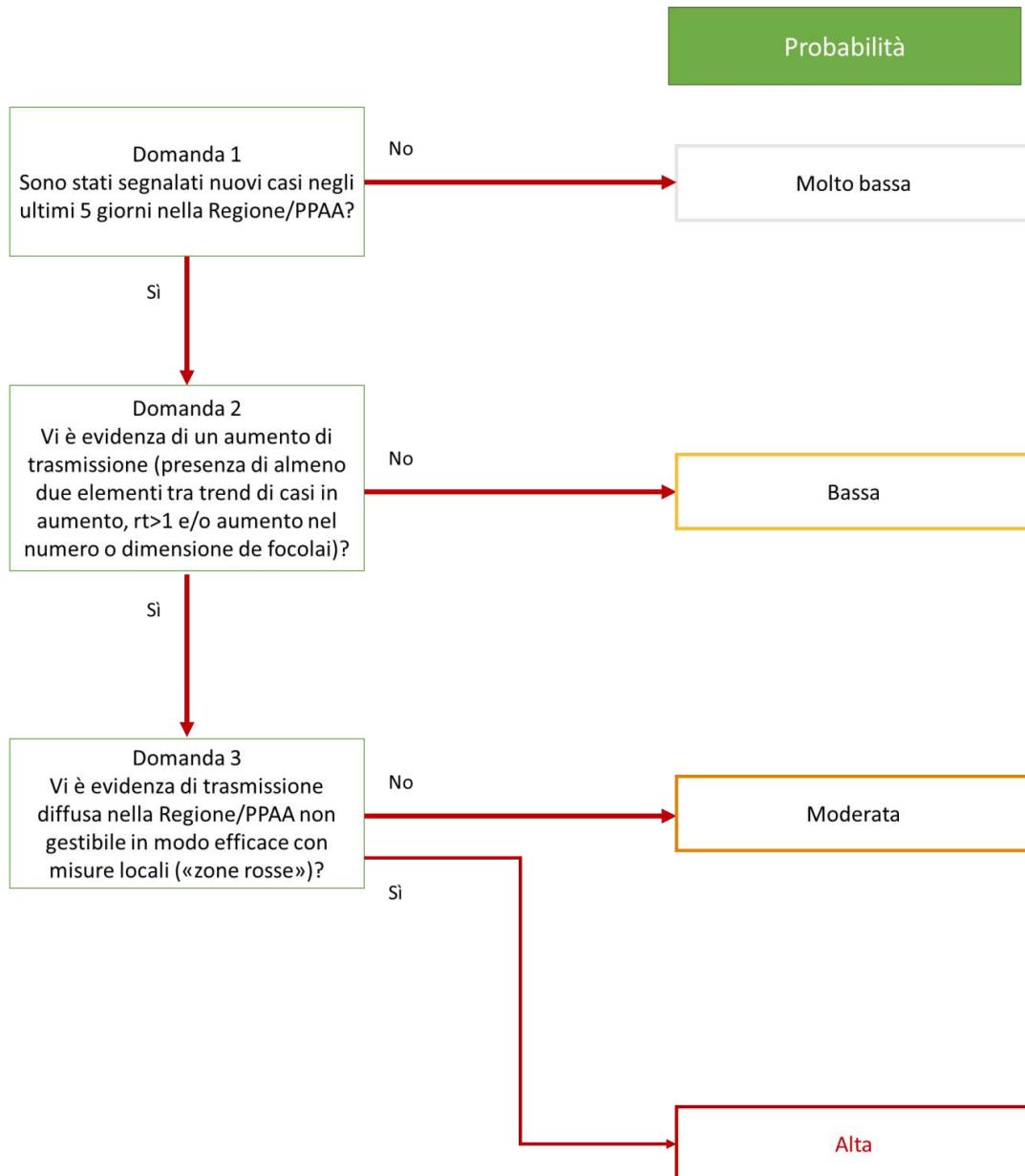
## 1. Valutazione del rischio



Ministero della Salute

## Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

### Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute

Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 12 maggio 2021 relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2			Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	
<b>Abruzzo</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Basilicata</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↑	No Bassa
<b>Calabria</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↑	No Bassa
<b>Campania</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Emilia-Romagna</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>FVG</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Lazio</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Liguria</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Lombardia</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Marche</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↑	No	↓	No Bassa
<b>Molise</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	<b>Sì</b>	↓	No Bassa
<b>Piemonte</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>PA Trento</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Puglia</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↑	No Bassa
<b>Sardegna</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Sicilia</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Toscana</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Umbria</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	<b>Sì</b>	↑	No <b>Moderata</b>
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa
<b>Veneto</b>	Sì	<b>Sì</b>	↓	↓	No	↓	No Bassa

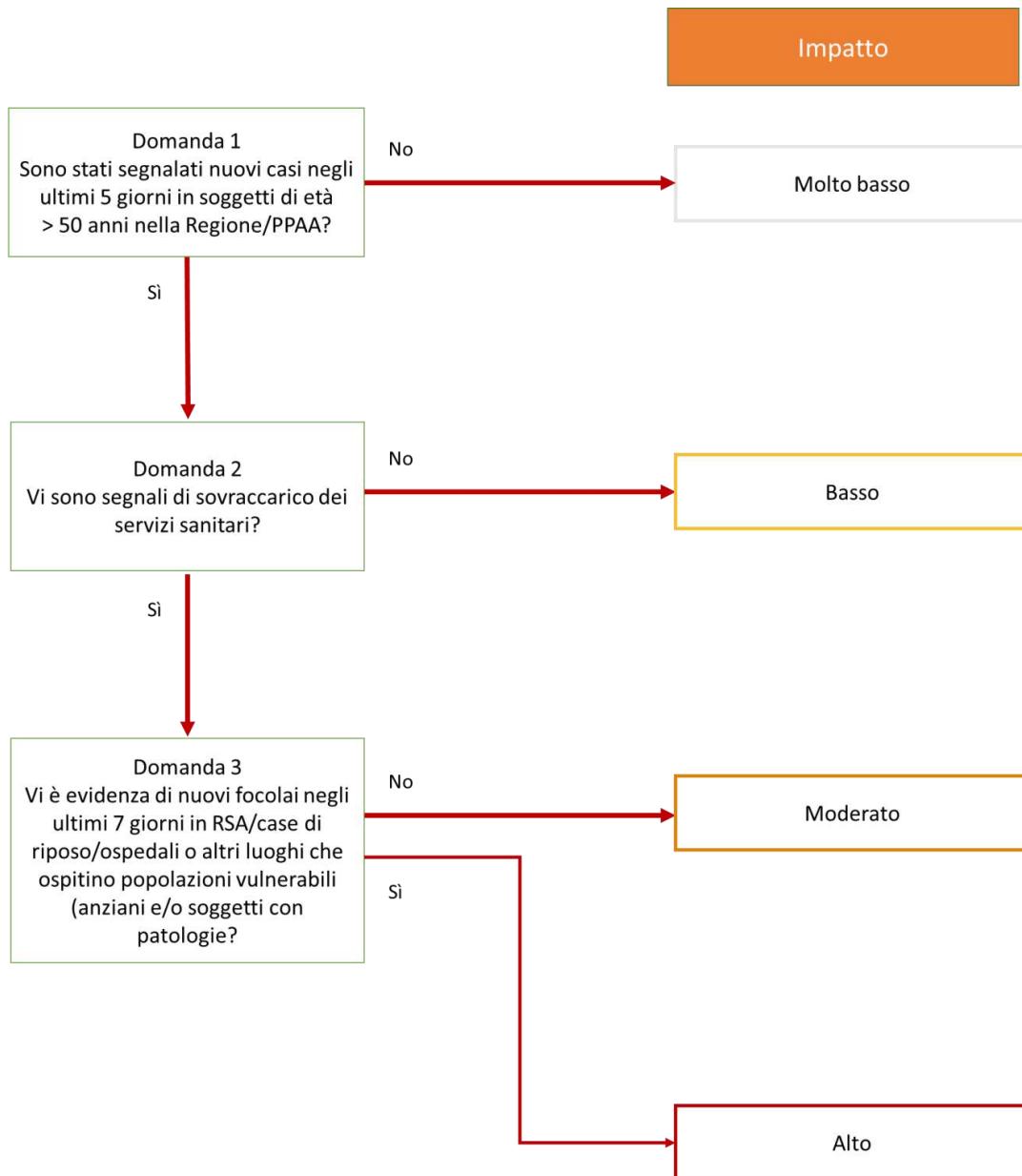
\* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020



Ministero della Salute

## Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

### Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute

Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 12 maggio 2021 relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
<b>Abruzzo</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Basilicata</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Calabria</b>	<b>Sì</b>	No	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>	<b>Alta</b>
<b>Campania</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>FVG</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Lazio</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Liguria</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Lombardia</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>	No	<b>Sì</b>	<b>Alta</b>
<b>Marche</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Molise</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Piemonte</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>PA Trento</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Puglia</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Sardegna</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Sicilia</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Toscana</b>	<b>Sì</b>	<b>Sì</b>	No	<b>Sì</b>	<b>Alta</b>
<b>Umbria</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa
<b>Veneto</b>	<b>Sì</b>	No	No	-	Bassa

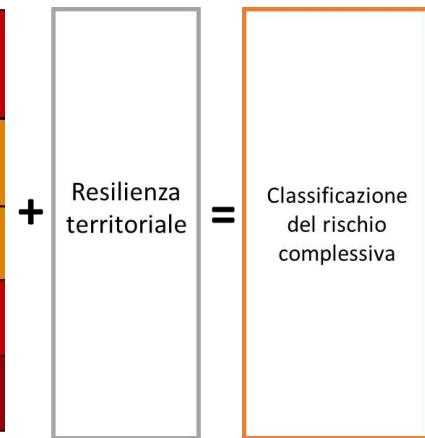
\*aggiornato al 11/05/2021



## Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

### Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità \ Impatto	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto



Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.



*Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 12 maggio 2021 relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021*

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 11 /06/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
<b>Abruzzo</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Basilicata</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Calabria</b>	Bassa	<b>Alta</b>	No	<5%	da 5 a 50%	<b>Moderata</b>
<b>Campania</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Emilia-Romagna</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>FVG</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Lazio</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Liguria</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Lombardia</b>	Bassa	<b>Alta</b>	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Marche</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Molise</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Piemonte</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>PA Trento</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Puglia</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Sardegna</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Sicilia</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
<b>Toscana</b>	Bassa	<b>Alta</b>	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>Umbria</b>	<b>Moderata</b>	Bassa	No	<5%	<5%	<b>Moderata</b>
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	Bassa	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Bassa
<b>Veneto</b>	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa



Ministero della Salute



## 2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio



*Missioni della Scienze*

**Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 12 maggio 2021 relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021**

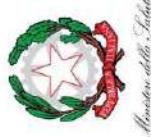
Regione PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19	Casi (Fonte ISS)	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 28/04/2021)	Dichiara trasmisone non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	928	↓	↓	0.95 (CI: 0.88-1.03)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Basilicata	769	↓	↑	0.97 (CI: 0.82-1.15)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	1792	↓	↑	0.94 (CI: 0.86-1.03)	No	Bassa	<b>Alta</b>	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
Campania	8462	↓	↓	0.82 (CI: 0.84-0.84)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	4330	↓	↓	0.93 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
FVG	595	↓	↓	0.72 (CI: 0.67-0.77)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lazio	6055	↓	↓	0.88 (CI: 0.85-0.91)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Liguria	1050	↓	↓	0.85 (CI: 0.8-0.9)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Lombardia	9933	↓	↓	0.86 (CI: 0.84-0.88)	No	Bassa	<b>Alta</b>	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
Marche	1522	↓	↑	0.95 (CI: 0.85-1.05)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Molise	125	↓	↓	<b>1.08 (CI: 0.68-1.56)</b>	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Piemonte	4887	↓	↓	0.93 (CI: 0.89-0.96)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Bolzano/Bozen	353	↓	↓	0.8 (CI: 0.7-0.9)	No	Bassa	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Bassa	No
PA Trento	437	↓	↓	0.92 (CI: 0.82-1.04)	No	Bassa	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Bassa	No
Puglia	5078	↓	↑	0.92 (CI: 0.88-0.95)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Sardegna	633	↓	↓	0.7 (CI: 0.65-0.75)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Sicilia	5022	↓	↓	0.83 (CI: 0.8-0.86)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Toscana	4455	↓	↓	0.89 (CI: 0.86-0.92)	No	Bassa	<b>Alta</b>	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No
Umbria	652	↓	↑	<b>1.03 (CI: 0.94-1.12)</b>	No	<b>Moderata</b>	Bassa	0 allerte segnalate	1	<b>Moderata</b>	No



Regione/PA	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 28/04/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)								
V.d'Aosta/V.d'Aoste	195	↓	↓	0.98 (CI: 0.87-1.1)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa
Veneto	4003	↓	↓	0.88 (CI: 0.85-0.92)	No	Bassa	Bassa	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.6 sotto soglia	1	Bassa

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

\* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale



Ministero della Salute

## Dimensione 1 - completezza dei dati

### Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (Indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento	Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
			Sorveglianza integrata nazionale		



*Ministro dell'Interno*

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 12 maggio 2021 relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
<b>Abruzzo</b>	97.9	98.5	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	99,8
<b>Basilicata</b>	99,2	99,5	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	100,0
<b>Calabria</b>	77,6	90,2	Stabilmente sopra-soglia	99,4	100	99,6
<b>Campania</b>	99,8	99,9	Stabilmente sopra-soglia	99,9	100	99,8
<b>Emilia-Romagna</b>	100,0	100,0	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	99,7
<b>FVG</b>	100,0	99,4	Stabilmente sopra-soglia	99,7	100	99,7
<b>Lazio</b>	94,2	94,6	Stabilmente sopra-soglia	99,9	100	95,6
<b>Liguria</b>	94,5	93,9	Stabilmente sopra-soglia	99,8	100	97,1
<b>Lombardia</b>	83,4	82,0	Stabilmente sopra-soglia	99,9	100	98,3
<b>Marche</b>	100,0	100,0	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	100,0
<b>Molise</b>	100,0	97,7	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	100,0
<b>Piemonte</b>	79,5	79,5	Stabilmente sopra-soglia	99,9	100	98,8
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	96,2	96,2	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	99,4
<b>PA Trento</b>	95,9	96,6	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	96,5
<b>Puglia</b>	97,4	97,3	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	100,0
<b>Sardegna</b>	93,2	94,9	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	100,0
<b>Sicilia</b>	96,7	97,8	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	100,0
<b>Toscana</b>	98,8	98,8	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	98,9
<b>Umbria</b>	96,2	96,4	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	99,4
<b>V.d'Aosta/V.d'Aoste</b>	98,6	98,0	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	99,9
<b>Veneto</b>	96,1	96,9	Stabilmente sopra-soglia	100,0	100	100,0



*Ministero della Salute*

## Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

### Indicatori di risultato relativi alla stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione  Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci-sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MsS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	



## Nota Metodologica

### **NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto**

**Stima di Rt:** La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" ( $X$ ) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" ( $Y$ ). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in  $Y$ , in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in  $X$ , in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

**Valutazione del Rischio:** nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

**Dati sui focolai:** appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

**Casi importati:** La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

**Scenario settimanale di riferimento:** viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

**Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto:** Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

**Occupazione posti letto:** si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



*Ministro della Salute*

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 12 maggio 2021 relativi alla settimana 3/5/2021-9/5/2021



Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	1997	-15.8	-8.3	0.95 (CI: 0.88-1.03)	166	251	14%	19%
Basilicata	1697	-20.2	-18.1	0.97 (CI: 0.82-1.15)	7	1	11%	28%
Calabria	4844	-13.0	-21.6	0.94 (CI: 0.86-1.03)	33	198	19%	<b>42%</b>
Campania	21236	-22.5	-21.8	0.82 (CI: 0.8-0.84)	1114	1882	18%	31%
Emilia-Romagna	11236	-23.2	-24.0	0.93 (CI: 0.89-0.96)	59	1760	24%	20%
FVG	1648	-29.4	-27.8	0.72 (CI: 0.67-0.77)	129	182	11%	11%
Lazio	13470	-15.8	-15.7	0.88 (CI: 0.85-0.91)	236	137	27%	28%
Liguria	2861	-30.0	-31.1	0.85 (CI: 0.8-0.9)	131	84	21%	21%
Lombardia	22997	-17.9	-17.4	0.86 (CI: 0.84-0.88)	1566	5085	<b>32%</b>	26%
Marche	3317	-2.1	<b>2.5</b>	0.95 (CI: 0.85-1.05)	109	408	25%	26%
Molise	329	-21.2	-34.6	<b>1.08 (CI: 0.68-1.56)</b>	6	0	13%	12%
Piemonte	11134	-18.3	-17.6	0.93 (CI: 0.89-0.96)	841	1042	24%	28%
PA Bolzano/Bozen	930	-4.6	-14.5#	0.8 (CI: 0.7-0.9)	3	281	6%	6%
PA Trento	923	-8.1	-9.9	0.92 (CI: 0.82-1.04)	8	315	21%	10%
Puglia	13506	-22.3	-27.1	0.92 (CI: 0.88-0.95)	79	3209	29%	36%
Sardegna	2196	-38.5	-46.4#	0.7 (CI: 0.65-0.75)	177	76	19%	17%
Sicilia	12251	-16.7	-17.4	0.83 (CI: 0.8-0.86)	754	1784	16%	25%
Toscana	10435	-15.4	-12.4	0.89 (CI: 0.86-0.92)	524	1907	<b>32%</b>	21%
Umbria	1355	-3.1	-4.7	<b>1.03 (CI: 0.94-1.12)</b>	141	287	17%	21%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	524	-36.2	-34.2	0.98 (CI: 0.87-1.1)	10	124	30%	10%
Veneto	9650	-18.3	-20.5	0.88 (CI: 0.85-0.92)	789	606	12%	12%

\* dato aggiornato al giorno 11/05/2021

# Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.



## Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

### Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
<b>Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti</b>	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.*	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS  Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS  VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
<b>Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena</b>	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento o con target finale 100%		

*Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali*

<b>Regione PA</b>	<b>Ind2.1* (precedente)</b>	<b>Ind2.1 (settimana di riferimento)</b>	<b>Ind2.2 (media giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)</b>	<b>Ind2.3 (mediana</b> <b>(mediana)</b>	<b>Ind2.4</b>	<b>Ind2.5</b>	<b>Totale risorse umane</b>	<b>Ind2.6</b>	<b>Resilienza dei servizi sanitari territoriali</b>
<b>Abruzzo</b>	5.1%	4.4%	2	2	0.7 per 10000	1 per 10000	1.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>Basilicata</b>	9.2%	8.1%	5	0	1.5 per 10000	5,2 per 10000	6,8 per 10000	93%	0 allerte segnalate
<b>Calabria</b>	10.3%	8.6%	4	1	0.9 per 10000	0,6 per 10000	1,4 per 10000	87,1%	0 allerte segnalate
<b>Campania</b>	11.7%	9,6%	1	2	0,8 per 10000	1,6 per 10000	2,4 per 10000	96,8%	0 allerte segnalate
<b>Emilia-Romagna</b>	8,4%	6,4%	2	Non calcolabile	1,2 per 10000	1,4 per 10000	2,7 per 10000	92,3%	0 allerte segnalate
<b>FVG</b>	5,2%	4,1%	2	1	1,2 per 10000	1,2 per 10000	2,4 per 10000	98,9%	0 allerte segnalate
<b>Lazio</b>	14,1%	12,7%	3	1	0,9 per 10000	1 per 10000	1,9 per 10000	96,5%	0 allerte segnalate
<b>Liguria</b>	6,7%	4,7%	2	1	0,7 per 10000	0,8 per 10000	1,5 per 10000	93,3%	0 allerte segnalate
<b>Lombardia</b>	5,6%	4,6%	2	Non calcolabile	0,9 per 10000	0,9 per 10000	1,7 per 10000	97,5%	0 allerte segnalate
<b>Marche</b>	11,1%	10,6%	0	0	0,8 per 10000	1,4 per 10000	2,3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>Molise</b>	4,8%	3,8%	-0,5	-0,5	1,1 per 10000	2,1 per 10000	3,7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>Piemonte</b>	7,3%	5,7%	4	1	1,5 per 10000	2,1 per 10000	3,6 per 10000	96%	0 allerte segnalate
<b>PA Bolzano/Bozen</b>	18,9%	<b>19,4%</b>	2	3	2,2 per 10000	3,7 per 10000	5,8 per 10000	98%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
<b>PA Trento</b>	9,1%	<b>9,2%</b>	2	2	1,1 per 10000	1,6 per 10000	2,7 per 10000	100%	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.1 in aumento e sopra 5%

Regione PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (Settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
<b>Puglia</b>	14.7%	12.2%	3	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	84.6%	0 allerte segnalate
<b>Sardegna</b>	7.3%	4.6%	5	2	0.5 per 10000	1.8 per 10000	2.3 per 10000	91.4%	0 allerte segnalate
<b>Sicilia</b>	11.3%	9.6%	2	1	0.7 per 10000	2.3 per 10000	3 per 10000	98%	0 allerte segnalate
<b>Toscana</b>	14.9%	11.5%	0	2	2 per 10000	1.7 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>Umbria</b>	7.8%	7.2%	2	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
<b>Vd'Aosta /V.d'Aoste</b>	16.3%	12.1%	2	0	1.7 per 10000	2.1 per 10000	3.8 per 10000	98.9%	0 allerte segnalate
<b>Veneto</b>	4.8%	3.6%	1	0	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	<b>74.1%</b>	<b>1 allerta segnalata.</b> Ind 2.6 sotto soglia

\* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

\*\* in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (sintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/IPA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

# Focus incidenza

## Aggiornamento Nazionale

Aggiornamento: 13 maggio 2021 | Data di analisi: 13 maggio 2021

### Situazione Nazionale

Fonte dati: Ministero della Salute / Protezione Civile

Report automatico usando i dati pubblicati sul sito: <https://github.com/pcm-dpc/COVID-19> (al 2021-05-13 17:49:04)

#### Periodi

- 7gg: 7/5/2021-13/5/2021

Percentuale positività= Totale casi/Tamponi | Popolazione: ISTAT al 1/1/2021

Il numero di tamponi, di casi testati e di casi totali nei 7 giorni è ottenuto attraverso la differenza dei valori cumulati al 13/05/2021 e i valori cumulati al 06/05/2021.

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**  
 Allegato n° 1 Protocollo Uscita

CTS

00008559

21/05/2021

Regione/PA	Popolazione	Tamponi nei 7gg	Persone testate nei 7gg	Nuovi casi nei 7gg	Tamponi 7gg/100 000 pop	Incidenza 7gg/100 000 pop	Percentuale positività'
Abruzzo	1.285.256	40.069	10.044	797	3118	62	2,0
Basilicata	547.579	9.099	3.960	657	1662	120	7,2
Calabria	1.877.728	24.092	19.763	2.108	1283	112	8,7
Campania	5.679.759	165.744	96.434	8.319	2918	146	5,0
Emilia-Romagna	4.445.549	159.230	20.845	4.428	3582	100	2,8
Friuli Venezia Giulia	1.198.753	44.282	11.442	527	3694	44	1,1
Lazio	5.720.796	217.504	104.457	5.452	3802	95	2,2
Liguria	1.509.805	42.157	13.504	939	2792	62	2,2
Lombardia	9.966.992	293.334	102.180	8.634	2943	87	2,9
Marche	1.501.406	28.308	15.309	1.489	1885	99	5,5
Molise	296.547	3.835	3.695	122	1293	41	3,2
Piemonte	4.273.210	139.883	39.598	4.533	3273	106	3,2
P.A. Bolzano	533.715	42.197	5.279	450	7906	84	1,1
P.A. Trento	544.745	13.678	4.557	386	2511	71	2,8
Puglia	3.926.931	68.413	17.363	4.595	1742	117	6,7
Sardegna	1.598.225	29.215	15.918	659	1828	41	2,3
Sicilia	4.840.876	158.926	55.226	4.641	3283	96	2,9
Toscana	3.668.333	154.150	53.232	4.098	4202	112	2,7
Umbria	865.013	43.942	4.840	652	5080	75	1,5
Valle d'Aosta	123.895	4.140	1.274	193	3342	156	4,7
Veneto	4.852.453	221.054	25.787	3.283	4556	68	1,5
<b>Total</b>	<b>59.257.566*</b>	<b>1.903.252</b>	<b>624.707</b>	<b>56.962</b>	<b>3.212</b>	<b>96</b>	<b>3,0</b>

\*Popolazione residente al 1 gennaio 2021 pubblicata dall'Istat il 3 maggio 2021 (<http://demo.istat.it/popres/index.php?anno=2021&lingua=ita>)





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei Ministri

USG 0005091 P-4.2.1.SG

del 29/04/2021



33341699

Al Prof. Franco Locatelli  
Coordinatore Comitato tecnico-scientifico  
c/o Dipartimento della protezione civile

e, p.c. All'Ing. Fabrizio Curcio  
Capo Dipartimento della protezione civile

**Oggetto:** Trasmissione delle *"Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali"*, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 28 aprile 2021.

Si trasmette la nota n. 2958/COV19 del 28 aprile 2021 con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'avvenuta approvazione delle *"Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali"*, allegate alla stessa nota, che sono state elaborate con il supporto degli uffici di prevenzione dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Regioni e delle Province autonome.

Tali linee guida sono state predisposte in attuazione delle disposizioni del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 e dell'articolo 1, comma 14, del Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 14 luglio 2020, n. 74.

Si chiede dunque a codesto Comitato di valutare se le nuove linee guida siano coerenti con i principi contenuti in protocolli o linee guida nazionali o in generale con i criteri di contenimento dell'epidemia definiti da codesto Comitato.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberto Chieppa



Prot. n. 2958/COV19

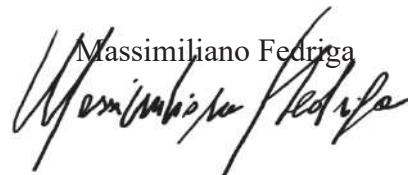
Roma, 28 aprile 2021

Illustre Presidente, gentili Ministri,

con riferimento a quanto disposto dal decreto-legge n.52/2021 e dal decreto-legge n. 33/2020, art. 1, comma 14, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta odierna, ha approvato le *"Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali"* – elaborate con il supporto degli uffici di prevenzione dei Dipartimenti di Sanità pubblica delle Regioni e delle Province autonome – che si trasmettono allegate alla presente.

Al riguardo, Vi comunico che, a partire dalla data odierna, le Linee guida, elaborate ai sensi del predetto art. 1, comma 14, del decreto-legge n. 33/2020 saranno pubblicate sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Valuti il Governo se, in aderenza a quanto avvenuto in precedenza, recepirle in un provvedimento statale.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, invio i migliori saluti.



Massimiliano Fedriga

All.to: c.s.

---

Professore Mario Draghi  
Presidente del Consiglio dei Ministri

Onorevole Roberto Speranza  
Ministro della Salute

Onorevole Mariastella Gelmini  
Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

**LORO SEDI**



21/51/CR04/COV19

## Nuovo coronavirus SARS-CoV-2

### Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali

Roma, 28 aprile 2021

## Premessa

1. Le presenti *"Linee Guida per la ripresa delle attività economiche e sociali"* tengono conto delle disposizioni del decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 e sono adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 16 maggio 2020.
2. Gli indirizzi operativi contenuti nel precedente documento *"Linee Guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative"* (prima versione maggio 2020) si sono dimostrati efficaci per favorire l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento nei diversi settori economici trattati, consentendo una ripresa delle attività economiche e ricreative compatibile con la tutela della salute di utenti e lavoratori.
3. Pertanto, in continuità con le precedenti Linee Guida, delle quali è stata mantenuta l'impostazione quale strumento sintetico e di immediata applicazione, gli indirizzi in esse contenuti sono stati integrati con alcuni nuovi elementi conoscitivi, legati all'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle misure di prevenzione adottate, anche in un'ottica di semplificazione. In particolare, si è ritenuto più utile rimarcare le misure di prevenzione sicuramente efficaci, in luogo di misure che, pur diffusamente adottate, non aggiungono elementi di maggiore sicurezza.
4. La stessa finalità di semplificazione è stata tradotta nell'accorpamento dei molteplici settori economici e ricreativi in macro-aree, affini per profilo di rischio o per attività.
5. Si evidenzia che il presente documento individua i principi di carattere generale per contrastare la diffusione del contagio, quali norme igieniche e comportamentali, utilizzo dei dispositivi di protezione, distanziamento e *contact tracing*. Rientra nelle prerogative di associazioni di categoria e altri soggetti rappresentativi redigere ulteriori protocolli attuativi di dettaglio ed eventualmente più restrittivi, purché nel rispetto di tali principi generali, la cui attuazione deve essere garantita e soggetta a verifiche puntuali effettuate dalle competenti autorità locali.
6. I settori di cui al presente documento sono stati individuati sia perché rappresentano le attività maggiormente penalizzate dal meccanismo delle chiusure in base allo scenario, sia perché costituiscono settori in cui il rispetto delle misure previste è più concretamente realizzabile e controllabile rispetto alla pubblica via e ai comportamenti negativi (assembramenti) che vi si registrano.
7. Resta inteso, infine, che in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico le misure indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo. Si evidenzia, altresì, che nella fase attuale nelle quale la campagna vaccinale è in corso e non risulta ancora raggiunta una copertura adeguata della popolazione, in considerazione delle indicazioni scientifiche internazionali che non escludono la possibilità che il soggetto vaccinato possa contagiarsi, pur senza sviluppare la malattia, e diffondere il contagio, si ritiene che allo stato attuale il possesso e la presentazione di certificazioni vaccinali non sostituisca il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio quali ad esempio il distanziamento interpersonale, l'utilizzo della mascherina, l'igienizzazione delle mani e delle superfici.

## SOMMARIO

<b>RISTORAZIONE E CERIMONIE</b>	<b>3</b>
<b>ATTIVITÀ TURISTICHE E RICETTIVE</b>	<b>6</b>
<b>CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO</b>	<b>13</b>
<b>PISCINE TERMALI E CENTRI BENESSERE</b>	<b>16</b>
<b>SERVIZI ALLA PERSONA (acconciatori, estetisti e tatuatori)</b>	<b>19</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>21</b>
<b>MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE</b>	<b>23</b>
<b>PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO</b>	<b>25</b>
<b>CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI</b>	<b>27</b>
<b>CONGRESSI E GRANDI EVENTI FIERISTICI</b>	<b>29</b>

## RISTORAZIONE E CERIMONIE

Le presenti indicazioni si applicano per ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, self-service, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie (anche se collocati nell'ambito delle attività ricettive, all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali), nonché per l'attività di catering (in tal caso, se la somministrazione di alimenti avviene all'interno di una organizzazione aziendale terza, sarà necessario inoltre rispettare le misure di prevenzione disposte da tale organizzazione).

**Le misure di seguito riportate, se rispettate, possono consentire lo svolgimento sia del servizio del pranzo, che della cena.**

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- Rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Adottare misure al fine di evitare assembramenti al di fuori del locale e delle sue pertinenze.
- Negli esercizi che somministrano pasti, privilegiare l'accesso tramite prenotazione e mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato per un periodo di 14 giorni. E' comunque consentito l'accesso, anche in assenza di prenotazioni, qualora gli spazi lo consentano, nel rispetto delle misure di prevenzione previste. In tali attività non possono essere continuativamente presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere;
- In tutti gli esercizi:
  - disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio) e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto (giardini, terrazze, plateatici, dehors), ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tali distanze possono essere ridotte solo con barriere fisiche di separazione.
  - i clienti dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo;
  - favorire la consultazione online del menu tramite soluzioni digitali, oppure predisporre menu in stampa plastificata, e quindi disinfectabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere;
  - al termine di ogni servizio al tavolo, assicurare pulizia e disinfezione delle superfici.
- Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio).
- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici, dehors), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- Per la consumazione al banco assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio), ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

- È possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità self-service può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.
- Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti, prima di ogni servizio al tavolo.
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra giocatori dello stesso tavolo e di almeno 1 metro tra tavoli adiacenti (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio). Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.

## CERIMONIE

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate e dei protocolli adottati per lo svolgimento dei riti (religiosi e civili), le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per i banchetti nell'ambito delle ceremonie (es. matrimoni) ed eventi analoghi (es. congressi).

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare durante l'evento.
- Mantenere l'elenco dei partecipanti per un periodo di 14 giorni.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso alla sede dell'evento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio) e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto (giardini, terrazze, plateatici, dehors), ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al

distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tali distanze possono essere ridotte solo con barriere fisiche di separazione.

- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (es. giardini, terrazze), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- Assicurare adeguata pulizia e disinfezione degli ambienti interni e delle eventuali attrezzature prima di ogni utilizzo.
- Gli ospiti dovranno indossare la mascherina negli ambienti interni (quando non sono seduti al tavolo) e negli ambienti esterni (qualora non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro). Il personale di servizio a contatto con gli ospiti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti.
- È possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per gli ospiti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per ospiti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità self-service può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.
- Per eventuali esibizioni musicali da parte di professionisti, si rimanda alle indicazioni contenute nella scheda specifica. In ogni caso devono essere evitate attività e occasioni di aggregazione che non consentano il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti.

## ATTIVITÀ TURISTICHE E RICETTIVE

### SPIAGGE E STABILIMENTI BALNEARI

Le presenti indicazioni si applicano agli stabilimenti balneari, alle spiagge attrezzate e alle spiagge libere e vanno integrate, in funzione dello specifico contesto, con quelle relative alle piscine per l'attività natatoria e ai servizi di ristorazione, ove presenti.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità. Si promuove, a tal proposito, l'accompagnamento all'ombrellone da parte di personale dello stabilimento adeguatamente preparato (steward di spiaggia) che illustra ai clienti le misure di prevenzione da rispettare.
- Rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti dello stabilimento.
- Privilegiare l'accesso agli stabilimenti tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Favorire, per quanto possibile, l'ampliamento delle zone d'ombra per prevenire gli assembramenti, soprattutto durante le ore più calde.
- Assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno 10 m<sup>2</sup> per ogni ombrellone, indipendentemente dalla modalità di allestimento della spiaggia (per file orizzontali o a rombo).
- Tra le attrezzature di spiaggia (lettini, sedie a sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1 m.
- Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, etc., comunque assicurata dopo la chiusura dell'impianto.
- Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfezati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare, e in ogni caso ad ogni fine giornata.
- Per quanto riguarda le spiagge libere, si ribadisce l'importanza dell'informazione e della responsabilizzazione individuale da parte degli avventori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di prevenzione. Al fine di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone e gli interventi di pulizia e disinfezione dei servizi eventualmente presenti si suggerisce la presenza di un addetto alla sorveglianza. Anche il posizionamento degli ombrelloni dovrà rispettare le indicazioni sopra riportate.
- È da vietare la pratica di attività ludico-sportive di gruppo che possono dar luogo ad assembramenti.

- Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia (es. racchetttoni) o in acqua (es. nuoto, surf, windsurf, kitesurf) possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale. Diversamente, per gli sport di squadra (es. beach-volley, beach-soccer) sarà necessario rispettare le disposizioni delle istituzioni competenti.

## ATTIVITÀ RICETTIVE

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, agli alloggi in agriturismo, alle locazioni brevi, alle strutture turistico-ricettive all'aria aperta, ai rifugi alpini ed escursionistici e agli ostelli della gioventù. Tali indicazioni inoltre vanno integrate, in funzione dello specifico contesto, con quelle relative a ristorazione, balneazione, piscine, palestre, strutture termali e centri benessere. Con riferimento alla ristorazione, si evidenzia in particolare la necessità di disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estendibile ad almeno 2 metri in caso di scenario epidemiologico ad alto rischio) e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto (giardini, terrazze, plateatici, dehors).

### Indicazioni di carattere generale

Le seguenti indicazioni generali sono valide per tutte le strutture ricettive; indirizzi specifici sono riportati nelle successive sezioni.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- Promuovere e facilitare il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio), e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).
- Il distanziamento interpersonale non si applica ai membri dello stesso gruppo familiare o di conviventi, né alle persone che occupano la medesima camera o lo stesso ambiente per il pernottamento, né alle persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggetti al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).
- La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa, il personale dovrà indossare la mascherina in tutte le occasioni di contatto con gli utenti. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile. Resta fermo l'obbligo di provvedere al riconoscimento dell'ospite in presenza, prima di effettuare la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza.
- Mantenere l'elenco dei soggetti alloggiati per un periodo di 14 giorni: tale adempimento si considera assolto con la notifica alloggiati all'autorità di pubblica sicurezza. In caso di utilizzo da parte dei soggetti alloggiati di servizi accessori (es. piscina, ristorante, centro benessere, etc.) non è necessario ripetere la registrazione.
- L'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, a pulizia e disinfezione del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

- Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina nelle aree comuni chiuse. Negli ambienti comuni all'aperto, la mascherina deve essere indossata quando non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro, mentre il personale è tenuto sempre all'utilizzo della mascherina in presenza dei clienti e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale. È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura dovrà essere disinfeccato prima della consegna all'ospite.
- L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare, conviventi e persone che occupano la stessa camera o lo stesso ambiente per il pernottamento, e per le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggetti al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Mantenere aperte, il più possibile, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

### **Strutture turistico-ricettive all'aria aperta**

- Gli ospiti devono sempre utilizzare la mascherina nelle aree comuni chiuse (es. attività commerciali, spazi comuni, servizi igienici), e comunque sempre quando non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro (ad eccezione degli appartenenti allo stesso nucleo familiare o dei soggetti che in ogni caso condividono gli ambienti per i pernottamenti). Durante l'attività fisica non è obbligatorio l'uso della mascherina.
- I mezzi mobili di pernottamento degli ospiti (es. tende, roulotte, camper) dovranno essere posizionati all'interno di piazzole delimitate, in modo tale da garantire il rispetto delle misure di distanziamento tra i vari equipaggi, comunque non inferiore a 3 metri tra i 2 ingressi delle unità abitative, qualora frontali. Il distanziamento di almeno 1,5 metri dovrà essere mantenuto anche nel caso di utilizzo di accessori o pertinenze (es. tavoli, sedie, lettini, sedie a sdraio).
- Raccomandazione agli occupanti della piazzola di pulire e disinfeccare gli arredi esterni oltre a quelli interni.
- Per i servizi igienici ad uso comune, considerata la peculiarità degli stessi nel contesto di queste strutture, sono introdotti interventi di pulizia da effettuare almeno 2 volte al giorno. In ragione di una maggiore affluenza degli ospiti, nel caso di occupazione superiore al 70% delle piazzole sprovviste di servizi igienici

presenti nella struttura (escludendo quindi case mobili, bungalow e piazzole con servizi privati), la pulizia e la disinfezione sarà effettuata almeno 3 volte al giorno.

- L'intervento di manutentori/dipendenti negli appartamenti in presenza degli ospiti dovrà essere effettuato in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno un metro.

### **Rifugi alpini ed escursionistici**

- Quando possibile, l'area esterna al rifugio deve essere delimitata, consentendo un accesso regolamentato. In presenza di plateatico (tavoli, panche...) è necessario inserire un cartello che richiami le norme igieniche e le distanze di sicurezza e prevedere percorsi che non permettano l'incrocio delle persone. Per quanto concerne i rifugi d'alta quota (situati oltre i 3000 metri di altitudine), l'area esterna non può essere considerata usufruibile in alcun modo. Pertanto, il rifugista potrà utilizzare come spazi utili soltanto quelli interni al rifugio.
- Nelle aree esterne, quando è prevista una zona dedicata al pranzo al sacco, la medesima deve essere ad accesso limitato. È opportuno, ove possibile, provvedere alla copertura esterna con gazebo, tende, pensiline, limitando così l'eccessiva pressione all'entrata del rifugio.
- L'entrata in rifugio è contingentata in base al numero di persone previsto e si potrà accedere solo utilizzando i dispositivi di sicurezza previsti (mascherina).
- Ove possibile, è necessario individuare dei percorsi all'interno del rifugio che non consentano l'incrocio tra persone.
- Il pernottamento ed erogazione pasti possono essere forniti preferibilmente su prenotazione e comunque deve essere tenuta registrazione per almeno 14 giorni delle presenze.
- La movimentazione tra le stanze del rifugio avviene solo indossando la mascherina. È fatto divieto di muoversi nella zona notte dei rifugi con gli scarponi: gli ospiti dovranno indossare ciabatte proprie.
- Nel caso in cui si raggiunga l'occupazione massima prevista dei posti a sedere per la ristorazione all'interno del rifugio, nel rispetto delle distanze di sicurezza, il gestore deve predisporre un cartello in entrata che blocchi l'accesso.
- La pulizia accurata e la disinfezione verrà realizzata almeno 2 volte al giorno. Particolare attenzione andrà dedicata alla pulizia e disinfezione dei servizi igienici, docce e lavabi in comune. In ogni caso dovranno essere consegnati o messi a disposizione dei clienti kit di pulizia e disinfezione per un uso in autonomia preliminare all'utilizzo del servizio.

### **Camere da letto**

- All'ingresso di ogni camera deve essere previsto un dispenser di gel disinfettante.
- Il posto letto deve essere comprensivo di materasso con coprimaterasso in tessuto lavabile, set monouso composto da copri materasso e copri federa monouso, o eventualmente biancheria in tessuto lavabile a 90 °C. Rimane comunque obbligatorio l'utilizzo del sacco a pelo personale.
- Nel caso si vogliano utilizzare le lenzuola monouso, queste dovranno essere aggiuntive rispetto al coprimaterasso e al coprifedera monouso.
- Nelle camere con posti letto destinati ad uso promiscuo, ovvero clienti soggetti al rispetto del distanziamento interpersonale, si dovranno adottare specifiche e più cautelative misure: garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro, con una distanza tra letti di 2 metri.

## **Ostelli della gioventù**

- Quando possibile, l'area esterna all'ostello deve essere delimitata, consentendo un accesso regolamentato. In presenza di plateatico (tavoli, panchine...) è necessario inserire un cartello che richiami le norme igieniche e le distanze di sicurezza e prevedere percorsi che non permettano l'incrocio delle persone.
- All'ingresso dell'area deve essere appostato un dispenser con disinfettante per le mani.
- Nelle aree esterne, quando è prevista una zona dedicata al pranzo al sacco, la medesima deve essere ad accesso limitato. È opportuno, ove possibile, provvedere alla copertura esterna con gazebo, tende, pensiline, limitando così l'eccessiva pressione all'entrata dell'ostello.
- Il pernottamento ed eventuale erogazione pasti possono essere forniti solo su prenotazione obbligatoria; deve essere tenuta registrazione per almeno 14 giorni delle presenze.
- La movimentazione tra le stanze dell'ostello avviene solo indossando la mascherina. È fatto divieto di muoversi nella zona notte con le proprie scarpe: gli ospiti dovranno indossare ciabatte proprie.
- Nel caso in cui si raggiunga l'occupazione massima prevista dei posti a sedere per la ristorazione all'interno dell'ostello, nel rispetto delle distanze di sicurezza, il gestore deve predisporre un cartello in entrata che blocchi l'accesso.
- Per l'accesso ai servizi igienici e docce della struttura, che dovranno essere puliti più volte al giorno, è necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani.
- Le strutture comuni (bagni, wc, docce, lavandini, lavelli), ove presenti, dovranno essere gestite per rendere possibile l'utilizzo rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitare assembramenti.
- La pulizia accurata e la disinfezione verrà realizzata almeno 2 volte al giorno. Particolare attenzione andrà dedicata alla pulizia e disinfezione dei servizi igienici, docce e lavabi in comune. In ogni caso dovranno essere consegnati o messi a disposizione dei clienti kit di pulizia e disinfezione per un uso in autonomia preliminare all'utilizzo del servizio.

## **Camere da letto**

- All'ingresso di ogni camera ad uso promiscuo e priva di servizi igienici deve essere previsto un dispenser di gel disinfettante.
- Il posto letto deve essere comprensivo di materasso con coprimaterasso in tessuto lavabile, set monouso composto da copri materasso e copri federa monouso, o eventualmente biancheria in tessuto lavabile a 90 °C.
- Nel caso si vogliano utilizzare le lenzuola monouso, queste dovranno essere aggiuntive rispetto al coprimaterasso e al coprifedera monouso.
- Nelle camere con posti letto destinati ad uso promiscuo, ovvero clienti soggetti al rispetto del distanziamento interpersonale, si dovranno adottare specifiche e più cautelative misure: garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro, con una distanza tra letti di 2 metri.

## **Locazioni brevi**

Oltre al rispetto delle indicazioni di carattere generale, deve essere assicurata, al cambio ospite, l'accurata pulizia e disinfezione di ambienti, arredi, utensili e, laddove fornita, biancheria. Inoltre, a tutela di eventuali persone residenti o soggiornanti nel medesimo stabile nel quale si svolge l'attività di locazione breve, si suggerisce di provvedere con maggiore frequenza ad un'accurata pulizia e disinfezione anche di spazi comuni (es. ascensori, androni, scale, porte, etc). Tale ultima raccomandazione dovrà essere presa in accordo tra i condomini o, laddove presente, dall'Amministratore condominiale.

## IMPIANTI DI RISALITA

### Indicazioni di carattere generale

Le presenti indicazioni si applicano ai seguenti impianti di risalita all'interno di stazioni, aree e comprensori montani, e sono valide per tutte le stagioni, compresa quella sciistica: sciovie (skilift), funivie, seggiovie, cabinovie. Si intendono inclusi anche tapis-roulant e nastri trasportatori per i brevi collegamenti.

- Limitare il numero massimo di presenze giornaliere mediante l'introduzione di un tetto massimo di titoli di viaggio vendibili, determinato in base alle caratteristiche della stazione/area/comprensorio anche sciistico, con criteri omogenei per Regione o Provincia Autonoma o comprensorio anche sciistico, da definire sentiti i rappresentanti di categoria e delle strutture ricettive e concordati con le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio. Soprattutto per la pratica degli sport invernali, il tetto massimo di skipass giornalieri vendibili deve tenere conto non solo delle quote giornaliere ma anche di quelle settimanali e stagionali. A tale scopo, i gestori dovranno adottare sistemi di prenotazione che siano in grado di consentire una gestione strutturata del numero di utenti che possono effettivamente accedere agli impianti di risalita per ciascuna singola giornata, coordinandosi con le Aziende Sanitarie Locali e con le strutture ricettive. Nei comprensori che si estendono oltre i confini regionali e/o provinciali, le Regioni e/o le Province Autonome confinanti devono coordinarsi per individuare misure idonee di prevenzione per la gestione dei flussi e delle presenze.
- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Garantire la periodica pulizia degli ambienti, con particolare attenzione ai servizi igienici, alle superfici più frequentemente toccate e in generale a tutti gli ambienti accessibili al pubblico, associata a disinfezione dopo la chiusura al pubblico.
- Dovrà essere riorganizzato l'accesso alle biglietterie e agli impianti di risalita in modo ordinato, al fine di evitare code e assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti. Il distanziamento si applica anche a nuclei familiari, conviventi e congiunti, ad eccezione dei soggetti che necessitano di accompagnamento (es. bambini al di sotto di 1,25 m di altezza, nel caso delle seggiovie) o di assistenza (es. utenti non vedenti).
- Gli utenti devono sempre indossare correttamente dispositivi di protezione delle vie respiratorie, sia negli ambienti chiusi, sia all'aperto, fatte salve le specifiche indicazioni per l'attività motoria.

### Vendita titoli di viaggio

- Devono essere adottate soluzioni organizzative al fine di ridurre code e assembramenti alle biglietterie, quali ad esempio: prevendita/prenotazione on-line o tramite altre soluzioni digitali (es. applicazioni per smartphone, biglietti di tipo RFID, Radio-Frequency IDentification), collaborazioni con strutture ricettive del territorio per acquisto/consegna dei titoli. Sia in fase di prevendita/prenotazione, sia di vendita in biglietteria, è necessario informare gli utenti circa le buone norme di condotta e corretta prassi igienica per limitare il più possibile comportamenti inadeguati.
- Le biglietterie devono essere munite, laddove non già presenti, di schermi protettivi/separazioni fisiche tra operatore e cliente e devono essere favorite modalità di pagamento elettroniche.
- Gli spazi devono essere riorganizzati per garantire l'accesso in modo ordinato, differenziando i percorsi di ingresso/uscita all'area di vendita, al fine di evitare code e assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti.

- Devono essere resi disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani, da utilizzare obbligatoriamente al momento dell'accesso alla biglietteria o ad altri locali eventualmente presenti (es. servizi igienici)

### **Trasporto**

- In relazione alle diverse tipologie di impianti, dovrà essere valutato il numero di persone che ne avranno accesso in funzione dei seguenti criteri, validi sia nella fase di salita che di discesa (la capienza massima dei veicoli va eventualmente arrotondata al valore intero per difetto).
  - seggovie: portata massima al 100% della capienza del veicolo con uso obbligatorio di mascherina a protezione delle vie respiratorie (chirurgica o superiore). La portata è ridotta al 50% se le seggovie vengono utilizzate con la chiusura delle cupole paravento.
  - cabinovie: riduzione al 50% della capienza massima del veicolo e uso obbligatorio di mascherina a protezione delle vie respiratorie (chirurgica o superiore).
  - funivie: riduzione al 50% della capienza massima del veicolo e uso obbligatorio di mascherina a protezione delle vie respiratorie (chirurgica o superiore).
- Nella fase di discesa a valle, in caso di necessità o emergenza (es. eventi atmosferici eccezionali) o al fine di evitare o limitare assembramenti di persone presso le stazioni di monte, è consentito per il tempo strettamente necessario l'utilizzo dei veicoli a pieno carico, sempre nel rispetto d'uso di mascherina a protezione delle vie respiratorie (chirurgica o superiore).
- I veicoli chiusi (funivie, cabinovie), durante la fase di trasporto dei passeggeri, devono essere aerati mantenendo i finestrini aperti.
- In tutti gli ambienti al chiuso, nella fase di imbarco (anche all'aperto) e durante le fasi di trasporto è vietato consumare alimenti, bevande e fumare.
- Una volta giunti alla stazione di monte, gli utenti abbandonano la stazione nel più breve tempo possibile.

## CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO

Le presenti indicazioni si applicano a sale cinematografiche, teatri, circhi, teatri tenda, arene e spettacoli in genere, anche viaggianti.

Per l'attuazione dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 52/2021, nelle zone gialle in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, il numero massimo di spettatori, fermi i criteri di cui alle presente linee guida, può essere fissato in deroga a quello previsto dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto-legge 52 del 2021, dalla Regione, nel rispetto dei principi fissati dal CTS, sentita l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale (detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale). Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Privilegiare, se possibile, l'accesso tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- La postazione dedicata alla reception e alla cassa deve essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.
- Rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Non è consentito assistere in piedi allo spettacolo.
- Ottimizzare l'assegnazione dei posti distribuendo gli spettatori in maniera omogenea negli spazi consentiti al fine di garantire il massimo distanziamento possibile tra le persone.
- I posti a sedere (comprese, se consentite, postazioni prive di una seduta fisica vera e propria) dovranno prevedere un distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro (estendibile negli ambienti al chiuso ad almeno 2 metri, in base allo scenario epidemiologico di rischio) con l'obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Tutti gli spettatori devono sempre indossare la mascherina (per i bambini valgono le norme generali).
- L'eventuale interazione tra artisti e pubblico deve garantire il rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali ed in particolare il distanziamento tra artisti e pubblico di almeno 2 metri.
- Per il personale devono essere utilizzati idonei dispositivi di protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico.

- Garantire la frequente pulizia e disinfezione, almeno al termine di ogni giornata, di tutti gli ambienti, locali e attrazioni, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interrutori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti.
- Per eventuale servizio di ristorazione, attenersi alla specifica scheda tematica.

## **PRODUZIONI LIRICHE, SINFONICHE ED ORCHESTRALI E SPETTACOLI MUSICALI**

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate, le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per le produzioni liriche e sinfoniche e per gli spettacoli musicali. Si precisa che, nella eventuale fase di sospensione degli spettacoli, le presenti indicazioni valgono per le rispettive prove.

- L'entrata e l'uscita dal palco dovrà avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta durante l'esecuzione della prestazione artistica se sono mantenute le distanze interpersonali, e in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale, dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni più lontane dall'accesso (in fase di uscita dal palco, si procederà con l'ordine inverso).
- I Professori d'orchestra dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro; per gli strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il Direttore d'orchestra, la distanza minima con la prima fila dell'orchestra dovrà essere di 2 metri. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.
- I componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Si dovrà evitare l'uso di spogliatoi promiscui e privilegiare l'arrivo in teatro degli orchestrali già in abito da esecuzione.

## **PRODUZIONI TEATRALI**

Nel rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate, le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per il personale impegnato nelle produzioni teatrali e coreutiche (artisti, costumisti, truccatori,

regista, assistenti, produttori, tecnici, etc.). Si precisa che, nella fase di sospensione degli spettacoli, le presenti indicazioni valgono per le rispettive prove.

- L'accesso alla struttura che ospita le prove deve avvenire in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale; lo stesso distanziamento va garantito al termine delle prove in uscita dalla struttura.
- Negli spazi comuni che consentono di accedere ai camerini degli artisti, al laboratorio sartoriale, alla sala/area trucco ed ai locali/aree che ospitano i sistemi di gestione delle luci e dei suoni, all'ufficio di produzione, etc. deve essere mantenuto il distanziamento interpersonale e individuati passaggi che consentano di escludere interferenze.
- L'uso promiscuo dei camerini è da evitare salvo assicurare un adeguato distanziamento interpersonale unito ad una adeguata pulizia delle superfici.
- Il personale (artisti, addetti a lavorazioni presso i laboratori di scenotecnica e sartoria, addetti allestimento e disallestimento della scenografia, etc.) deve indossare la mascherina quando l'attività non consente il rispetto del distanziamento interpersonale. Questa misura non viene applicata per i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).
- Per la preparazione degli artisti, trucco e acconciatura, si applicano le indicazioni previste per i settori di riferimento; per la vestizione, l'operatore e l'attore per il periodo in cui devono mantenere la distanza inferiore a 1 metro devono indossare una mascherina a protezione delle vie aeree, l'operatore deve indossare anche i guanti.
- Gli oggetti eventualmente utilizzati per la scena devono essere manipolati dagli attori muniti di guanti.
- I costumi di scena dovranno essere individuali; non potranno essere condivisi dai singoli artisti prima di essere stati igienizzati.

## PRODUZIONI DI DANZA

Oltre alle misure di carattere generale e a quelle previste per le produzioni teatrali, data la specificità delle attività di danza, si ritiene di precisare ulteriori misure per questa disciplina.

Premesso che le principali misure di prevenzione del contagio (distanziamento, l'igiene delle mani e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplet tramite l'utilizzo di mascherine e visiere) sono di difficile attuazione nella pratica della danza, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, definite dalle singole compagnie e mutuate dai protocolli per gli allenamenti sportivi messi a punto per lo sportivo professionista di squadra, a cui la categoria "danzatori" può considerarsi assimilabile.

In generale, gli allenamenti/spettacoli di una compagnia di danza si svolgono solitamente in una struttura apposita (la sala prove o il palcoscenico) assimilabile ad una palestra.

In particolare, vanno attuate:

- la riduzione del numero totale delle persone (compresi eventuali accompagnatori) presenti nel sito, anche tramite turni;
- la riorganizzazione delle attività e la formazione sulle stesse, ricorrendo anche a strumenti di collegamento a distanza;
- l'obbligo, per i danzatori, quando non direttamente impegnati in allenamento/spettacolo, di mantenere la distanza di almeno 1 metro tra loro e gli altri operatori presenti e di indossare la mascherina.

## PISCINE TERMALI E CENTRI BENESSERE

Le presenti indicazioni si applicano alle piscine termali pubbliche e finalizzate ad uso collettivo e ai centri benessere, anche inseriti in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive, e alle diverse attività praticabili in tali strutture, collettive e individuali, quali massoterapia, idromassaggio, sauna, bagno turco.

### Indicazioni di carattere generale

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione da rispettare.
- Privilegiare l'accesso alle strutture e ai singoli servizi tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Prima dell'accesso, potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- Redigere un programma il più possibile pianificato delle attività per prevenire eventuali condizioni di aggregazioni e regolamentare i flussi negli spazi comuni, di attesa e nelle varie aree del centro per favorire il rispetto del distanziamento interpersonale (ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale). Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.
- La postazione dedicata alla cassa e alla reception può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione. L'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, alla pulizia del piano di lavoro e delle attrezzature check-in e check-out ove possibile.
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita. Altresì prevedere i dispenser nelle aree di frequente transito, nell'area solarium o in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani.
- Organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce, qualora ne sia consentito l'uso, in modo da assicurare le distanze di almeno 2 metri (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate) o separare le postazioni con apposite barriere. In tutti gli spogliatoi o negli spazi dedicati al cambio, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per le aree solarium e verdi, assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno 10 m<sup>2</sup> per ogni ombrellone; tra le attrezzature (lettini, sedie a sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1 m. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto in base agli indici sopra riportati.
- Garantire la regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni e dei servizi igienici e, qualora ne sia consentito l'utilizzo, di spogliatoi, cabine, docce, etc., comunque associata a disinfezione dopo la chiusura al pubblico. Le attrezzature vanno disinfectate ad ogni cambio di persona o nucleo familiare. In ogni caso, la disinfezione deve essere garantita ad ogni fine giornata.
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione

di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

- Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina e nel centro benessere, così come prima di ogni trattamento alla persona: prima di entrare provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo.
- Per le attività di ristorazione si rimanda alla scheda tematica specifica. Non è consentito comunque il consumo di alimenti negli ambienti termali o del centro benessere che non consentano un servizio corrispondente a quello previsto per le attività di ristorazione.

## PISCINE TERMALI

- La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 4 mq di superficie di acqua a persona (7 mq per le piscine dove le dimensioni e le regole dell'impianto consentono l'attività natatoria). Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto.
- Le vasche o le zone idromassaggio che non possono rispettare le superfici di acqua per persona come al punto precedente dovranno essere utilizzate da un solo bagnante, fatta eccezione per persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- Le piscine finalizzate a gioco acquatico devono essere convertite in vasche per la balneazione.
- Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.
- Ove previsto, mantenere la concentrazione di disinettante nell'acqua, nei limiti raccomandati e nel rispetto delle norme e degli standard internazionali, preferibilmente nei limiti superiori della portata. In alternativa, attivare i trattamenti fisici ai limiti superiori della portata o il massimo ricambio dell'acqua in vasca sulla base della portata massima della captazione.
- Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni del presente documento per inefficacia dei trattamenti (es. piscine gonfiabili), mantenimento del disinettante cloro attivo libero o impossibilità di assicurare la distanza interpersonale, devono essere interdette all'uso.

## CENTRI BENESSERE

- Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina nelle aree comuni al chiuso, mentre il personale è tenuto all'utilizzo della mascherina sempre in presenza dei clienti e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.
- Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: l'utente dovrà accedere al servizio munito di tutto l'occorrente, preferibilmente fornito dalla stessa struttura. Per tutte le attività nei diversi contesti prevedere sempre l'utilizzo del telo personale per le sedute.

### Trattamenti alla persona (es. massoterapia, sauna, bagno turco)

- L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale aggiuntivi associati a rischi specifici propri della mansione). In particolare per i servizi che richiedono una distanza ravvicinata, l'operatore deve indossare la visiera protettiva e mascherina FFP2 senza valvola. Per i clienti, uso della mascherina obbligatorio nelle zone interne di attesa e comunque secondo le indicazioni esposte dalla struttura.
- L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani e comunque sempre prima e dopo ogni servizio reso al cliente; per ogni servizio deve utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso. I guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.
- E' consentito praticare massaggi senza guanti, purchè l'operatore prima e dopo ogni cliente proceda al lavaggio e alla disinfezione delle mani e dell'avambraccio e comunque, durante il massaggio, non si tocchi mai viso, naso, bocca e occhi. Tale raccomandazione vale anche in caso di utilizzo di guanti monouso.
- Per tutti i trattamenti personali è raccomandato l'uso di teli monouso. I lettini, così come le superfici ed eventuali oggetti non monouso, devono essere puliti e disinfettati al termine del trattamento.
- La stanza/ambiente adibito al trattamento deve essere ad uso singolo o comunque del nucleo familiare o di conviventi che accedono al servizio. Le stanze/ambienti ad uso collettivo devono comunque essere di dimensioni tali da garantire il mantenimento costante della distanza interpersonale di almeno 2 metri se non è indossata la mascherina, sia tra i clienti che tra il personale durante tutte le attività erogate.
- Tra un trattamento e l'altro, areare i locali, garantire pulizia e disinfezione di superfici e ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con maggiore frequenza (es. maniglie, interrutori, corrimano, etc.).
- Il cliente deve utilizzare mascherina a protezione delle vie aeree durante il trattamento (tranne nella doccia e nel caso di trattamenti sul viso) e provvedere a corretta igiene delle mani prima di accedere e al termine del trattamento.
- Inibire l'accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno turco). Diversamente, è consentito l'utilizzo della sauna con caldo a secco e temperatura regolata in modo da essere sempre compresa tra 80 e 90 °C; dovrà essere previsto un accesso alla sauna con una numerosità proporzionata alla superficie, assicurando il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri; la sauna dovrà essere sottoposta a ricambio d'aria naturale prima di ogni turno evitando il ricircolo dell'aria; la sauna inoltre dovrà essere soggetta a pulizia e disinfezione prima di ogni turno.

## SERVIZI ALLA PERSONA (acconciatori, estetisti e tatuatori)

Le presenti indicazioni si applicano al settore della cura della persona: servizi degli acconciatori, barbieri, estetisti e tatuatori.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- Consentire l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione, mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- La permanenza dei clienti all'interno dei locali è consentita limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio o trattamento. Consentire la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale (*vd. punto successivo*).
- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti.
- L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Nelle aree del locale, mettere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei clienti e degli operatori, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani. È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso, etc., associati a rischi specifici propri della mansione).
- In particolare per i servizi di estetica e per i tatuatori, nell'erogazione della prestazione che richiede una distanza ravvicinata, l'operatore deve indossare la visiera protettiva e mascherina FFP2 (o superiore) senza valvola.
- L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima e dopo ogni servizio reso al cliente) e utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso per gli estetisti.
- Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzi e accessori. Disinfezione delle postazioni di lavoro dopo ogni cliente. Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici.
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.
- Nei centri massaggi e centri abbronzatura, organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 2 metri (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere). In tutti gli spogliatoi o negli spazi dedicati al cambio, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- E' consentito praticare massaggi senza guanti, purché l'operatore prima e dopo ogni cliente proceda al lavaggio e alla disinfezione delle mani e dell'avambraccio e comunque, durante il massaggio, non si tocchi mai viso, naso, bocca e occhi. Tale raccomandazione vale anche in caso di utilizzo di guanti monouso.
- Il cliente deve utilizzare mascherina a protezione delle vie aeree durante il massaggio.
- Il cliente accede alla doccia abbronzante munito di calzari adeguati al contesto.
- La doccia abbronzante tra un cliente ed il successivo deve essere adeguatamente aerata ed essere altresì pulita e disinfectata la tastiera di comando.
- Sui lettini, abbronzanti e per il massaggio, evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: la struttura fornisce al cliente tutto l'occorrente al servizio. Anche tali lettini devono essere puliti e disinfectati tra un cliente e il successivo.
- La biancheria deve essere lavata con acqua calda (70-90 °C) e normale detersivo per bucato; in alternativa, lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfectanti.

## COMMERCIO

### COMMERCIO AL DETTAGLIO

Le presenti indicazioni si applicano al settore del commercio al dettaglio.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- In particolar modo per supermercati e centri commerciali, potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Prevedere regole di accesso, in base alle caratteristiche dei singoli esercizi, in modo da evitare assembramenti e assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti.
- Garantire un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con prodotti igienizzanti, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e degli operatori.
- Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del prodotto da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce.
- I clienti devono sempre indossare la mascherina, così come i lavoratori in tutte le occasioni di interazione con i clienti.
- L'addetto alla vendita deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).
- Assicurare la pulizia e la disinfezione quotidiana delle aree comuni.
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrine al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.

### COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE (mercati e mercatini degli hobbisti)

Le presenti indicazioni si applicano alle attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche che si possono considerare ordinarie per la loro frequenza di svolgimento, la cui regolamentazione è competenza dei Comuni, che devono:

- assicurare, tenendo in considerazione la localizzazione, le caratteristiche degli specifici contesti urbani, logistici e ambientali, la maggiore o minore frequentazione dell'area mercatale, la riorganizzazione degli spazi, anche mediante segnaletica a terra, per consentire l'accesso in modo ordinato e, se del caso, contingentato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale;

- verificare, mediante adeguati controlli, l'utilizzo di mascherine sia da parte degli operatori che da parte dei clienti, e la messa a disposizione, da parte degli operatori, di prodotti igienizzanti per le mani, in particolare accanto ai sistemi di pagamento;
- assicurare un'adeguata informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata: posizionamento all'accesso dei mercati di cartelli almeno in lingua italiana e inglese per informare la clientela sui corretti comportamenti.
- assicurare maggiore distanziamento dei posteggi ed a tal fine, ove necessario e possibile, ampliamento dell'area mercatale;
- individuare un'area di rispetto per ogni posteggio in cui limitare la concentrazione massima di clienti compresenti, nel rispetto della distanza interpersonale di un metro.

Qualora, per ragioni di indisponibilità di ulteriori spazi da destinare all'area mercatale, non sia possibile garantire le prescrizioni di cui agli ultimi due punti, i Comuni potranno contingentare l'ingresso all'area stessa al fine del rispetto della distanza interpersonale di un metro.

#### **MISURE A CARICO DEL TITOLARE DI POSTEGGIO**

- Pulizia e disinfezione quotidiana delle attrezzature prima dell'avvio delle operazioni di vendita.
- E' obbligatorio l'uso della mascherina a protezione delle vie respiratorie.
- Messa a disposizione della clientela di prodotti igienizzanti per le mani in ogni banco.
- Rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del prodotto da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce.
- In caso di vendita di beni usati: pulizia e disinfezione dei beni prima che siano posti in vendita.

## MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Le presenti indicazioni si applicano per enti locali e soggetti pubblici e privati titolari di musei, archivi e biblioteche e altri luoghi della cultura.

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Definire uno specifico piano di accesso per i visitatori (giorni di apertura, orari, numero massimo visitatori, sistema di prenotazione, etc.) che dovrà essere esposto e comunque comunicato ampiamente (es. canali sociali, sito web, comunicati stampa).
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- I visitatori devono sempre indossare la mascherina.
- Il personale lavoratore deve indossare la mascherina a protezione delle vie aeree sempre quando in presenza di visitatori e comunque quando non è possibile garantire un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.
- L'area di contatto tra personale e utenza all'ingresso, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- In tutti i locali mettere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani.
- Redigere un programma degli accessi pianificato (es. con prenotazione online o telefonica) che preveda il numero massimo di visitatori presenti e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazione.
- Quando opportuno, predisporre percorsi ed evidenziare le aree, anche con segnaletica sul pavimento, per favorire il distanziamento interpersonale e che prevedano una separazione tra ingresso e uscita.
- Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici e degli ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con maggiore frequenza (es. maniglie, interruttori, corrimano, etc.). Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici. La pulizia di ambienti ove siano esposti, conservati o stoccati beni culturali, devono essere garantiti con idonee procedure e prodotti
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- L'utilizzo di ascensori, dove possibile, va limitato e riservato a persone con disabilità motoria.
- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti e simili.
- Eventuali audioguide o supporti informativi potranno essere utilizzati solo se adeguatamente disinfezati al termine di ogni utilizzo. Favorire l'utilizzo di dispositivi personali per la fruizione delle informazioni.

- Eventuali attività divulgative dovranno tenere conto delle regole di distanziamento interpersonale e si suggerisce di organizzare le stesse attraverso turni, preventivamente programmati e privilegiando gli spazi aperti.
- Per quanto concerne il trattamento di fondi documentari e collezioni librerie, non potendo essere sottoposti a procedure di disinfezione poiché dannosi per gli stessi, si rimanda alle procedure di stoccaggio in isolamento degli stessi dopo il loro utilizzo. Si precisa che l'isolamento preventivo delle collezioni delle biblioteche e degli archivi si intende limitato ai materiali che provengono dal prestito agli utenti e quindi da un flusso esterno non controllato, e che pertanto non si applica alla consultazione interna, che deve avvenire sempre previa igienizzazione delle mani.

## PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

Le presenti indicazioni si applicano a parchi divertimenti permanenti (giostre) e spettacoli viaggianti (luna park), parchi tematici, parchi acquatici, parchi avventura, parchi zoologici, parchi faunistici, etc., e ad altri eventuali contesti di intrattenimento in cui sia previsto un ruolo interattivo dell'utente con attrezzi e spazi. Non si applicano a giostrine e ad aree giochi per bambini, per le quali si rimanda al punto specifico.

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Garantire, se possibile, un sistema di prenotazione, pagamento ticket e compilazione di modulistica preferibilmente on line al fine di evitare prevedibili assembramenti, e nel rispetto della privacy mantenere se possibile un registro delle presenze per una durata di 14 giorni. Potranno essere valutate l'apertura anticipata della biglietteria ed una diminuzione della capienza massima per garantire un minore affollamento in funzione dell'obbligo di assicurare il distanziamento interpersonale. La postazione dedicata alla cassa, laddove non già dotata di barriere fisiche (es. schermi), dovrà essere eventualmente adeguata. Prevedere percorsi obbligati di accesso e uscita dalle aree/attrazioni e, ove possibile, modificare i tornelli o sbarre di ingresso ed uscita per permetterne l'apertura senza l'uso delle mani.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, soprattutto nei parchi dove è previsto l'afflusso contemporaneo di molte persone, impedendo l'accesso in caso di temperatura  $>37,5^{\circ}\text{C}$ .
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle mani per gli utenti e per il personale in più punti delle aree, prevedendo l'obbligo di utilizzo da parte degli utenti prima dell'accesso ed all'uscita di ogni area, attrazione, biglietteria, servizi igienici, ecc. Per i parchi acquatici si ribadiscono le disposizioni già rese obbligatorie dalle norme igienico-sanitarie delle piscine.
- Riorganizzare gli spazi per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone (anche nelle code di accesso alle singole aree/attrazioni) e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Potrà essere valutata la fornitura di braccialetti con colori/numerazioni distinti in base al nucleo familiare, o altre misure di pari efficacia. Qualora venga praticata attività fisica (es. nei parchi avventura) la distanza interpersonale durante l'attività dovrà essere di almeno 2 metri.
- Garantire l'occupazione di eventuali posti a sedere delle attrazioni in modo da favorire il distanziamento minimo di almeno 1 metro, salvo persone non soggette al distanziamento interpersonale. Con particolare riferimento alle attrezzi dei parchi acquatici, utilizzare gommoni/mezzi galleggianti singoli ove possibile; per i gommoni multipli consentirne l'utilizzo a persone non soggette al distanziamento interpersonale.
- In considerazione del contesto, tutti i visitatori devono indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (per i bambini valgono le norme generali); tale obbligo si applica anche agli operatori addetti alle attività a contatto con il pubblico (in base al tipo di mansione svolta, sarà cura del datore di lavoro dotare i lavoratori di specifici dispositivi di protezione individuale). Le indicazioni per i visitatori di cui al presente punto non si applicano ai parchi acquatici.
- Garantire la regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, dei servizi igienici e delle attrazioni e, qualora ne sia consentito l'utilizzo, di spogliatoi, cabine, docce, etc., comunque associata a disinfezione dopo la chiusura al pubblico.
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti.

In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

- Le attrezzature (es. lettini, sedie a sdraio, gonfiabili, mute, audioguide etc.), gli armadietti, ecc. vanno disinfezziati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare, e comunque ad ogni fine giornata.
- Con particolare riferimento ai parchi avventura si applicano le linee guida generali secondo le disposizioni di legge in materia di impianti sportivi. Prima di indossare i dispositivi di sicurezza (cinghie, caschi, ecc.) il cliente deve disinfezionare accuratamente le mani. Le imbragature di sicurezza vanno indossate evitando contatto con la cute scoperta, quindi il cliente deve avere un abbigliamento idoneo. Particolare attenzione andrà dedicata alla pulizia e disinfezione dei caschetti di protezione a noleggio: dopo ogni utilizzo il caschetto, prima di essere reso disponibile per un nuovo noleggio, deve essere oggetto di detersione (con sapone neutro e risciacquo) e successiva disinfezione con disinfezante PT1 adatto al contatto con la cute (sono indicati prodotti a base di ipoclorito di sodio 0,05% o alcool etilico 70%). Il disinfezante deve essere lasciato agire per un periodo di almeno 10 minuti.
- Per i servizi di ristorazione, di vendita di oggetti (es. merchandising/souvenir, bookshop), per eventuali spettacoli nonché per le piscine e aree solarium attenersi alle specifiche schede tematiche.

## GIOSTRINE E AREE GIOCHI PER BAMBINI

Le presenti indicazioni si applicano a giostrine e zone attrezzate con giochi per bambini, presenti all'interno di aree pubbliche e private, comprese quelle all'interno di strutture ricettive e commerciali.

- Predisporre per genitori, bambini, accompagnatori ed eventuale personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori, comprensibile anche ad utenti stranieri, in particolar modo per aree a vocazione turistica.
- Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.
- Riorganizzare gli spazi e la dislocazione delle apparecchiature, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che, in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. In caso di presenza di minori che necessitano di accompagnamento consentire l'accesso a un solo accompagnatore per bambino. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da genitori, accompagnatori ed eventuale personale, e dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età.
- Mettere a disposizione idonei dispenser di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita. Questa misura non è obbligatoria per le aree gioco presenti nei parchi pubblici.
- Garantire una approfondita pulizia delle aree e delle attrezzature, preferibilmente giornaliera o con una frequenza adeguata rispetto all'intensità di utilizzo; qualora non sia possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, non ne potrà essere consentito l'utilizzo.

## CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

Le presenti indicazioni si applicano ai luoghi di ritrovo di associazioni culturali, circoli ricreativi, club, centri di aggregazione sociale, università del tempo libero e della terza età.

- Garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. I messaggi devono essere comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalità e possono essere veicolati attraverso apposita segnaletica e cartellonistica, invio di informative agli iscritti, promozione e rinforzo del rispetto delle misure igieniche da parte del personale addetto.
- Riorganizzare gli spazi, i percorsi e il programma di attività in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (2 metri in caso di attività fisica). Sono fatte salve le eccezioni previste dalle normative vigenti, la cui applicazione afferisce alla responsabilità dei singoli. Potrà essere valutata una diminuzione della capienza massima dei locali.
- Privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento di attività all'aria aperta, garantendo comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale.
- Privilegiare attività a piccoli gruppi di persone, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le attività di tipo ludico. Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.
- È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).
- È necessario mettere a disposizione degli utenti e degli addetti distributori di soluzioni disinfettanti per le mani da dislocare in più punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea all'ingresso, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Mantenere un registro delle presenze giornaliere da conservare per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
- Le postazioni dedicate al ricevimento degli utenti possono essere dotate di barriere fisiche (es. schermi).
- La disposizione dei posti a sedere dovrà garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente.

- Garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti e con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzi, giochi, servizi igienici, docce, spogliatoi ecc.).
- E' obbligatorio mantenere aperte, a meno che le condizioni meteorologiche o altre situazioni di necessità non lo consentano, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Per quanto riguarda le misure organizzative e di prevenzione specifiche per le varie tipologie di attività (es. somministrazione di alimenti e bevande, attività motoria e sportiva, attività formative, conferenze, dibattiti, spettacoli) si rimanda alle schede tematiche pertinenti.

## CONGRESSI E GRANDI EVENTI FIERISTICI

Le presenti indicazioni si applicano a: convegni, congressi, grandi eventi fieristici, convention aziendali ed eventi ad essi assimilabili. Tali indicazioni vanno integrate, in funzione dello specifico contesto, con quelle relative alla ristorazione (con particolare riferimento alle modalità di somministrazione a buffet).

- Il numero massimo dei partecipanti all'evento dovrà essere valutato dagli organizzatori in base alla capienza degli spazi individuati, per poter ridurre l'affollamento e assicurare il distanziamento interpersonale. Nel caso in cui l'evento fieristico sia frazionato su più sedi/padiglioni, fisicamente separati tra loro, è necessario individuare il numero massimo dei partecipanti per ogni sede/padiglione dell'evento. Conseguentemente devono essere utilizzati sistemi di misurazione degli accessi nonché di limitazione e scaglionamento degli accessi anche attraverso sistemi di prenotazione del giorno e dell'orario di ingresso, finalizzati a evitare assembramenti.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Promuovere l'utilizzo di tecnologie digitali al fine di automatizzare i processi organizzativi e partecipativi (es. sistema di prenotazione, pagamento tickets, compilazione di modulistica, stampa di sistemi di riconoscimento, sistema di registrazione degli ingressi, effettuazione di test valutativi e di gradimento, consegna attestati di partecipazione) al fine di evitare prevedibili assembramenti, e nel rispetto della privacy mantenere un registro delle presenze per una durata di 14 giorni. La postazione dedicata alla segreteria e accoglienza, laddove non già dotata di barriere fisiche (es. schermi), dovrà essere eventualmente adeguata. Consentire l'accesso solo agli utenti correttamente registrati.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Nei guardaroba, gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti.
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igiene delle mani per gli utenti e per il personale in più punti delle aree (es. biglietteria, sale, aule, servizi igienici, etc.), e promuoverne l'utilizzo frequente.
- Nelle sale convegno, i posti a sedere dovranno prevedere un distanziamento minimo, tra un partecipante e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro di almeno 1 metro (estendibile negli ambienti al chiuso ad almeno 2 metri, in base allo scenario epidemiologico di rischio) con l'obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Il tavolo dei relatori e il podio per le presentazioni dovranno essere riorganizzati in modo da consentire una distanza di sicurezza che consenta a relatori/moderatori di intervenire senza l'uso della mascherina.
- I dispositivi e le attrezzature a disposizione di relatori, moderatori e uditori (es. microfoni, tastiere, mouse, puntatori laser, etc) devono essere disinfezati prima dell'utilizzo iniziale verificando che siano disconnessi dal collegamento elettrico. Successivamente devono essere protetti da possibili contaminazioni da una pellicola per uso alimentare o clinico da sostituire possibilmente ad ogni utilizzatore.
- Tutti gli uditori e il personale addetto all'assistenza (es. personale dedicato all'accettazione, personale tecnico, tutor d'aula), considerata la condivisione prolungata del medesimo ambiente, dovranno indossare

la mascherina a protezione delle vie respiratorie per tutta la durata delle attività e procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni igienizzanti.

- Nelle aree poster, riorganizzare gli spazi in modo da favorire il rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi, e promuovere la fruizione in remoto del materiale da parte dei partecipanti. Eventuali materiali informativi e scientifici potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Nelle aree espositive, riorganizzare gli spazi tra le aree dei singoli espositori in modo da favorire il rispetto del distanziamento interpersonale, valutando il contingentamento degli accessi ai singoli stand. Eventuali materiali informativi, promozionali, gadget potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Dovrà essere garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti, in ogni caso al termine di ogni attività di un gruppo di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici e alle parti comuni (es. aree ristoro, tastiere dei distributori automatici di bevande e snack).
- Mantenere aperte, il più possibile, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.



Ministero della Salute  
IL MINISTRO

Ministero della Salute

GAB

0008136-P-12/05/2021

I.2.b.a/2020/21



*Loro Signori*

faccio riferimento all'accusa nota prot. 0000045 dell'11 maggio 2021, con la quale la Sottosegretaria allo Sport, in vista delle partite amichevoli della Nazionale maschile di calcio, della finale di Coppa Italia Femminile e della Final Four del Campionato primavera femminile, ha espresso parere favorevole alle specifiche richieste provenienti dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) di derogare a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52.

Al riguardo, Ti chiedo di sottoporre tali richieste al Comitato tecnico-scientifico da Te coordinato affinché si esprima, in considerazione dell'attuale situazione epidemiologica, sulla sostenibilità delle stesse, previa valutazione di specifici protocolli, anche indicando eventuali misure precauzionali aggiuntive.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Roberto Speranza*

---

Al Prof. Franco Locatelli  
Coordinatore Comitato tecnico scientifico  
Dipartimento della protezione civile

e, p.c.

Al Dott. Fabrizio Curcio  
Capo del Dipartimento della protezione civile



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Sottosegretario allo Sport

Roma, 11 maggio 2021

**OGGETTO:** Deroga presenza spettatori manifestazioni sportive ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DL. 22 aprile 2021, n. 52

*Caro Roberto*

nelle prossime settimane si svolgeranno importanti eventi sportivi riconosciuti di preminente interesse nazionale, per i quali ritengo opportuno sottoporre alla Tua attenzione la richiesta, pervenuta dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC), di derogare a quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del DL. 22 aprile 2021, n. 52:

**1. Partite amichevoli della nazionale maschile di calcio – Finale Coppa Italia Femminile**

La FIGC richiede, innanzitutto, di ammettere la presenza di pubblico, nel limite del 20% degli impianti coinvolti, per le partite della Nazionale Maschile contro la nazionale di San Marino, da disputarsi a Cagliari il 28 Maggio, e contro la Repubblica Ceca, da disputarsi a Bologna il 4 Giugno. Oltre a queste due partite, la medesima richiesta viene avanzata per la Finale di Coppa Italia Femminile, prevista presso lo stadio "Città del Tricolore" di Reggio Emilia il 30 Maggio. A tal proposito, ritengo possa essere accolta la richiesta del Presidente della FIGC di ammettere, previa presentazione di uno specifico Protocollo, il pubblico nel limite del 20% della capienza del singolo impianto.

**2. Final Four del Campionato Primavera Femminile**

La FIGC, inoltre, in occasione della Final Four del Campionato Primavera Femminile, che si terrà dal 27 al 29 Maggio presso il Mapei Football Center di Sassuolo, richiede di poter concedere la partecipazione - come pubblico - ai familiari delle calciatrici. A tal proposito, ritengo possa essere accolta la richiesta del Presidente della FIGC, previa presentazione di uno specifico Protocollo e nel rispetto del distanziamento di almeno un metro tra le sedute.

Roberto SPERANZA  
Ministro della Salute  
Lungotevere Ripa, 1  
00153  
ROMA

Ministero della Salute

GAB

0008135-A-12/05/2021  
I.Z.b.a/2020/21



444585256

12 MAG 2021  
ARCHIVIO .....

Visto del funzionario responsabile



*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Sottosegretario allo Sport*

In considerazione della rilevanza dei predetti eventi e, visto l'impegno degli organizzatori a rispettare le prescrizioni volte a prevenire ogni rischio di contagio, ove nulla osti da parte Tua, considero possano essere accolte favorevolmente le richieste di deroga avanzate nelle modalità sopraindicate.

L'occasione è gradita per inviarTi i miei più cordiali saluti.

Valentina Vezzali



*Il Segretario Generale  
della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
USG 0005669 P-4.2.1.SG  
del 12/05/2021



33600579

Al Prof. Franco Locatelli  
Coordinatore Comitato tecnico-scientifico  
c/o Dipartimento della protezione civile

e, p.c. All'ing. Fabrizio Curcio  
Capo Dipartimento della protezione civile

**Oggetto: Trasmissione delle “Linee guida protocollo COVID-19 per l’organizzazione di VNL Volleyball Nations League” in programma a Rimini dal 25 maggio al 27 giugno 2021.**

Si trasmette la nota n. 6527 dell’11 maggio 2021 con la quale il Dipartimento per lo sport ha inviato le “Linee guida protocollo COVID-19 per l’organizzazione di VNL Volleyball Nations League” predisposte dalla Federazione Italiana Pallavolo.

Tali Linee guida riguardano l’evento VNL - Volleyball Nations League, che si svolgerà a Rimini a partire dal 25 maggio 2021, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 5 del decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021.

Si chiede pertanto a codesto Comitato di valutare se le linee guida in oggetto siano coerenti con i criteri di contenimento dell’epidemia definiti da codesto Comitato.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roberto Chieppa



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LO SPORT  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Al Segretario Generale  
Pres. Roberto Chieppa

per interoperabilità

**OGGETTO:** “Linee guida protocollo COVID-19 per l’organizzazione di VNL Volleyball Nations League”

Trasmetto, per le valutazioni di competenza ed i necessari seguiti, le “Linee guida protocollo COVID-19 per l’organizzazione di VNL Volleyball Nations League” predisposte dalla Federazione Italiana Pallavolo al fine di garantire le massime condizioni di sicurezza ai partecipanti all’evento e ridurre al minimo il rischio di contagio.

Le succitate linee guida, relative all’evento VNL - Volleyball Nations League che si svolgerà a Rimini dal 25 maggio al 27 giugno 2021, organizzato da RCS Sports & Events, la Fédération Internationale de Volleyball e la Federazione Italiana Pallavolo, sono state trasmesse dal Presidente Giuseppe Manfredi allo Scrivente Dipartimento in data odierna, con la richiesta di sottoporle all’attenzione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, colgo l’occasione per inviare i miei più cordiali saluti.

Michele Sciscioli



Firmato digitalmente da  
**SCISCIOLI MICHELE**  
**C=IT**  
**O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI**  
**MINISTRI**



---

VNL 2021 – COVID-19 VOLLEYBALL SAFETY  
GUIDELINES

---

Version 3: 11 May 2021

## Table of Contents

---

1.	Introduction .....	3
2.	Before the Event .....	4
2.1.	Responsibilities of the Organising Committee (OC) .....	4
2.2.	Responsibilities of National Teams .....	6
2.2.1.	Risk Prevention Measures Before the Event for National Teams.....	7
2.3.	Responsibilities of FIVB Officials and Service Providers .....	8
2.3.1.	Risk Prevention Measures Before the Event for FIVB Officials and Service Providers .9	
3.	During the Event .....	9
3.1.	General Considerations .....	9
3.2.	Competition Venue / Training Facilities .....	9
3.3.	Accommodation.....	12
3.3.1.	Purchases, orders and deliveries.....	12
3.4.	Transportation .....	12
3.5.	Medical Operations .....	13
3.5.1.	Daily Health Checks / Testing Procedures.....	14
3.5.2.	COVID-19 Tests at Site .....	14
3.5.3.	Individuals Who Have Recovered from COVID-19 & Procedures to Enter the VNL Bubble .....	16
3.5.4.	Leaving Bubble for Medical Reasons & Return Protocol .....	17
3.6.	COVID-19 Related Specific Competition Regulations During the Event .....	17
3.6.1.	Team/Player Eligibility .....	17
3.6.2.	COVID-19 Protocol on Site.....	18
3.6.3.	Player Replacement .....	19
3.6.4.	Cost Attribution .....	19
3.7.	Media .....	20
3.8.	FIVB TV Coordination Agency.....	21
4.	After the Event.....	22
5.	References .....	22

## 1. Introduction

Following the outbreak of the novel coronavirus (COVID-19) and its rapid evolution, the FIVB has established these guidelines for all the VNL stakeholders (organisers and participants) to strictly follow while participating in the VNL. The guideline sets all possible mitigation steps to reduce the risk of infection for those involved in the VNL during the COVID-19 pandemic to the greatest extent possible.

The FIVB VNL 2021 COVID-19 Volleyball Safety Guidelines hereafter detail the actions to be taken by all stakeholders of the FIVB considering the three phases of the event. The “During the Event” phase considerations are more detailed providing requirements and recommendations based on specific locations at the competition site.

The following assumptions shall be also considered:

1. The protection given by vaccination against COVID-19 is not 100% effective.
2. Vaccination protects against being sick, but it is not known whether it prevents viral transmission to others.
3. There are no scientific data on how long the vaccine is effective.
4. New virus mutations raise doubts about the effectiveness of the current approved vaccines.

FIVB will form a “COVID Task Force” for the VNL 2021 Bubble that will consist of:

- FIVB Medical Delegates,
- FIVB COVID-19 Operations Coordinator (also to act as the coordinator of the COVID Task Force), and
- Local Hygiene Officer.

The COVID Task Force will be responsible for:

### Before the Event

- reviewing the Local Medical Safety Plan (described in section [2.1](#) below),
- verifying the COVID-19 test results of event participants and communicate the results to the event participants before the start of the competition,
- assessing the status of individuals who have recovered from COVID-19 and
- developing education and awareness program for the Team Hygiene Officers

### During the Event

- overseeing enforcement of safety measures at site as per these guidelines,
- conducting daily briefings for Team Hygiene Officers (described in section [3.5.1](#) below).

During the daily briefings the COVID Task Force will:

- collect and review results of Daily Triage Form for all participating Teams,
- verify the COVID-19 test results of event participants and communicate the results to the event participants during the event.

These guidelines should be read in conjunction with the remainder of VNL Handbook and the FIVB Event Regulations and must be considered as a material term for the organisation of and the participation in the event.

In the event that any party fails to fulfil its obligations under these guidelines, the FIVB reserves the right to suspend the accreditation of such party and the persons in contact with said party. Additional disciplinary action may also be taken by the FIVB in accordance with the FIVB Disciplinary Regulations and the Specific Competition Regulations found in the VNL Handbook.

FIVB will monitor developments and distribute additional information/update the protocol as necessary.

Based on the abovementioned remarks and assumptions, the following considerations must be implemented by all stakeholder groups.

## 2. Before the Event

### 2.1. Responsibilities of the Organising Committee (OC)

Organising Committee (OC) must prepare a **Local Medical Safety Plan**, considering the current local measures and government regulations, and submit the first version of the Plan to the COVID Task Force forty-five (45) days prior to the start of the event for review. The following information shall be included:

- **Travel restrictions and quarantine requirements** upon arrival in place which might impact the participants (teams and individuals both travelling from abroad and also within the host country) of the event. Requirements on presentation of a negative PCR test result upon arrival to the country must also be elaborated.
- **Appointment of a Local Hygiene Officer**, who must be in close contact with the local authorities, the relevant FIVB departments (Medical, Volleyball and Event Operations) to monitor the evolution of the pandemic and any changes to the local legislation, regulations and any other guidance and measures applied locally and nationally. Local Hygiene Officer will be part of the COVID Task Force that will be formed for the VNL 2021 Bubble.
- **Contact details of the Local Hygiene Officer**
- **Sampling and Testing Provider** — appointment of the provider responsible for sampling and testing the participants during the event. A copy of the contract signed between the OC and the said Sampling and Testing Provider must be submitted to the COVID Task Force as an annex to the Local Medical Safety Plan.
- **Policy for isolating individuals** must be developed in the event that an individual shows signs of COVID-19-like symptoms. The policy must consider local legislation and must detail different scenarios:
  - 1) at the Competition Venue
  - 2) at the Hotel and how individuals will be transported to a treatment facility.

As a principle, isolation rooms must be designated in all: Competition Venue/Training Facilities and Hotels. Please refer to section [3.6.2 COVID-19 Protocol on Site](#) for details

regarding isolation and/or quarantine requirements in case of COVID-19 cases during event.

- **Local Healthcare System:** details on how event stakeholders should interact with the local healthcare system (e.g. hotline/helpline telephone number, medical teams and first-aid points, local health care system)
- **Laundry Service:** information on how this service will be provided to the teams, detailing the procedure of collection of laundry from the teams and return of the clean items. Laundry service plan must ensure utmost security, both for the personnel and the teams.
- **Safety measures** applied as part of the accommodation and transportation plans. Said plans must ensure:
  - Carefully selected hotels for officials and teams, respecting this protocol and the FIVB Regulatory framework. Ideally, hotels should be located as close as possible to the Competition Venue to minimise the local transportation trajectory.
  - Fast check-in process at the hotels to avoid gatherings at the welcome desk or hotel lobby. A dedicated holding area for each stakeholder group at the hotel lobby must be allocated as needed.
  - Exclusive floor for each Team Delegation at the Teams' Hotel, to prevent contact with other hotel guests and/or other Team Delegations/event stakeholder groups. If exclusive floor per team cannot be secured, then the flow on each floor must avoid close contact of different Team Delegations.
  - Avoid sitting in large groups and keep minimum 1,5m distance during meals with, ideally, a dedicated dining area for each team delegation.
  - Avoid buffet type meals in hotel restaurants, where possible. If buffet cannot be avoided, then hotel personnel to serve the food from the buffet to the participants.
  - A dedicated bus for each Team Delegation.
  - Cleaning and disinfection of transportation vehicles shall be ensured after each ride.
  - Transportation schedule to be set in a way that members of different target groups arrive to the Competition Venue at different times.
- The Local Medical Safety Plan shall be reviewed regularly during “before the event” phase (minimum every three weeks) and updated immediately before the transition to the “during the event” phase.

OC must acquire the following supplies to ensure the health of all participants at all locations and lowest risk of transmission of COVID-19:

- Personal protective equipment, such as FFP2 (preferred) or surgical face masks and gloves, for its own staff. For the avoidance of doubt, the OC will not be required to provide face masks to the Team Delegations, FIVB Officials and Service Providers. **All event participants are required to supply their own FFP2 or surgical masks for the entire event;**
- Hand sanitiser and alcohol rubs/gel tissues made available at all entrances and other areas throughout the Competition Venue/Training Facilities and Hotels;
- Thermometers;

- Trash Bins (covered with lid with pedal) for all disposable items (tissues, food trash, plastic bottles, etc.);
- Disposable water (PET) bottles for individual usage for matches, training sessions and during transportation — water bottles used at any of these locations cannot be moved to another location and must be disposed at the same location;
- Hygiene wipes for the disinfection of the balls;
- Any other needed supplies.

Competition Venue signage should be increased in appropriate locations throughout the venue (access points, changing rooms, fitness gyms, competition hall, medical area, etc.) outlining advisable precautions. Competition Venue signage requirements are:

- Traffic flows for each individual stakeholder group
- Zone Limitation
- Circulation Indicators
- Isolation Room
- Directions to All Rooms and Areas
- Alcohol Hand Sanitiser Indicators
- Posters of caution at various places

OC members and staff (including drivers) must present a negative PCR test result conducted forty-eight (48) hours before the arrival of the event participants. The compliance with these guidelines is mandatory. The Local Hygiene Officer will be responsible for ensuring this and reporting the results to the COVID Task Force.

## 2.2. Responsibilities of National Teams

Each participating Team Delegation must appoint and confirm the name and contact details of the **Team Hygiene Officer** to the FIVB, who will be responsible for the team's execution of the guidelines and will be the point of contact for COVID related matters/ emergencies.

Each Team Delegation member shall be required to:

- have **individual medical insurance** that covers repatriation and treatment expenses, including COVID-19. Any medical expenses generated (except first aid and local transportation) due to an illness occurring at the competition site will be covered by the respective Team Delegation.
- **undertake a COVID-19 PCR test** within forty-eight (48) hours (calculated from the time of the test) prior to the departure to the event. A negative test result certificate (in English) must be submitted to the COVID Task Force prior to the said departure. Certificates must be issued by authorised health laboratories, and an SMS message is not considered as a valid certificate. The presentation of the negative test certificate (in English) is a mandatory pre-condition for travelling and taking part in the competition.
  - After the test, quarantine is strongly recommended up to the departure time.

- Test certificates (in English) of the entire Team Delegation must be uploaded by the Team Hygiene Officer on the link/platform that will be provided by the FIVB.

COVID Task Force will be responsible to verify the results of the tests. All sensitive personal data will be processed in accordance with the applicable data protection laws including the Swiss Federal Act on Data Protection and the EU General Data Protection Regulation. The legal basis for the processing of the medical data is Articles 9 para. 2 a) and i) GDPR.

- If a Team Delegation member tests positive, he or she may submit additional evidence to the COVID Task Force regarding a past COVID-19 infection and/or a recent vaccination of said individual. If a Team Delegation member tests positive without submitting any of the additional evidence above, said individual will not be allowed to travel.
- The host country's domestic law or regulations and airline requirements shall prevail regarding the admission of the respective individual on the flight or entry to the host country respectively.

Team Delegations must ensure that any member who has tested positive, has COVID-19 symptoms or has come into contact with anyone showing COVID-19 symptoms within the fourteen (14) days prior to departure does not travel to the VNL bubble. Only Team Delegation members with negative PCR COVID-19 test results will be admitted to the safe bubble established for the competition.

Team Delegation members must strictly follow all hygiene precaution measures prior/during travel (FFP2 or surgical face masks, hand washing, social distancing). Personal protective equipment (FFP2 or surgical face masks, gloves, etc.) of each Team must be procured and brought to the Site by the respective Team. The OC will not provide personal protective equipment for the Teams on Site.

## 2.2.1. Risk Prevention Measures Before the Event for National Teams

During the pre-competition training camp and/or prior to travel to the VNL Bubble Site, all Team Delegation members are strongly recommended to have a fourteen (14) day relative isolation. This relative isolation can mean living in normal residences with social contact restrictions or the team living in a secure hotel.

Teams may compete in official/friendly competitions and train during this period. The facilities and any equipment (volleyballs, changing rooms, fitness equipment, etc.) used for competitions and trainings must be appropriately cleaned and disinfected prior to every use.

Teams must facilitate and oversee the relative isolation procedures including limiting contact with non-team members (e.g. people outside of the spouse/partner and children of the participant), limiting the number of participants to those that have essential team roles. Team Delegation members must also limit social interactions except with the immediate family members, that consists of spouse/partner and children.

During this time, Team Hygiene Officers must undergo awareness and education regarding the VNL 2021 COVID-19 Volleyball Safety Guidelines. All other participants are strongly encouraged to attend this program. This should include:

- Roles of various officials including a Team Hygiene Officer which may be a dual role;
- Daily health screening and personal hygiene requirements;
- Transport and accommodation arrangements;
- Admission to VNL Bubble vs. admission to the country/airplane; and,
- COVID-19 testing.

## 2.3. Responsibilities of FIVB Officials and Service Providers

FIVB Officials and Service Providers must notify FIVB in the event that any local travel restrictions and/or any symptoms of illness may affect their participation at the event.

Each FIVB appointed official and service provider must undertake a COVID-19 PCR test within forty-eight (48) hours (calculated from the time of the test) prior to the departure to the event. A negative test result certificate (in English) must be submitted to the COVID Task Force prior to the said departure. The certificates shall be issued by authorised health laboratories, and an SMS message is not considered as a valid certificate. The presentation of the negative test certificate (in English) is a mandatory pre-condition for travelling and taking part in the competition. Test certificates (in English) must be uploaded by each individual on the link/platform that will be provided by the FIVB.

- If FIVB Officials and/or Service Providers test positive, he or she may submit additional evidence to the COVID Task Force regarding a past COVID-19 infection and/or a recent vaccination of said individual. If FIVB Officials and/or Service Providers test positive without submitting any of the additional evidence above, said individual will not be allowed to travel.
- The host country's domestic law or regulations and airline requirements shall prevail regarding the admission of the respective individual on the flight or entry to the host country respectively.

COVID Task force will be responsible to verify the results of the tests. All sensitive personal data will be processed in accordance with the applicable data protection laws including the Swiss Federal Act on Data Protection and the EU General Data Protection Regulation. The legal basis for the processing of the medical data is Articles 9 para. 2 a) and i) GDPR.

FIVB Officials and Service Providers who have recovered from COVID-19, please refer to section [3.5.3 Individuals Who Have Recovered COVID-19](#) below.

FIVB Officials are provided with medical insurance by the FIVB that covers repatriation and treatment expenses. Any expenses (except first aid and local transportation) due to an illness occurring during the nomination will be covered by the said insurance.

Service Providers must have a medical insurance issued by their employer covering repatriation and treatment expenses, including COVID-19. Any expenses (except first aid and local transportation) due to an illness occurring during the appointment must be covered by the said insurance.

FIVB Officials and Service Providers must strictly follow all hygiene precaution measures prior/during travel (FFP2 or surgical face masks, hand washing, social distancing).

### 2.3.1. Risk Prevention Measures Before the Event for FIVB Officials and Service Providers

During the pre-competition period prior to travel to the VNL Bubble Site, all FIVB Officials and Service Providers are strongly recommended to have a fourteen (14) day relative isolation. This relative isolation can mean living in normal residences with social contact restrictions limited to immediate family (spouse/partner and children).

Individuals may resume their professional work during this period; however, utmost attention must be paid to hygiene principles.

## 3. During the Event

### 3.1. General Considerations

The VNL Bubble general considerations, including but not limited to the items listed below, shall be strictly adhered to at all times regardless of the location at the competition site:

- FFP2 or surgical face masks shall be used by ALL stakeholders at all times. Exceptions:
  - All participants while sleeping and eating;
  - Six (6) players and the head coach of each team on the court during a match;
  - FIVB referees (first and second) during a match;
  - Players of a team during a training session;  
may remove their masks.
- It is recommended to change face masks every four (4) hours. Cloth and/or fabric face masks are not accepted within the VNL Bubble.
- Social distancing shall be respected whenever possible. Crowds in common spaces shall be avoided (hotel lobby, elevators). The use of elevators by members of different Teams shall be avoided.
- All common spaces (e.g., conference/video rooms) shall be cleaned with antiseptic solution before their use by the next team. The maximum number of people allowed in a room shall respect the limit of at least 1 person per 4 m<sup>2</sup>.
- The movement of players and officials must be restricted to sports facilities and hotels. Contact with public shall be avoided.
- All participants are recommended to carry personal hand sanitizer.

### 3.2. Competition Venue / Training Facilities

In view of the pandemic and to mitigate the risk of a spread of the COVID-19 virus within the VNL Bubble, additional policies will be implemented as follows:

- All individuals participating in the event shall wear FFP2 or surgical face masks and respect any other established prevention measures at any time during the competition unless otherwise defined herein.
- FFP2 or surgical face masks must be used by players in the warm-up zone and while seated at the team bench. FFP2 or surgical face masks must be worn by Team Officials at the team bench (except the head coach as outlined in section [3.1](#) above) at all time during the match.
- First and Second Referees must always wear the FFP2 or surgical face mask before and after the game, i.e. from entering the Field of Play, throughout the entire protocol, during the coin toss and until everything for the first service is ready.
- First and Second Referees must keep the mask available at their fingertips or folded on their neck to be used whenever interaction is required with the captain/coach/scorer table.
- Mandatory use of hand sanitizer made available at all entrances and areas throughout the Competition Venue/Training Facilities when entering the respective area.
- Hand sanitizers to be placed at team benches, official/team statistician working positions, VCS working position, each ball retriever position, scorers table, SPR table, jury table and all working positions.
- Any trash should be disposed in the designated bins.
- Team members (players and Team Officials), that are not selected for a match, may attend the matches of their team ONLY. These team members shall be seated in the designated team seating, respect social distancing and wear an FFP2 or surgical face mask during the match. They shall leave the venue with their Team when the match is concluded.
- Family members, who are accepted in the VNL Bubble, are allowed in the venue to watch matches of their team ONLY. Family members shall be seated in the designated team seating, respect social distancing and wear an FFP2 or surgical face mask during the match. They shall leave the venue with their Team when the match is concluded.
- Team handshake to be eliminated from the pre match protocol.
- Exchange of any kind of gifts (pins, flags, etc.) between teams to be eliminated.
- Court switch at the end of the sets to be eliminated.
- It is strongly recommended that Team Delegation members to refrain from sharing equipment, such as water bottles, food and towels, which must only be used on an individual basis. Equipment used during the matches (water bottles, towels, etc.) must be left at the competition court at the end of the match.
- Team Officials are strongly recommended to leave 1,5m of distance while seated on team bench.
- Substitute players should as much as possible to stay in the warm up area during the match, and keep social distance.
- Usage of common equipment at the Competition Venue/Training Facilities, such as massage table, etc., should be avoided when possible.
- Team Delegations will be allowed to access changing rooms before/after a match. Showers at changing rooms shall be suspended and shall not be used by the Team Delegation members.

- Changing rooms of the Teams shall be disinfected after each use. Cleaning staff may only enter the locker rooms when they are empty of all other individuals.
- For the training sessions (including fitness sessions), Team Delegations must arrive shortly before the start of their training session, dressed for training, and depart immediately afterwards. Team Delegations will not be allowed to access a changing room prior to/after a training session (including fitness sessions).
- Team Hygiene Officers will be responsible for the disinfection of the ball during their team's training session. Balls should be wiped with an antiseptic solution (alcohol based), provided by the OC, as often as possible during the training session.
- OC must plan for a break between two training sessions with enough time for the disinfecting and cleaning procedures.
- OC and FIVB must define a precise schedule for all the activities carried out, such as trainings, set-up activities, rehearsals well in advance to avoid any large gatherings and separate stakeholder groups from gathering. During the competition, changes to the activity schedule can only be applied upon the approval of the FIVB Technical Delegate.
- Only three (3) people are allowed at the control table: E-scoresheet Scorer, Reserve Referee and E-scoresheet Technician – all of them must wear a FFP2 or surgical face mask at all times.
- Referees to eliminate sharing equipment such as cards, whistle, etc.
- Referees to arrive at the venue dressed for the competition and avoid using changing rooms. Changing rooms of the referees to be disinfected, if used. The access to the Referee dressing rooms must be exclusively restricted to the referees and the referee coach. Cleaning staff may only enter the locker rooms when they are empty of all other individuals.
- Items shared by individuals, such as referee communication headsets, laptops, team tablets, team benches, referee chair, etc. to be disinfected after each match.
- The referees, when not on duties, cannot remain in the venue and shall return to the hotel.
- All working areas and rooms in the Competition Venue should be disinfected regularly, once every three (3) hours, throughout the day, as per the local legislation.
- Line judges not to be assigned for the event.
- Ball retrievers to wear FFP2 or surgical face masks and latex gloves during the matches. Ball retrievers must keep the ball on the floor at their feet until needed and must disinfect their hands before and after pre match protocol and before and after each set.
- Ball retrievers must maintain at least a 1.5m distance from the players at all times.
- Match balls must be wiped with an antiseptic solution (alcohol based) at all times when not in play.
- Escort kids for the pre match protocol will not be allowed.
- Use of fitness gym shall be limited to small groups, maximum 1 person for every 4 m<sup>2</sup>. Hygiene practices are mandatory, such as use of hand sanitiser before, during and after the practice, use disposable tissues or inside of the elbow when coughing or sneezing and dispose the tissue using the bins.
- Bathrooms to be regularly, once every two (2) hours, checked for soap and sanitizer.
- Separation/social distancing in waiting zones. Example: access points, SPR players entrance, etc.

### 3.3. Accommodation

OC must ensure that the accommodation principles as shared in these Guidelines are applied throughout the arrival of the Team Delegations, FIVB Officials and Service Providers.

Team Delegation members are not to gather in any individual's room but shall instead use designated meeting rooms for the purpose of team meetings, socializing or any other team activities while still respecting the hygiene requirements.

Hand sanitizer will be provided at the entrance of collective areas, such as dining room, team meeting room, etc. and must be used by all individuals when entering the respective space.

Team Delegations members, FIVB Officials and Service Providers shall not leave the Hotel (except for competition-related activities or media-related/leisure activities scheduled in a safe environment) and shall avoid contact with public.

OC shall fulfil the requirements listed under Article [2.1](#) above in terms of hotel selection, check-in process, accommodation and catering requirements.

OC shall develop a daily activity schedule (competition and leisure) for all stakeholder groups of the event that will have to be adhered to by all groups. OC members&staff and Bus Drivers will also accommodate in the bubble hotels and they will be subject to VNL Bubble testing routine during the event as per other event participants.

#### 3.3.1. Purchases, orders and deliveries

Team Delegations and any other participants are strongly encouraged to arrive with sufficient stocks of all required material and equipment. Should there still be a need to run essential errands, the OC will be exceptionally required to support and purchase materials on behalf of the Team Delegation and/or participants. Purchases shall be delivered to the hotel and sanitized prior to entering the bubble. The Team Delegation will be invoiced or required to reimburse all costs on site, subject to agreements with the OC.

Deliveries shall be managed on a case-by-case basis and in accordance with the Hotel rules but should be considered a risk factor for the bubble. As such, Team Delegation members are encouraged not to request any deliveries to the bubble, particularly food deliveries. Should this be allowed by the OC or the Hotel:

- The delivery person will be required to leave food outside the hotel;
- Hotel staff will sanitize the package wherever possible; and
- The individual shall come to entrance lobby and take delivery to the room (not in team dining area).

### 3.4. Transportation

OC must ensure that the transportation principles as shared in these Guidelines are applied throughout the arrival of the Team Delegations, FIVB Officials and Service Providers.

Tissues and containers with lids for the disposal of used tissues should be made available on all transportation vehicles.

All participants shall follow hygiene practices while using transportation vehicle:

- All participants shall wear FFP2 or surgical face mask during transportation;
- Use hand sanitizer provided when getting in a vehicle;
- Use disposable tissues or inside of the elbow when coughing or sneezing and
- Dispose the tissue using the lidded bins

Team Delegation members shall enter and leave the bus by a middle door. Buses will not be allowed to stop along the way to and from venue and hotel. Participants shall not request any such stops.

OC shall fulfil the requirements listed under Article [2.1](#) above in terms of transportation vehicles, cleaning requirements and scheduling of transportation.

### 3.5. Medical Operations

COVID Task Force will inspect the Hotel(s) and verify that all the measures stated in these Guidelines, the VNL Handbook, FIVB Medical Regulations and those defined by the local laws and regulations are implemented and followed.

At the Preliminary Inquiry, FIVB Technical Delegate shall confirm the amended match protocols of the competition to the participating teams. The COVID-19 rules and regulations applicable will be presented and explained “in general” by the FIVB Medical Delegate during the Preliminary Inquiry and, shall be explained “in details” during the Team Hygiene Officers Meeting.

The OC, in the coordination of COVID Task Force, shall ensure:

- the implementation of a strict access control system to avoid or minimize interactions between different stakeholder groups (specifically between Teams, officials, the OC, media, spectators, etc.).
- that all of the people entering the Competition Venue/Training Facilities are wearing FFP2 or surgical face masks at all times during their presence in said facilities.
- the collection of information on all of the people present at the Competition Venue and the other facilities. All of the people's contact details shall be recorded in order to allow contact tracing and prompt communication to all individuals who may have been in contact with an individual who has tested positive.
- a temperature check is conducted every morning for every person entering the restaurant of the hotel for breakfast. Any temperatures above 37,5°C should be reported.
- a temperature check is conducted upon arrival at the Competition Venue/Training Facilities for every person entering said facilities. For spectators, (if allowed), a temperature check should take place prior to ticket check. Any temperatures above 37,5°C should be reported.
- that everyone entering the Competition Venue/Training Facilities and the competition control area shall disinfect their hands.

- that persons identified at the entrance of all facilities within the site who feel unwell (that have fever and cough or any COVID-19 symptoms) are immediately transferred to an isolation room and treated as per the local legislation.
- that disinfection and cleaning procedures are defined and implemented in the Competition Venue/Training Facilities areas, working positions/rooms and equipment.
- that updates on local legislation that might impact the competition are monitored and update the FIVB and FIVB Officials on site immediately.

### 3.5.1. Daily Health Checks / Testing Procedures

Health checks must be performed and documented on the dedicated FIVB Daily Triage Form on a daily basis by the Team Hygiene Officer of each team. As part of this check, the Team Hygiene Officer has to ensure that the body temperature of all Team Delegation members is checked each morning before leaving the room for the first time. Any doubts should be reported to the COVID Task Force using the Daily Triage Form.

[Click here to download the FIVB Daily Triage Form](#)

Only Team Delegation members and Hotel Employees will be subject to submit the Daily Triage Form. Hotel Employees shall get their temperature and other COVID-19 like symptoms checked every morning before entering hotel (daily triage).

Other event participants (FIVB Officials, Service Providers, OC Staff, Team Family Members, etc.) are not required to submit a Daily Triage Form. These are subject to daily temperature measurement before entering the breakfast area, as outlined in section [3.5](#) above.

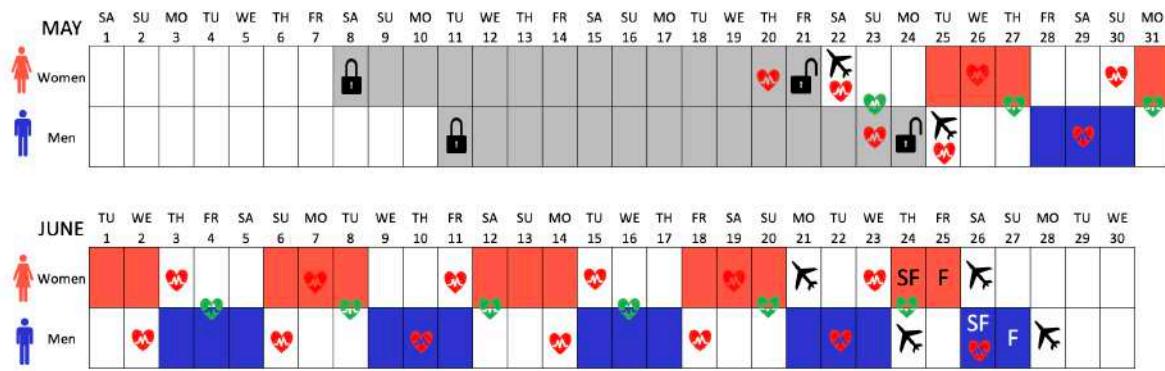
Daily briefings shall take place from the first day after the team's arrival. The purpose of the meeting is to present the current epidemiological situation of the competition. They shall be attended by Team Hygiene Officers and the COVID Task Force members. The Daily Triage Forms of each team, documenting the results of the health check, shall be collected and analysed at that time.

The OC shall be responsible for guaranteeing a suitable room for the abovementioned daily briefing.

### 3.5.2. COVID-19 Tests at Site

All Team Delegation members (including Team Family Members), FIVB Officials and Service Providers will be tested based on established testing protocol. The OC shall appoint a provider that will be responsible for COVID-19 sample collection and testing of all of the participants as identified by the FIVB. Overall testing calendar for the event will be as follows:

- ✈ Arrival / Departure
- ⌚ Team Trainings
- ❤️ COVID-19 Test of Teams
- 💚 COVID-19 Test of other participants
- 🔒 Start&End of Home Quarantine



## UPON ARRIVAL

Upon arrival, every participant will be subject to COVID-19 PCR test. The procedure upon arrival will be as follows:

- The participants will be transferred to the hotel,
- The testing agency will collect samples from each participant at the hotel, before checking in to the hotel room,
- Once the samples are collected, participants will be checked in to the room,
- Until the receipt of the test results (PCR test results will be confirmed in max twelve (12) hours), participants must stay in the room,
- Results shall be delivered to COVID Task Force, who will inform the individuals (Team Delegation members and Team Family members, FIVB Officials, Service Providers, OC Staff, etc.) by a phone call about the results and the next steps. If a Team Delegation member and/or Team Family member is positive, Team Hygiene Officer should also be informed by the COVID Task Force,
- Upon clearance, the accreditation of each participant will be delivered, and the person officially can move within the VNL Bubble.

For quarantine and isolation requirements in the event of positive cases, please refer to section [3.6.2](#) below.

## DURING THE COMPETITION

During the competition, all participants will be subject to COVID-19 antigen test every four (4) days. The procedure for antigen testing will be as follows:

- The testing agency shall collect samples from each participant at the competition venue.
- Once the sample is collected from the participants, they should wait at the testing centre until the result is cleared – antigen test results will be confirmed in approximately twenty (20) minutes.
- Results of the test will directly be communicated to the participants. If the result is negative, the participants will be allowed to carry on their activities.

- If the result is doubtful or positive, an immediate PCR test will be conducted and the respective participant will be kept in isolation until the PCR test result is confirmed (approximately within three (3) hours) and in case of confirmed positivity, the participant will be required to go into isolation.

For quarantine and isolation requirements in case of positive cases, please refer to section [3.6.2](#) below.

### **BEFORE DEPARTURE**

Before departure from VNL Bubble, every participant will be subject to COVID-19 PCR test. A Detailed procedure for pre-departure COVID-19 tests will be communicated to event participants during the Event.

### **OC STAFF & MEMBERS, HOTEL EMPLOYEES and BUS DRIVERS**

OC staff and members, hotel employees and bus drivers in contact with event participants must have PCR tests done forty-eight (48) hours before the arrival of the participants. Only those who have tested negative are allowed to have contact with the event participants. Subsequent tests for the designated hotel staff should be performed at intervals adopted for other participants of the event, i.e. antigen test every four (4) days.

### **3.5.3. Individuals Who Have Recovered from COVID-19 & Procedures to Enter the VNL Bubble**

Participants who have recovered from COVID-19 may be allowed to join the VNL Bubble provided that they are asymptomatic for at least fourteen (14) days prior to their travel to the VNL Bubble.

- For Players and Team Officials:
  - The respective individual's Team Hygiene Officer shall submit a complete list of vaccinated individuals with details of vaccine type and number of doses received.
  - The respective individual's Team Hygiene Officer shall submit a medical report (in English) issued by the national authorities to the COVID Task Force confirming the individual has recovered from COVID-19 in the last eight (8) months.
  - The respective individual must undertake an antigen test (in addition to the standard PCR test that must be done by all participants), and the result shall be submitted to the COVID Task Force by the Team Hygiene Officer.
  - COVID Task Force shall evaluate the case and determine whether to approve the admission of the individual to the VNL Bubble (admission to the plane/country as per section [2.2](#) above), in which case a confirmation will be sent to the Team Hygiene Officer via email.
- For FIVB Officials and Service Providers:
  - The respective individual (FIVB Officials, Service Providers, OC Staff, etc.) shall submit a medical report (in English) issued by the national authorities to the COVID Task Force confirming the individual has recovered from COVID-19.
  - The respective individual must undertake an antigen test (in addition to the standard PCR test that must be done by all participants), and the result shall be submitted to the COVID Task Force.

- COVID Task Force shall evaluate the case and determine whether to approve the admission of the individual to the VNL Bubble (admission to the plane/country as per section [2.3](#) above), in which case a confirmation will be sent to the respective individual via email.

### 3.5.4. Leaving Bubble for Medical Reasons & Return Protocol

In case a VNL Bubble participant needs medical treatment outside of the bubble, this will be permitted based on the following procedure:

- Pre-authorisation to leave for medical reasons will be granted by the COVID Task Force. In the event of need, the Team Hygiene Officer (on behalf of their players, team officials, family members) or the individual (FIVB Officials, Service Providers, OC Staff, etc.) should contact the COVID Task Force and request approval.
- The OC will secure appropriate means of transportation to the treatment facility.
- Once the treatment is complete, the participant should immediately return to the bubble with the same means of transportation arranged by the OC.
- Upon return, the participant will quarantine for three (3) days. An antigen test will be conducted on the third day of the quarantine. If the result of this test is also negative, the participant can re-enter the bubble.
- If the result of the antigen test is positive, isolation will be applied as per section [3.6.2](#).

During the transportation and treatment, all hygiene precautions (use of face masks, social distancing, etc.) must be strictly followed.

For the avoidance of doubt, the transportation costs will be covered by the OC, while the cost of the medical treatment shall be covered by the respective Team Delegation.

COVID Task Force may grant, on a case-by-case basis, an exemption from the 3-day quarantine upon return to the bubble. The exemption decision would consider the duration of the treatment, the medical assessment and epidemiological risk linked with the respective case.

## 3.6. COVID-19 Related Specific Competition Regulations During the Event

### 3.6.1. Team/Player Eligibility

Any player or Team Official who tests positive for COVID-19 and his/her roommate at the hotel (if any) shall immediately become ineligible to participate in the Event and should isolate/quarantine immediately for a duration defined by these guidelines. OC must arrange for additional COVID-19 tests for these individuals as outlined in section [3.6.2](#) below. Players/Team Officials who initially tested positive will remain ineligible until they complete the isolation period as outlined in section [3.6.2](#) below.

A Team will be allowed to participate in a match with minimum of six (6) players that have a confirmed negative COVID-19 test performed prior to the competition. If a Team does not have



six (6) players, it will be disqualified from the respective match and will lose with a forfeit of 3-0 (25-0, 25-0, 25-0).

Any player or Team Official who shows COVID-19 symptoms upon their arrival to the Competition Venue as well as his/her roommate at the hotel (if any) will be isolated in a designated area of the Competition Venue and will become ineligible to participate in the upcoming match or promotional activity.

### 3.6.2. COVID-19 Protocol on Site

Event participants will be subject to the following isolation/quarantine steps if any of the participants are diagnosed with COVID-19:

If tested positive:

- The individual shall be isolated in a single room for up to ten (10) days (longer if necessary) and perform a PCR test on 10th day. If the test result is negative, the person can be allowed to move within the VNL Bubble at the end of this isolation period. If the PCR test is positive, additional four (4) days of isolation will be required and the PCR test procedure will be repeated at the end of this duration.

As a general principle, the person should be symptom-free for at least two (2) days prior to he or she being allowed to move within the VNL Bubble. Other situations require individual decisions undertaken by COVID Task Force/Local Authorities.

If the individual who has tested positive has a roommate:

- the roommate one of the person who tested positive, who is not vaccinated and hasn't been infected with COVID-19 in the previous eight (8) months, will be quarantined in a single room for fourteen (14) days and be subject to PCR tests on the 5<sup>th</sup>, 10<sup>th</sup> and 13<sup>th</sup> days. If all these test results are negative, the person can be released to move within the VNL Bubble on the 14<sup>th</sup> day.
- if the roommate is vaccinated or has recovered from COVID-19 in the last eight (8) months, he/she will be allowed to move within the VNL Bubble, but will be subject to antigen test every two (2) days for up to fourteen (14) days.
- The decisions regarding quarantine times and necessary tests should be made on a case-by-case basis by the COVID Task Force/Local Authorities.

### DEFINITION of CLOSE CONTACT and SUBSEQUENT PROCEDURES

- For purposes of these Guidelines, "close contact" shall mean being within 1.5 meters of a COVID-19 infected person for more than fifteen (15) minutes (if in open space) or for more than between five (5) to ten (10) minutes (if in closed space) without face mask or, alternatively, having direct physical contact,
- In the event that teams are occupying double rooms in the hotel, the initial quarantine shall be limited to the roommate of the individual who has tested positive and shall not include the whole team. However, close contacts with the individual who has tested positive may also be subsequently subject to quarantine. If a close contact with a COVID-19 positive case is detected, the decision on the subsequent procedures shall be taken by the COVID Task Force.

## **PROCEDURES for INDIVIDUALS WHO DEVELOP SYMPTOMS**

- **Step 1:** First, an antigen test shall be performed on all participants who have developed any COVID-19 symptoms as well as in any situations in which there are reasonable grounds to believe that a participant has had or does have COVID-19 (e.g. cases of COVID-19 without symptoms).
- **Step 2:** Upon a negative result, a PCR test shall then be performed as a more sensitive test, and the concerned participant shall be isolated until the respective result is obtained. Until the outset to the final PCR test result, said person shall be considered as potentially infected.
- If both test results are negative, the individual can return to the Event.
- If the test comes back positive, the abovementioned isolation requirements shall apply.

### **3.6.3. Player Replacement**

Team Delegations will be allowed to replace players once during the VNL 2021 Bubble. For detailed regulations and timelines of such replacement, please refer to the VNL Handbook Chapter 1 — Competition Formula & SCR.

The replacement players will be subject to the following procedure:

- undertake a PCR test eight (8) days (calculated from the time of the test) prior to the departure to the event. A negative test result certificate (in English) must be submitted to the COVID Task Force by the Team Hygiene Officer,
- undertake a PCR test forty-eight (48) hours (calculated from the time of the test) prior to the departure to the event. A negative test result certificate (in English) must be submitted to the COVID Task Force prior to the said departure by the Team Hygiene Officer,
- a PCR test effected upon arrival,
- a three-day quarantine in a hotel other than that of the Team Delegation and without joining the Team's activity,
- a PCR test on day three of the quarantine, and,
- finally, upon negative result of the two PCR tests, players will be cleared to join the Team's activities as of the official replacement date.
- He/she is vaccinated or recovered from COVID-19 in the last eight (8) months and has a negative PCR test done in the last forty-eight (48) hours.

In order to protect the other players already in the bubble, it is also strongly recommended that the replacement players to be self-quarantined in their own homes eight (8) days prior to travel.

### **3.6.4. Cost Attribution**

It is inevitable that certain costs arise due to the extensive measures taken to address the pandemic and reduce the risk. Those costs will be shared among the stakeholders as per the following matrix:

What?	For whom?	Responsible for	Explanations
-------	-----------	-----------------	--------------

	Team Delegation Members	Respective National Federation	
	FIVB Officials and Staff	FIVB	
	Service Providers	Respective Service Provider	
	OC Staff, NTOs	OC/National Federation	
	Volunteers	Own	
	FIVB Invited Media	Own	
	Team Delegation Members	Respective National Federation	
	FIVB Officials and Staff	FIVB	
	Service Providers	Respective Service Provider	
	FIVB Invited Media	Own	
	Team Delegation Members	Respective National Federation	
	FIVB Officials and Staff	OC	
	Service Providers	OC	
	OC Staff, NTOs	OC	
	Volunteers	OC	
	FIVB Invited Media	OC	
	Team Delegation Members	Respective National Federation	
	FIVB Officials and Staff	FIVB	
	Service Providers	Respective Service Provider	
	OC Staff, NTOs	TBC	
	Volunteers	TBC	
	FIVB Invited Media	TBC	
Prolonged stay of an individual at a competition site extending beyond the competition dates due to local quarantine legislation	Team Delegation Members	Respective National Federation	An individual may not be allowed to leave the country in the event of a recent positive test result. In such case, all incurred costs (accommodation, transportation, hospitalisation, etc.) will be covered as per this matrix.
	FIVB Officials and Staff	FIVB	
	Service Providers	Respective Service Provider	

### 3.7. Media

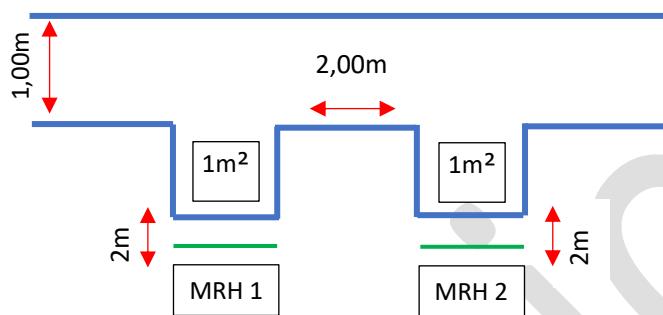
Members of media shall wear FFP2 or surgical face masks and adhere to hygiene requirements at all times at the Competition Venue.

Members of the general media (excluding right holders, host broadcasters and photographers) will not be allowed within the competition venue. The FIVB Digital Department will set up a virtual mixed zone for general members of the media.

There will be a dedicated space — with two (2) booths after the Media Rights Holder mixed zone — separate from the Media Rights Holder mixed zone where other athletes will be interviewed for the virtual mixed zone. Within this second mixed zone, there will be two (2) camera crews and two (2) interviewers. All FIVB staff shall wear a FFP2 or surgical face mask and remain at a minimum distance of 2m from the athletes. There will be a rope to separate the athlete from the camera crew and the interviewers — a minimum of 2m should separate the athletes from the camera crew and the interviewer.

Usual registration process for accreditation to be implemented and followed.

The mixed zone located just at the exit of the FOP should be large enough to allow one corridor for athletes to walk straight to the changing room (or second separate mixed zone), and shall include spaces off the corridor for athletes interviewed by the Media Rights Holders and Host Broadcaster. All Media Rights Holders and Host Broadcaster crew members shall always wear a FFP2 or surgical face mask in the mixed zone. All Players shall also wear a FFP2 or surgical face mask in the mixed zone.



Zoning for TV, Press and Photographers shall be defined to minimise contact. Maximum number of media rights holders shall be defined based on the total capacity of the Press Tribune and local recommendations in a manner that ensures that social distancing is respected at all times.

General photographers will not be allowed to attend the event.

### 3.8. FIVB TV Coordination Agency

FIVB TV Coordination Agency personnel must observe hygiene requirements (social distance, FFP2 or surgical face mask, hand washing). During the pre-competition period prior to travel to the VNL Bubble Site, all TV Coordination Agency personnel are strongly recommended to have a fourteen (14) day relative isolation. This relative isolation can mean living in normal residences with social contact restrictions.

Individuals may resume their professional work during this period; however, utmost attention must be paid to hygiene principles.

FIVB TV Coordination Agency personnel, regardless of the zone(s) in which they perform their duties, must always FFP2 or surgical face wear masks at the Competition Venue.

Production Trucks, OB Van, Satellite Uplink Truck must be equipped with disinfection kits, with minimum 1.5m distance between individuals who should always wear a FFP2 or surgical face mask.

Plexiglass sheets can alternatively be installed between each work position. Hygiene requirements must be displayed in the English and local languages inside all vehicles.

Closed spaces must be aired out for ten (10) minutes three to four times during operation days.

Equipment surfaces and door handles must be cleaned with a surface disinfectant before production begins and after breakdown.

On-Court FIVB TV Coordination Agency personnel are responsible for disinfecting his/her material. They must wear a FFP2 or surgical face mask anytime they are inside the Competition Venue. They must stay by their equipment only when strictly necessary, otherwise they must be away from the playing court. Camera and microphone operators may not be closer than 1.5m from any other individual and may not move from their fixed position during the game. Camera and microphone operators are prohibited from approaching the team bench.

## 4. After the Event

All of the individuals who have developed symptoms after the competition should isolate themselves, seek medical assistance, and inform the FIVB and the relevant public health authorities about their potential exposure, both in the country where the competition was held and upon returning to the country of residence in order to activate the relevant procedures of contact tracing.

The OC shall liaise with public health authorities and facilitate the sharing of information about all symptomatic participants (such as their itineraries, contact information, visa procedures, hotel bookings).

## 5. References

2020-21 Euroleague Basketball Health & Safety Protocols 201019 v1.3

UEFA Return to Play Protocol v2

CEV Hygiene Guidelines — Volleyball Specifications

FIBA COVID-19 Protocol for FIBA Official National Team and Club Competitions v3

FIVB Medical Commission COVID-19 Guidelines for FIVB-sanctioned Volleyball Competitions

Version: February 01, 2021



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
**DIREZIONE GENERALE PER LA  
PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**  
**Il Direttore Generale**

Prot. MAE 0060116  
Roma, 05/05/2021

Gentile Prof. Locatelli,

tra le varie misure contenute nel Decreto Legge "Riaperture", è prevista dal 15 giugno prossimo anche la ripresa delle manifestazioni fieristiche in presenza, sempre nel rispetto delle norme poste a salvaguardia delle superiori esigenze di sicurezza sanitaria.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nell'ambito delle sue competenze in materia di internazionalizzazione del sistema economico, attribuisce grande valore al settore fieristico a vocazione internazionale, fondamentale vetrina del "Made in Italy" e tra i principali veicoli delle esportazioni italiane nel mondo.

In tale contesto, ho il piacere di riportare all'attenzione Sua e del Comitato Tecnico Scientifico il *Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici* redatto da AEFI (Associazione Esposizioni e Fiere Italiane) nel febbraio scorso e già presentato dalla medesima Associazione all'attenzione del CTS. Il testo costituisce un aggiornamento dell'analogo documento già approvato nella primavera del 2020 ed utilizzato durante la precedente "finestra" autunnale di breve riapertura delle fiere.

Confidando nell'attenta valutazione e nell'auspicata validazione del documento da parte di codesto Comitato, nel trasmetterLe i miei migliori saluti, resto a disposizione per qualsiasi ulteriore supplemento d'informazione che si rendesse necessario.

Amb. Lorenzo Angeloni

---

**Prof. Franco LOCATELLI**  
Coordinatore  
Comitato Tecnico Scientifico  
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile

p.c.  
**Prof. Giovanni REZZA**  
Direttore Generale per la Prevenzione  
Ministero della Salute

**Min. Plen. Davide LA CECILIA**  
Consigliere diplomatico del Ministro della Salute



**Associazione Esposizioni e Fiere Italiane**  
Italian Exhibition & Trade Fair Association

**PROTOCOLLO AEFI DI  
REGOLAMENTAZIONE  
PER IL CONTENIMENTO DELLA  
DIFFUSIONE DEL COVID 19 NELLE  
MANIFESTAZIONI E NEGLI EVENTI  
FIERISTICI**

**Adeguamento Febbraio 2021**

Via Emilia, 155  
47921 Rimini - RN  
Tel. +39 0541 744229  
Fax +39 0541 744512  
[info@aefi.it](mailto:info@aefi.it)

[www.aefi.it](http://www.aefi.it)





# INDICE

<b>1. PREMESSA.</b>	<b>3</b>
<b>2. PRINCIPI IGIENICO-SANITARI OBBLIGATORI</b>	<b>5</b>
<b>3. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.</b>	<b>6</b>
<b>4. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEI LOCALI E PRESIDIO MEDICO COVID19.</b>	<b>8</b>
<b>5. MODALITA' DI ACCESSO DEGLI OPERATORI.</b>	<b>9</b>
<b>6. ORGANIZZAZIONE SEDE EVENTO/MANIFESTAZIONE.</b>	<b>11</b>
<b>7. PIANO DI EMERGENZA SANITARIA COVID19.</b>	<b>15</b>
<b>8. RIFERIMENTI DOCUMENTALI.</b>	<b>16</b>



## 1. PREMESSA.

AEFI - Associazione Esposizioni e Fiere Italiane - è l'Associazione rappresentativa del sistema fieristico nazionale. Raggruppa le maggiori Società ed Enti fieristici che hanno la proprietà, detengono a vario titolo e gestiscono aree appositamente dedicate allo svolgimento di attività fieristiche (c.d. Quartieri Fieristici) ed organizzano direttamente manifestazioni fieristiche ed esposizioni.

L'obiettivo del presente Protocollo di regolamentazione è quello di fornire indicazioni organizzative ed operative finalizzate ad incrementare, negli ambienti fieristici, durante manifestazioni ed eventi, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Le misure indicate seguono la logica della protezione e attuano le prescrizioni del Legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Tali misure dovranno essere attivate e rese operative, di volta in volta, secondo un criterio di proporzionalità, dimensionato in relazione alla tipologia degli eventi proposti e in base all'affluenza prevista.

Il rispetto della normativa nazionale e locale in materia di indicazioni igienico-sanitarie atte a prevenire la diffusione del virus Covid-19 è premessa essenziale di questo documento.

Le Raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del Ministero della Salute e delle singole Regioni e Province autonome sono e saranno considerate punto di riferimento nell'applicazione di questi Provvedimenti e del presente Protocollo operativo Eventi-Manifestazioni in periodo di Covid-19. Revisioni dei documenti potranno essere progressivamente adottate e diffuse in relazione all'andamento della pandemia Covid-19.

I Provvedimenti delle Autorità competenti ed il presente Protocollo operativo si applicano agli eventi/manifestazioni svolti sul territorio nazionale con partecipazione di operatori nazionali ed internazionali che, all'atto dell'iscrizione/accesso, approvano obbligatoriamente il rispetto delle regole riportate nel presente protocollo attuativo.

Il presente documento tiene conto dei seguenti elementi caratterizzanti il settore fieristico:

- **Persone e business** - Il settore delle fiere e degli eventi si fonda sulla centralità dei rapporti interpersonali finalizzati alla promozione del business;
- **Ambiente sicuro e controllato** - La salute e la sicurezza delle persone è, ed è sempre stato, un valore imprescindibile dell'industria fieristica.



- In tutta Italia, ovunque si svolgano fiere accreditate, esistono solidi e consolidati standard di salute e sicurezza, e le Organizzazioni fieristiche hanno la capacità di elevarli continuamente.;
- **Controlli di sicurezza aggiuntivi** - A differenza della maggior parte degli altri tipi di grandi eventi, il formato di una manifestazione fieristica permette agli organizzatori di strutturare e guidare il pubblico in tutte le fasi della loro permanenza all'interno del quartiere fieristico - dalla preregistrazione, all'arrivo in loco e successivo ingresso, al modo in cui transitano per i diversi padiglioni espositivi, gli spazi per le riunioni e gli auditorium, così come quando usufruiscono dei servizi di catering e sanitari a loro dedicati. Le sedi espositive sono progettate appositamente per ospitare questo tipo di manifestazioni/eventi e per gestire i visitatori secondo le rigide politiche di sicurezza delle autorità nazionali e locali e gli standard di sicurezza internazionali;
- **Le fiere creano business** - Le fiere sono il punto di incontro per interi settori industriali - a livello regionale, nazionale e internazionale. Le fiere sono un percorso veloce e necessario per guidare la ripresa economica dopo COVID-19 - specialmente se si pensa alle piccole e medie imprese, che rappresentano la spina dorsale di ogni economia e per le quali le manifestazioni e gli eventi face-to-face sono un canale di vendita imprescindibile. Oltre al settore industriale, le fiere contribuiscono allo sviluppo dell'intero sistema paese, con rilevante impatto anche territoriale, generando entrate per il settore dei viaggi e del turismo, così come per gli alberghi, i ristoranti, la vendita al dettaglio e i trasporti;
- **Il nostro impegno** - Per onorare questa responsabilità nei confronti dell'economia del sistema paese e dei settori industriali, il sistema fieristico è pronto a ripartire, fornendo le giuste garanzie a salvaguardia della salute pubblica



## 2. PRINCIPI IGIENICO-SANITARI OBBLIGATORI

Le indicazioni generali degli esperti di microbiologia e virologia confermano che qualsiasi modello organizzativo per gli eventi/manifestazioni non può prescindere da alcuni basilari ed importanti principi sanitari che rimarranno in vigore durante la fase di emergenza sanitaria epidemica Covid 19.

- a) DISTANZIAMENTO SOCIALE: tutte le attività in sede fieristica garantiranno il rispetto della regola secondo cui le persone siano ad almeno UN METRO di distanza l'una dall'altra.
- b) UTILIZZO DPI (Dispositivi di Protezione Individuale): mascherine chirurgiche obbligatorie per tutti e disponibilità di gel disinettante facilmente accessibile per la disinfezione delle mani.
- c) CONTROLLO SANITARIO AGLI INGRESSI: saranno applicate modalità di controllo sanitario quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, controllo della temperatura corporea, presidio del territorio con personale addetto al controllo sul corretto utilizzo delle mascherine e di altri eventuali DPI. Nel caso di eventi a "bassa intensità" il controllo sanitario potrà essere sostituito da un'eventuale autocertificazione di persona non a rischio di trasmissione contagio fornita dal partecipante;
- d) PULIZIA E SANIFICAZIONE SEDE EVENTO/MANIFESTAZIONE: tale attività verrà svolta in ottemperanza delle norme di legge che saranno previste in materia e in base ai provvedimenti adottati con il presente documento.
- e) PIANO DI EMERGENZA OBBLIGATORIO: procedura finalizzata alla gestione in sicurezza del caso in cui una persona manifesti febbre superiore a 37,5°C e sintomi da Covid-19. La procedura prevederà l'individuazione di un luogo idoneo per l'isolamento e assistenza a cura di personale appositamente formato e dotato di DPI da utilizzarsi per il contatto con il soggetto potenzialmente contagiato.
- f) APPLICAZIONE Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ssmi, e "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 marzo 2020 - Norme di accesso e operatività in sicurezza sanitaria per gli uffici e gli altri ambienti di lavoro in sede evento/manifestazione dove opereranno lo staff organizzativo, le hostess, i tecnici audio-video, il personale dedicato ai servizi di ristorazione, gli allestitori, etc.



### **3. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.**

Il Gestore/Organizzatore informa tutti gli operatori e chiunque entri nel quartiere fieristico sulle disposizioni delle Autorità competenti in relazione all'emergenza Covid 19, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali apposita segnaletica e/o dépliant informativi, e rafforzando la comunicazione, ove possibile attraverso strumenti digitali quali ledwall (e sistemi simili) e le APP di manifestazione.

Le informazioni fondamentali previste dalle norme sono:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) tosse, rinite, congiuntivite o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia-(*questo ovviamente se si tratta di persone residenti in Italia*) e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di non poter permanere nell'area dell'evento/manifestazione nel caso sussistano condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), intervenute anche successivamente all'ingresso, nelle quali i provvedimenti normativi e regolamentari vigenti impongono di informare il medico di famiglia (se si tratta di persone residenti in Italia) e l'Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Gestore/Organizzatore per l'accesso in quartiere ed alla manifestazione (in particolare: mantenere in tutte le attività la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, utilizzare sistematicamente e con continuità i dispositivi di protezione individuale quali guanti e mascherine, osservare le regole di igiene lavandosi frequentemente le mani o igienizzandole con soluzioni idroalcoliche e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale);
- l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza presso il luogo dell'evento, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

In questo ambito i gestori/organizzatori procedono a:

- predisporre un'informativa sulle regole igienico-sanitarie da adottare in sede dell'evento/manifestazione, comunicata prima dell'iscrizione, che il partecipante si impegna a rispettare durante l'evento/manifestazione;



- predisporre un'informativa sulle regole igienico-sanitarie pubblicizzata in maniera analogica e digitale in sede evento/manifestazione, e almeno in due lingue (italiano e inglese);
- predisporre cartelli, segnaletica o dépliant informativi, ledwall (o videoclip o misure analoghe) sulle regole igienico-sanitarie da adottare in sede evento/manifestazione, pubblicando quando possibile sui social media e diffondendoli in tutti gli ambiti individuati;
- comunicare attraverso le modalità ritenute idonee sulla disponibilità di gel disinettante nella sede dell'evento/manifestazione.

Durante lo svolgimento degli eventi/manifestazioni, al fine di ridurre ogni rischio derivante da situazioni episodiche di mancato o insufficiente distanziamento interpersonale, il Gestore/Organizzatore dispone l'obbligatorietà di indossare continuativamente la mascherina per tutti gli operatori (visitatori, espositori, allestitori, personale e fornitori del gestore e dell'organizzatore) presenti in quartiere. Il personale di controllo agli accessi verifica che gli operatori in ingresso indossino la mascherina. Presso gli ingressi saranno presenti punti di fornitura di mascherine per chi ne fosse sprovvisto.



#### **4. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEI LOCALI E PRESIDIO MEDICO COVID19.**

Il Gestore/Organizzatore garantisce:

- prima dell'inizio di ogni evento/manifestazione la pulizia e la sanificazione, con prodotti riconosciuti dal Ministero, degli ambienti interessati dalla manifestazione;
- la pulizia giornaliera e la frequente igienizzazione periodica di tutti gli ambienti del quartiere utilizzati, avendo particolare riguardo a quelli di contatto con il pubblico;
- l'adeguata areazione ed il continuo ricambio d'aria degli ambienti del quartiere utilizzati dalla manifestazione;
- nei bagni gli estrattori d'aria saranno sempre in funzione;
- frequente controllo e sostituzione dei filtri e pulizia delle macchine di trattamento aria degli impianti di climatizzazione;
- un'ampia disponibilità ed accessibilità di dispenser con liquido disinfettante (soluzioni idroalcoliche) per la pulizia delle mani con particolare riferimento agli ingressi, nei punti di passaggio, nei bagni, nei punti ristoro, ecc., in numero adeguato agli afflussi previsti ed alla dimensione della manifestazione.

È garantita altresì la predisposizione di adeguati locali ed il presidio medico presente in fiera, durante lo svolgimento degli eventi/manifestazioni, con la presenza di medici e infermieri dotati degli opportuni DPI Covid-19 e delle attrezzature e spazi necessari, anche al fine di isolare adeguatamente temporaneamente in base alle disposizioni delle autorità sanitarie le persone che dovessero presentare febbre e sintomi di infezione respiratoria (tosse, ecc.).



## 5. MODALITA' DI ACCESSO DEGLI OPERATORI.

### 5.1. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI/ALLESTITORI

Per l'accesso di fornitori/allestitori esterni le procedure di ingresso, transito e uscita, saranno predefinite e differenziate, al fine di ridurre le occasioni di contatto.

I dati anagrafici di tutti coloro che entrano in Quartiere saranno registrati su un apposito database che verrà conservato per almeno 14 giorni e reso disponibile alla Azienda Sanitaria Locale qualora richiesto. Presso l'ingresso saranno allestiti presidi dove potrà avvenire la rilevazione della temperatura corporea dei fornitori/allestitori: se dalla misurazione effettuata la temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro all'interno del quartiere fieristico. La rilevazione della temperatura corporea potrà essere eventualmente sostituita/integrata da autocertificazione che attesti il buono stato di salute e la mancanza di contatti con contagiati di Coronavirus negli ultimi 14 giorni.

I lavoratori dovranno essere dotati, oltre che dei consueti DPI, di mascherina.

I lavoratori presenti nel quartiere fieristico per attività manutentive, di allestimento, ecc. dovranno indossare sistematicamente e continuativamente i DPI, mascherina ed operare ad almeno 1 metro di distanza da altri lavoratori.

Gli autisti dei mezzi di trasporto per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, dovranno attenersi alla distanza di 1 metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati in quartiere degli appositi servizi igienici. Per tutti i servizi igienici è garantita l'adeguata pulizia/igienizzazione giornaliera e la presenza di dispenser per la disinfezione delle mani.

### 5.2. MODALITA' DI ACCESSO DEI VISITATORI/ESPOSITORI AGLI EVENTI/ MANIFESTAZIONI IN SVOLGIMENTO

L'accesso di visitatori ed espositori avviene con procedure di ingresso, transito, uscita, modalità, percorsi e tempistiche predefinite e differenziate, al fine di ridurre le occasioni di contatto.

I dati anagrafici di tutti coloro che entrano in Quartiere saranno registrati su un apposito database che verrà conservato per almeno 14 giorni e reso disponibile alla Azienda Sanitaria Locale qualora richiesto.



Ad ogni ingresso, verrà effettuato il controllo della temperatura corporea (limite 37,5°C) con sistema igienico tipo contactless e verrà verificato il corretto utilizzo della mascherina. Sarà presente personale di controllo addestrato per gestire il rispetto delle regole.

All'ingresso le persone con temperatura superiore a 37,5°C saranno gestite secondo il "Piano di Emergenza Covid-19" che verrà redatto prima di ogni evento/manifestazione.

La rilevazione della temperatura corporea potrà eventualmente essere sostituita/integrata da autocertificazione che attesti il buono stato di salute e la mancanza di contatti con contagiati di Coronavirus negli ultimi 14 giorni.

Per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro, sarà prevista assistenza di staff di controllo negli spazi di accesso e in tutte le aree di maggior pedonabilità.



## 6. ORGANIZZAZIONE SEDE EVENTO/MANIFESTAZIONE.

### 6.1. AFFOLLAMENTO - DISTANZIAMENTO

I Quartieri fieristici dispongono di capienze e di spazi interni ed esterni sufficienti a garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra gli operatori presenti.

I Gestori/Organizzatori intendono promuovere le seguenti iniziative funzionali a contenere l'affollamento e garantire le distanze interpersonali:

- rimodulare la durata e gli orari di apertura delle manifestazioni ad elevato afflusso di pubblico;
- equilibrare la presenza dei visitatori favorendo la prenotazione della visita con biglietteria on-line ed incentivando la vendita di biglietti con sistemi telematici;
- riprogettare gli spazi per le manifestazioni;
- frammentare i poli di attrazione (aziende leader, eventi collaterali, convegni, ecc.), su tutta l'area occupata dalla manifestazione, con l'obiettivo di distribuire il pubblico su aree vaste ed evitare le concentrazioni.
- evitare assembramenti e file in ingresso attraverso l'utilizzo delle biglietterie on-line e dei sistemi di accesso veloce;
- ridurre le file e possibili contatti ai punti bar/ristoro, anche attraverso sistemi di pagamento elettronico e rinnovata/veloce distribuzione dei prodotti;
- promuovere l'utilizzo di piattaforme dedicate per programmare gli incontri durante la giornata;
- ridurre e distanziare i partecipanti agli eventi inaugurali prevedendo specifiche installazioni per poter seguire anche a distanza questo ed altri eventi significativi;
- promuovere verso gli espositori criteri di progettazione degli stand che garantiscono il distanziamento sociale di 1 metro, e l'utilizzo di tecnologie che permettano l'eventuale partecipazione a distanza;
- per le sale convegni le sedute saranno posizionate in modo tale da garantire il distanziamento sociale di 1 metro. Le sale convegni saranno pulite e sanificate con frequenza determinata dal loro utilizzo. Il tavolo relatori ed i microfoni saranno sanificati ad ogni cambio dei relatori.
- 

Per tutte le procedure operative per l'organizzazione di eventi/manifestazioni saranno utilizzate, laddove possibile, tecnologie web e digitali al fine di automatizzare i processi e ridurre le occasioni di contatto tra le persone.



Per gli eventi di grandi dimensioni sarà individuato un Covid manager che sarà dedicato a curare l'organizzazione e il controllo di tutti gli aspetti riportati nel presente protocollo.

## 6.2. AREA ESPOSITIVA

Nelle aree espositive di fiere e congressi saranno applicate tutte le norme igienico-sanitarie generali già richiamate, quali il distanziamento sociale e l'utilizzo dei DPI, sia per il personale delle aziende espositrici che per i partecipanti e visitatori.

Gli stand saranno progettati e arredati per garantire il distanziamento sociale di 1 metro; saranno dotati di dispenser con liquido disinfettante per la pulizia delle mani. Nella progettazione degli spazi saranno previsti corridoi di dimensioni adeguate a mantenere il distanziamento sociale.

In fase di allestimento e disallestimento, tutto il personale addetto sarà dotato di DPI e applicherà il distanziamento sociale di 1 metro.

Materiale commerciale, promozionale e gadget potranno essere distribuiti mediante l'utilizzo di appositi contenitori ed espositori con modalità "self-service".

L'area espositiva del quartiere fieristico sarà sempre presidiata da personale addetto al controllo.

## 6.3. AREA CATERING

Per la somministrazione di cibi e bevande in sede di evento/manifestazione, si farà riferimento alle norme specifiche.

A mero titolo esemplificativo si formulano le seguenti indicazioni di massima che andranno però adattate alle singole realtà fieristiche.

L'area catering sarà sempre presidiata da personale addetto al controllo.

Nelle sedi ove sia possibile organizzare posti a sedere con distanziamento, potranno essere organizzati pasti serviti da personale addetto alla ristorazione. Il pasto sarà servito sotto forma di piatti pronti oppure con consegna di vassoi pre-confezionati. In ogni caso dovrà essere sempre rispettata la distanza di almeno 1 metro fra i commensali.

Ove non sia possibile avere a disposizione adeguati spazi per i pasti seduti, potranno essere consegnati vassoi o pacchi pre-confezionati ("box lunch") da consumare



individualmente nell'area evento, o anche nelle prossimità, mantenendo il distanziamento interpersonale.

#### 6.4 AREE COMUNI

Per aree comuni si intendono foyer, atrii, ampi corridoi, aree riposo, eventuali aree ristorazione, e altri spazi di utilizzo comune. In queste aree vigono le regole generali di distanziamento sociale ed utilizzo dei DPI richiamate in precedenza.

#### 6.5 SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici dovranno essere utilizzati nel rispetto delle distanze previste e con servizio di pulizia continuo. Saranno organizzate le file di accesso nel rispetto delle norme generali di sicurezza. Gli estrattori d'aria saranno sempre in funzione.

#### 6.6. SERVIZI DI PULIZIA SEDE EVENTO

Dopo la fase di allestimento tutti gli spazi dell'evento/manifestazione saranno igienizzati.

Sarà programmato il servizio di pulizia con disinfettanti dei servizi igienici con frequenza oraria o con servizio continuato, sulla base del numero dei partecipanti. Sarà inoltre predisposto un servizio di pulizia particolare delle maniglie delle porte, dei rubinetti, dei dispenser di sapone e/o disinfettante, ecc. Sarà sempre garantita ampia disponibilità di sapone per il lavaggio delle mani.

Sarà programmato un servizio di pulizia generale serale/notturno dei locali comuni.

#### 6.7 UTILIZZO SALE CONVEGNO

Nelle sale conferenza sarà previsto il posizionamento delle sedute ad una distanza l'una dall'altra al fine di garantire il distanziamento interpersonale.

A mero titolo esemplificativo si forniscono alcune indicazioni di massima.

I posti a sedere non utilizzabili dovranno essere ben identificati con dispositivi atti al non utilizzo.

Il numero di posti a sedere dovrà essere adeguato al numero di partecipanti.

L'accesso ed il deflusso dalla sala dovranno essere organizzati con ingressi e uscite diversificate, identificate da apposita segnaletica.



Prima dell'inizio dei lavori, potrà essere proiettato il video sulle regole igienico-sanitarie da rispettare in sede evento predisposto.

Nel caso siano istituiti una regia o un "centro slides", sarà prevista una sala di accoglienza di relatori e moderatori e lo spazio dedicato alla consegna dei supporti didattici dovrà essere allestito in modo da mantenere il distanziamento sociale. Nel caso siano previsti PC o altri dispositivi di uso comune, sarà prevista la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.

Il podio da cui parleranno i relatori dell'evento sarà posizionato ad una distanza di almeno 2 metri da qualsiasi altra persona sul palco e dalla prima fila, in modo da permettere di effettuare la presentazione senza mascherina. Nel caso siano previsti l'uso di telecomando, di PC o di altri dispositivi di uso comune, sarà prevista la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.

I moderatori seduti al tavolo dovranno mantenere la distanza minima di 1 metro tra uno e l'altro, per poter permettere loro di intervenire senza indossare la mascherina. Nel caso siano previsti l'uso del PC o di altri dispositivi di utilizzo comune, sarà prevista la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.

## 6.8 STAFF

Tutto il personale sarà informato delle norme previste e delle modalità di attuazione.

Il personale avrà accesso alla sede dell'evento/manifestazione solo dopo aver accertato la temperatura corporea (inferiore ai 37,5°C) e indosserà DPI.



## 7. PIANO DI EMERGENZA SANITARIA COVID19.

È obbligatorio che ogni sede ed ogni organizzazione di eventi sia dotata di un proprio “Piano di Emergenza Sanitaria Covid-19”, conforme ed integrativo al proprio Documento di Valutazione dei Rischi.

Il Piano di Emergenza Sanitaria sarà verificato nella sua applicabilità prima di ogni evento, soprattutto attestando la disponibilità di uno spazio destinato in via esclusiva all’isolamento di persone di cui si sospetta il contagio da Covid-19.

In sede evento/manifestazione sarà presente uno staff di persone adeguatamente formate per affrontare una situazione di emergenza sanitaria Covid-19, dotate di un kit con tutti i DPI necessari.

In caso di un sospetto contagio da Covid-19 durante il controllo degli accessi o in qualsiasi momento durante l’evento, il personale addetto all’emergenza sarà dotato del kit emergenza, dovrà indossare gli adeguati DPI, avvicinare la persona che si sospetta possa essere contagiata, condurla presso l’apposito locale o spazio di isolamento, misurare la temperatura corporea, chiamare i servizi di emergenza pubblica, rimanere nei pressi e assistere la persona potenzialmente contagiata in caso di necessità fino al momento di arrivo del personale di assistenza sanitaria.

Dopo la fine della fase di emergenza, la persona addetta dovrà rimanere isolata e smaltire le protezioni personali in apposito sacco ermetico. Se possibile, oltre a lavarsi le mani, dovrà allontanarsi dalla sede dell’evento, provvedere al lavaggio della propria persona e al cambio di abito.

In accordo con i servizi di emergenza, andrà effettuata la comunicazione dell’emergenza gestita alle Autorità sanitarie locali.



## 8. Riferimenti documentali.

- Normativa nazionale e raccomandazioni nazionali in tema di emergenza pandemica Covid 19.
- Provvedimenti delle singole Regioni e Province autonome in materia di indicazioni igienico-sanitarie atte a prevenire la diffusione del virus Covid-19.
- Raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rispetto all'emergenza di Covid 19.
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19, approvato il 24 aprile 2020 tra Governo e Parti sociali
- Documento tecnico Inail sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – aprile 2020

### ***Link***

#### ***Ministero della Sanità***

- Modalità di trasmissione

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228#3>

- Superfici e igiene

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228#4>

#### ***Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO)***

- Raccomandazioni per il pubblico

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advicefor-public>

- Linee guida tecniche per organizzazione di eventi di massa

[https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus2019/technical-guidance/point\\_s-of-entry-and-mass-gatherings](https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus2019/technical-guidance/point_s-of-entry-and-mass-gatherings)

- Valutazione dei rischi per organizzazione di eventi di massa

<https://www.who.int/publications-detail/how-to-use-who-risk-assessmentand-mitigation-checklist-for-mass-gatherings-in-the-context-of-covid-19>

#### ***UFI***

[https://www.ufi.org/wp-content/uploads/2020/05/Framework\\_for\\_reopening\\_the\\_exhibition\\_industry\\_Post\\_COVID-19.pdf](https://www.ufi.org/wp-content/uploads/2020/05/Framework_for_reopening_the_exhibition_industry_Post_COVID-19.pdf)